ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 Numero 32

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 8 - Mercoledì 9 Febbraio 1966

Unanime designazione dei partiti di centro-sinistra

Ritorno al nome di Moro (ma resta il problema-Scelba)

La direzione della dc si è riunita stamane per cercare una «definitiva chiarificazione dei rapporti interni» - Continua, ma in forma attenuata, la polemica fra democristiani e socialisti - Da molte parti si fa presente la necessità di trovare un compromesso per superare l'ostacolo rappresentato dai «centristi», prima della ripresa delle consultazioni da parte di Saragat

L'on. Aldo Moro, il cui nome torna alla ribalta come presidente designato

Roma, martedì sera.

La direzione della dc, che si è riunita alle 10,30 (alla Camilluccia, nella sede dell'Istituto «Alcide De Gasperi»), si appresta a confermare la sua fiducia nella politica di centro-sinistra e nella persona dell'on. Moro.

A favore della politica di centro-sinistra e dell'attuale Presidente in carica si sono già pronunciate ieri le correnti di «Impegno Democratico» (la maggioranza) e di «Forze Nuove» (la sinistra). Gli altri settori della dc dovrebbero aderire a queste indicazioni che i Presidenti dei gruppi parlamentari sottoporranno a Saragat nel colloquio che si svolgerà dopodomani al Quirinale, nel quadro del terzo ciclo delle consultazioni presidenziali.

Dopo il buio fitto della giornata di ieri, la più confusa e incerta, forse, di tutta la crisi, si intravede, dunque, uno spiraglio di luce. Si può dare a questo spiraglio un titolo: Aldo Moro.

Attorno ad Aldo Moro, infatti, tornano a concentrarsi le speranze per la soluzione di questa lunga e difficile crisi. Il suo nome, l'abbiamo già detto, sta per essere indicato dalla dc. Per il reincarico a Moro si è pronunciata, già ieri sera, la direzione del psi. E in una dichiarazione ai giornalisti l'on. Cariglia, vice segretario del psdi, in un certo senso anticipando le decisioni della direzione del suo partito (che si riunisce oggi), ha detto: «Noi *insistiamo per Moro*».

Poiché socialisti e socialdemocratici procedono in stretto collegamento, era da attendersi che il psi fosse d'accordo con il psdi per il rilancio di Moro. E la conferma è venuta dall'«Avanti!» di stamane. In un editoriale il giornale del psi ha riaffermato, infatti, la sua fiducia nel presidente in carica, tra l'altro sottolineando che «l'on. *Moro ha dispiegato, nella sua faticosa opera, una dote ormai piuttosto rara di lealtà, non solo verso il suo partito, ma anche verso i partiti associati, lasciandosi guidare dal costante criterio della preminenza dell'interesse generale sul particolare*».

Pochi dubbi, a questo punto, possono esistere sul fatto che i partiti di centro-sinistra si apprestano, concordemente, a riproporre al Capo dello Stato l'on. Moro e un governo che sia, sotto il punto di vista politico e programmatico, la continuazione di quello in carica.

E' anche certo che, almeno per il momento, vengono accantonate le altre ipotesi (incarico a Taviani o a Rumor, monocolore, governo ponte, rinvio alle Camere dell'attuale compagine ministeriale, eccetera).

Ciò non significa, è bene precisarlo subito, che la crisi sia risolta. Essa resta allo stesso punto in cui si trovò venerdì scorso, il giorno della rottura delle trattative; un punto critico, per ripetere l'appropriata definizione cui ricorreva, sabato scorso, il giornale del psi. La polemica, in altri termini, resta tra i partiti della maggioranza. E resta il motivo — Scelba — che portò alla rottura.

E' in corso tra i partiti di centro sinistra una specie di competizione in cui gli uni rovesciano sugli altri le responsabilità di questa delicata, difficile situazione. L'«Avanti!» di stamane sostiene che se un ultimatum ci fu, durante le trattative, esso venne solo da Scelba e dai suoi amici (evidentemente, è opportuno chiarirlo, il giornale del psi riprende l'indiscrezione, già circolata alcuni giorni fa, secondo cui i «centristi» della dc avrebbero minacciato la rottura col loro partito, o come minimo un aperto atto di indisciplina nella votazione in Parlamento sulla nuova compagine ministeriale, qualora si fosse insistito per tenerli fuori dal governo).

Da parte della dc si replica a queste ed altre affermazioni (ad esempio a quelle contenute ieri sera nell'editoriale della «Voce Repubblicana») sostenendo come fa «Il Popolo» di questa mattina, che «*per tutti sarebbe assai più giovevole un approfondito esame di coscienza reagendo allo stimolo non sempre positivo di addossare ad altri le responsabilità della situazione*».

Respingendo la tesi dell'organo del pri, che ha attribuito a Scelba e ai suoi amici atteggiamenti negativi nei confronti della legge sulla scuola materna statale, il giornale della dc aggiunge: «*Con i processi alle intenzioni non è possibile fare politica e non appare né giusto né realistico formulare accuse che non possono essere provate se non ricorrendo a illazioni arbitrarie, gratuite, e sconvenienti*».

Questo continuo scambio di accuse, d'altra parte, non sembra destinato a recare il minimo contributo al superamento della situazione che si è venuta a creare. Anzi peggiora lo stato delle cose. I partiti si irrigidiscono sulle loro posizioni.

Ma il compromesso dovrà essere raggiunto. Altrimenti la conferma per il centro-sinistra e per l'on. Moro lascerà tutto come prima, se non peggio di prima (col passare del tempo si otterrebbe, evidentemente, solo di logorare la fiducia e di alimentare la polemica). Se questa dovesse restare la situazione, non è da escludere che lo stesso Moro rifiuterebbe di compiere un altro tentativo per la formazione del governo: nella convinzione che questo tentativo, come il precedente, sarebbe destinato all'insuccesso.

E' un senso di realismo che impone queste considerazioni. Tuttavia sarebbe errato affermare che la situazione sia senza via d'uscita. La prospettiva della via di uscita è reale, forse non lontana. Ma i partiti, per raggiungerla, debbono dimostrare, anche con i fatti, di voler davvero la riedizione del centro-sinistra; devono cioè compiere lo sforzo necessario perché si creino le condizioni per superare l'attuale stato di tensione e rendere possibile la formazione di un nuovo governo. Qualche tentativo per sbloccare la situazione si delinea. Si tratta di vedere ora se si procederà e se raccoglierà un adeguato numero di consensi.

«Forze Nuove» (la corrente della sinistra dc) ha affermato, in un comunicato, che all'origine dell'insuccesso delle trattative c'è, anzitutto, la «*mancata chiarificazione dei rapporti interni di partito* (nella dc) *al fine di consentire un coerente sviluppo della politica avviata con il congresso di Napoli*» (il congresso in cui fu scelta la politica di centro-sinistra). I rappresentanti di «Forze Nuove» nella direzione hanno avuto l'incarico di illustrare e difendere questa posizione (con cui si chiede, come si è visto, un chiarimento interno, cioè una delimitazione tra maggioranza e minoranza) nella riunione odierna. Contro le «*unanimità fittizie*», cioè contro un clima di unità più apparente che reale, e dunque per il ristabilimento di una maggioranza e minoranza, si è pronunciato anche il consiglio nazionale delle Acli. Una delegazione delle Acli, che sarà guidata dal presidente Labor, illustrerà al segretario e ai vice segretari della dc questo atteggiamento.

D'altra parte negli stessi partiti della sinistra democratica (socialisti, socialdemocratici, repubblicani) si diffonde ora la convinzione che è pericoloso tirare troppo la corda della polemica. E si precisano e si dichiarano forze le quali sostengono che «*bisogna tendere la mano alla dc*», altrimenti, insistendo negli attacchi e nelle critiche, si ottiene soltanto di far rinchiudere il partito di maggioranza relativa nella fortezza del patriottismo di partito.

Mario Pinzauti

Dopo la caduta dell'aereo con gli ordigni nucleari

Allarme «atomico» nel Sud della Spagna?

Un portavoce americano ha smentito che ieri sia esploso il detonatore a tritolo di una bomba H, sia pure senza provocare un vero scoppio nucleare - Ma l'incidente potrebbe essere avvenuto due settimane or sono - Popolazioni in fuga dai villaggi della zona?

Nostro servizio particolare

Madrid, martedì sera.

Un portavoce del comando americano in Spagna ha recisamente smentito che un detonatore a tritolo per ordigni nucleari sia esploso ieri nella zona di Palomares, come una agenzia di stampa ha detto, costringendo migliaia di persone a fuggire.

Secondo la notizia raccolta dall'agenzia giornalistica, sarebbe esploso ieri, in un deposito presso la cittadina spagnola, per cause imprecisate, il congegno che, applicato ad ogni ordigno nucleare «operativo» serve ad assicurare la distruzione delle parti segrete dell'ordigno stesso, senza per questo provocare l'esplosione nucleare, anzi provvedendo a renderla impossibile. Quando un detonatore-distruttore esplode, l'involucro dell'ordigno nucleare si spacca lasciando fuoriuscire il materiale fissile (se si tratta di bomba atomica) o l'idrogeno pesante (nel caso di bomba H).

L'ufficiale americano ha dichiarato del tutto priva di fondamento la notizia, ma, pressato dai giornalisti, ha ammesso che l'esplosione segnalata come avvenuta ieri potrebbe invece essersi verificata quando, in conseguenza della collisione con un aereo-cisterna, un B-52, con quattro ordigni nucleari a bordo precipitò tre settimane or sono in questa zona, come tutti ricordano.

Che ciò sia avvenuto era del resto da almeno due settimane evidente, considerando che appunto due settimane fa le autorità americane avevano fatto presente al governo di Madrid come fosse indispensabile provvedere a vietare ogni passaggio in alcune zone di questa regione e come fosse assolutamente necessario assicurarsi che il divieto fosse osservato da tutti.

Per di più qualcosa di nuovo deve essere risultato agli esperti che, mentre proseguono le ricerche in mare per uno dei quattro ordigni nucleari, continuano a lavorare nell'interno di una zona «severamente vietata». Ieri, infatti, le misure di sicurezza sono state rafforzate mediante l'entrata in servizio di acieri americani e guardie civili spagnole che, armati di mitra, montano la guardia a pochi metri l'uno dall'altro in almeno tre distinte zone, dove andarono i rottami dei due aerei.

Cartelli in lingua spagnola sono stati piazzati in varie località, su cui è scritto che il servizio d'ordine ha ordine di aprire il fuoco contro chiunque tenti di penetrare nelle zone vietate.

Sembra intanto che sia stato esattamente localizzato il punto dove, sul fondo del mare a due miglia dalla costa, giace l'ordigno nucleare mancante (una bomba H da 25 megatoni). Infatti nella notte una motolancia ha calato in acqua, all'altezza del villaggio peschereccio di Villaricos, un lungo cavo con sugheri e sfere di plastica rossi e con esso ha delimitato una zona attorno alla quale due motoscafi hanno continuato a girare in servizio di sorveglianza. Si ritiene che il cerchio rosso indichi esattamente il punto dove, non appena sarà arrivato, il sottomarino tascabile «Alvin» dovrà operare per recuperare l'ordigno.

u. p.

ULTIMA ORA

Rumor riafferma che il centro-sinistra è l'unica soluzione

ROMA, martedì sera.

(m. p.) - Alla direzione della dc riunita alla Camilluccia, ha svolto anzitutto una relazione il segretario del partito Rumor, soffermandosi sulle trattative della settimana scorsa e sui motivi che hanno determinato la rottura. Egli ha fatto presente che l'unica soluzione possibile resta quella di centro-sinistra. Il segretario della dc ha chiesto alla direzione di pronunciarsi per questa soluzione. Infine Rumor ha ringraziato Moro (presente alla riunione) per «la paziente e appassionata opera» nel corso delle trattative.

Sulla relazione del segretario della dc si è, quindi, aperta la discussione. Pastore («Forze nuove») ha illustrato la posizione della sua corrente, contraria alle «unanimità fittizie». Occorre, ha detto Pastore, tornare a una maggioranza e a una minoranza.

Quotazioni nelle Borse

Reingresso nel mercato dei compratori e netta ripresa

A TORINO — Il mercato rovescia bruscamente la tendenza della giornata precedente: i prezzi deboli del dopoborsa di ieri sono abbandonati fin dall'apertura per una impostazione di vivace ed attiva ripresa. Il recupero continua energicamente anche nella fase centrale della giornata: sono naturalmente in luce particolare i consueti titoli di punta, cioè Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa, Anic; parecchie altre voci tra le meno trattate, e che ieri erano state colpite in modo eccessivo, oggi anche prima della chiusura rivelano spunti di recupero altrettanto rimarchevole.

Il mercato conclude la riunione su un fondo di rinnovata sostenutezza e con un listino ai massimi della giornata: il recupero medio odierno annulla in gran parte le perdite di ieri e soprattutto ristabilisce una pressione operativa che non può non tener conto del reingresso in forze dei compratori. Titoli di Stato e Obbligazioni lievemente migliori. Dopoborsa in fase di assestamento, su prezzi scarsamente variati rispetto alle chiusure.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 574; franco svizzero 144,50; corona danese 90,30; corona norvegese 87,35; corona svedese 120,50; fiorino oland. 172,50; franco belga 12,40; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1750,50; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,10; escudo portogh. 21,80; peseta spagnola 10,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterl. oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Con un pronto rimbalzo la Borsa ha quasi totalmente annullato le sensibili perdite della vigilia. Alle massicce vendite si sono sostituiti immediati riacquisti e tempestive ricoperture, facilitando così il graduale recupero.

La cronaca della seduta registra un avvio ancora prudente, poi a mano a mano il mercato ha ritrovato le sue energie attraverso un graduale rientro del denaro.

A metà Borsa si superavano già praticamente i massimi: le Generali passavano da 104.750 a 108.000, la Assicuratrice da 88.300 a 90.500, la Viscosa da 4660 a 4704, le Fiat da 2820 a 2858, le Olivetti da 3365 a 3620. Chiusura vivacissima e ferma; che conservava per la maggior parte dei valori i massimi conseguiti. Molto attivo anche il reddito fisso, sempre volto a consolidare i recenti progressi.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 76.700; Bastogi 2335; Finelettrica 1083; Finmare 430; Finsider 930; Gim 4830; Invest 2496; La Centrale 10.060; Sviluppo 2180; Ass. Generali 108.000; Fond. Incendio 10.790; Assicur. Italiana 90.500; Ras 44 mila 320; Toro 7800; Toro priv. 5600; Safep 131.

Chatillon 3830; Centoni 17.200; Olcese 785; Cucirini C. C. 1300; De Angelis 2879; Cascami Seta 5890; Gavardo 1690; Lanificio Rossi 3180; Linif. e Canap. 800; Rossari e Varzi 22.000; Rotondi 28.000; Tosi 2550; Snia Viscosa ord. 4704; Snia Viscosa priv. 3489; Marzotto 7250; Un. Manifatture 31.000; Fisac 285.

Dalmine 1604; Italsider 1143; Metalli 4140; M. Amiata 12.900; Monteponi 780; Sisis 5725.

Fiat 2855; Fiat priv. 2010; Falck 4375; Trafilerie 808; Olivetti priv. 3620; Westinghouse 922; Nebiolo 730.

Esercizi Sardi 4350; Emiliana 2402; Magneti Marelli 1080; Ercole Marelli 777; Sezs 1816; Sip 2592; Merid. elettrica 2519; Stet 2830; Tecnomasio 1700; Mondadori 3100.

Romana Zuccheri 330.

Liquigas 325; Mira Lanza 40.100; Pibigas 97,50; Inv. Industriali 3100; Saffa 6000; Carlo Erba 8550.

Aedes 2290; Beni Stabili 3500; Immobiliare 560,25; Risanamento 6100; Sdos Genova 5850.

Cartiere Borgo 18.000; Giga 4375; Eternit 4730; Italcementi 18.110; Cementir 5295; La Rinascente 384,75; Pirelli e C. 4380; Condotte 701; Ledoga ordin. 5000; Ledoga priv. 4880.

A TORINO

[illegible]

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2115; Ferr. N. Ord. 1230; Montecatini 1835; Cieli 3030; Edison 2860; Orobia 2475; Terni 841,50.

Dist. Italiane 2710; Eridania 8220; Motta 15.000; Anic 1760; Italgas 1328; Ruminaca 1773; Pirelli S.p.A. 2780; Ceramiche Pozzi 270.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 6350-6500; sterlina unitaria 1740-1780; dollaro carta 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 127-129; oro fino 706-716; argento 27-30.

A GENOVA - Dopo la pesante giornata di ieri il mercato ha ripreso stamane slancio ed ha recuperato gran parte del terreno perduto. Già in apertura l'intonazione appariva discreta e nel corso della riunione la presenza di un denaro costante negli interventi ha consentito al listino di chiudere sui massimi della giornata. Finanziari, assicurativi e siderurgici pilotano lo svolgimento positivo.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.170; Generali 107.400; Ras 44.150; Meridionali 2340; Nai 5030; Viscosa ordinarie 4710; Viscosa privilegiate 3480; Finsider 932; Catini 1835; Italsider 1145; Fiat ordinarie 2864; Fiat privilegiate 2020; Sip 2600; Edison 2865.

A FIRENZE — Fin dalle prime battute l'andamento si è rivelato sostenuto per la netta prevalenza del denaro, ciò che ha determinato discreti recuperi. Le chiusure sono avvenute sulle basi massime.

Alcuni prezzi: Bastogi 2350; Centrale 10.110; Fondiaria Incendio 10.506; Fondiaria Vita 22.700; Viscosa ordinarie 4685; Montecatini 1834; Magona 1125; Fiat 2859; Immobiliare 561.

CRONACA CITTADINA

Una ferita non ancora chiusa nel cuore di Torino

Trent'anni fa, un enorme rogo

Alle ore 0,49 della notte fra l'8 ed il 9 febbraio del '36 un passante avvertiva il custode del Regio: « Il teatro brucia! » - L'impressione nella cittadinanza fu vivissima, molte le promesse ed i progetti, ma dopo tanto tempo non si sa quando sarà ricostruito

LA STAMPA

ULTIME NOTIZIE

Il Teatro "Regio,, distrutto da un violentissimo incendio

La pronta opera dei pompieri per l'isolamento dell'edificio - Sette persone salvate dall'ultimo piano - Un pompiere semiasfissiato

La notizia dell'incendio nelle « Ultime » de « La Stampa » è apparsa mentre il teatro ancora bruciava

Il teatro " Regio ,, risorgerà presto, nella vecchia fisionomia, più bello e più [illegible]

Già in quei tempi si dava per certa la ricostruzione del « Regio » entro un non lungo periodo

Trent'anni fa, nella notte fra l'8 ed il 9 febbraio 1936 — un sabato ed una domenica — un incendio distruggeva il massimo teatro torinese, il Regio; ancora oggi nell'angolo di piazza Castello di fianco alla Prefettura si leva la sua facciata vuota. Il teatro non è stato ricostruito nonostante un'infinità di promesse, di progetti, di sollecitazioni.

Quel lontano sabato era andata in scena, in rappresentazione popolare, l'opera « Liolà » di Mulè; vi era grande attesa per lo spettacolo della domenica: alle 21 era in programma la « prima » dell'« Otello » verdiano. Ma quella mattina « La Stampa » usciva con la triste notizia che il teatro non esisteva più.

Sotto un titolo a tre colonne nelle « Ultime notizie » si leggeva: « Un immane incendio questa notte ha distrutto il Regio, le fiamme hanno divorato il superbo palcoscenico e la magnifica sala in poco più di un'ora, riducendo lo storico palazzo ad un colossale divampante falò. Mentre scriviamo — proseguiva l'articolo de "La Stampa" — ancora bagliori di luce diffondono nella notte la sensazione angosciosa della vasta sciagura.

« Il teatro Regio non esiste più, anche se le mura enormi del vecchio palazzo han validamente resistito all'assalto delle fiamme. Come e quando risorgerà non è dato sapere; certo è che l'incendio sviluppatosi in scorsa notte poco prima dell'una in un sottopalco adibito a magazzeno di scenari ha tutto divorato, dal palcoscenico al palco reale, dalla galleria ai vasti ingressi della platea ».

L'incendio fu scoperto all'una meno un quarto da un passante — Emilio Barberis, via San Francesco da Paola 18 — che scorgeva dietro i vetri di una piccola finestra del mezzanino un bagliore di fiamme. Suonava il campanello, svegliava il custode. Questi, Francesco Bertero, scendeva a piano terreno — abitava al quarto piano con la moglie e quattro figli che furono poi salvati con le scale porta dai vigili del fuoco — e telefonava ai pompieri.

Erano le 0,49. Dalla caserma delle Quattro Fontane partivano sette autopompe, due autoscale, una scala « magirus », due motopompe, sessanta vigili del fuoco civili e sessanta militari che seguivano il corso pompieristico.

Ma tutto fu vano. Non si è mai saputo esattamente che cosa abbia scatenato l'incendio. Si parlò di un corto circuito, ma un sopralluogo alla cabina elettrica, rimasta intatta, permise di escluderlo.

I vigili del fuoco localizzarono il punto d'inizio nella zona del palcoscenico e da allora si è sempre attribuita la causa della distruzione ad un mozzicone di sigaretta.

Il Regio era stato costruito nel 1738 su disegni dell'architetto conte Benedetto Alfieri (lo zio del poeta); fu inaugurato nel 1741. Nel 1900 fu risistemato, non bastando più ai bisogni della città, su progetto dell'ing. Ferdinando Cecita. Nel 1924 vennero eseguiti speciali lavori di ampliamento e restauro al palcoscenico per l'andata in scena del « Nerone » di Boito.

Tre giorni dopo l'incendio i giornali assicurarono con ampi titoli che il teatro sarebbe stato ricostruito « prestissimo ». Il primo preventivo parlava di una spesa di 7 o 8 milioni. Nello stesso 1936 venne bandito un concorso fra ingegneri ed architetti; nel dicembre '37 la commissione giudicatrice dichiarava vincitore il progetto Morbelli e Morozzo. Il nuovo teatro doveva avere tremila posti; i lavori stavano per essere iniziati, ma sopravvenne il conflitto mondiale.

Le discussioni ed i progetti si susseguirono nel dopoguerra; la spesa preventivata arrivò fino a 7 o 8 miliardi. Ora l'ultimo progetto la riduce a circa la metà: ma i lavori quando cominceranno?

Prima udienza in Tribunale contro il ragioniere infedele

Per mantenersi un'amante di lusso sottrasse 80 milioni al San Giovanni

Follemente innamorato, giunse al punto da introdurla nella propria famiglia - Per 24 anni era stato considerato un impiegato irreprensibile: di questa sua fama approfittò per farsi consegnare dalla banca fondi ingenti in base ad una semplice lettera di richiesta - « Tutto quello che ho preso, l'ho dato a lei! » - Anche la donna per cui si è rovinato è sul banco degli imputati, accusata di ricettazione

Prima udienza oggi in Tribunale (seconda sezione) del processo contro il rag. Vittorio Gambetta, 49 anni, abitante con la moglie Giulia in corso [illegible] 78, vice capo dell'ufficio ragioneria dell'ospedale San Giovanni. Deve rispondere di peculato (64.310.107 lire), di truffa (19.637.680 lire) e di falso. Con il Gambetta, in stato di arresto, viene giudicata, in libertà provvisoria, la sua amante, Antonietta Malone, 38 anni, una bella signora bruna napoletana, separata dal marito che fa il barbiere ed ha due figli di 5 e di 8 anni. Abita in via Gorizia 185, al primo piano di una casa nuova, in un alloggio molto elegante. L'accusa è di ricettazione.

Accanto ai due protagonisti della vicenda in cui amore e milioni danzano una ridda vertiginosa, quattro personaggi minori, imputati di favoreggiamento: l'ostetrica Maria Demarie, di 49 anni, dimorante in via Polonghera 7, amica della Malone che si rifugiò presso di lei per sottrarsi all'ordine di cattura; Giuseppina Pavignano vedova Montanelli, 52 anni, via Ricco 31, domestica al servizio della Demarie; Camillo Cafaro e Quinto Turro che agevolarono la Malone ad evitare l'arresto, sia pure per qualche giorno soltanto. La donna venne infatti condotta alle « Nuove » il 18 settembre 1964, quasi insieme con il rag. Gambetta, ed è rimasta alcuni mesi in detenzione preventiva.

L'ex funzionario era, da 24 anni, alle dipendenze del San Giovanni e, durante la lunga carriera, non aveva mai dato luogo a richiami. Lo consideravano tutti un impiegato irreprensibile, puntiglioso. Aveva un posto di responsabilità con la procura depositata in banca; da lui passava gran parte degli affari per acquisti, forniture, lavori del San Giovanni, che, com'è noto, ha un giro annuo di miliardi.

Le indagini sul conto del Gambetta presero l'avvio da una strana e inesplicabile operazione: il pagamento di

Antonietta Malone e l'amico rag. Vittorio Gambetta

un assegno di 4 milioni e 850 mila lire a favore della signora Malone, senza che la somma fosse giustificata. Altre irregolarità contabili affiorarono a carico del Gambetta. In seguito alle sue ammissioni, è possibile scoprire il mezzo con il quale era riuscito a intascare somme tanto ingenti.

Tra l'ufficio ragioneria dell'ospedale e la banca si era creato, per i continui contatti, un clima di reciproca fiducia, per cui la banca finì di mettere a disposizione il denaro prima dell'arrivo dei mandati, in base ad una semplice lettera che chiedeva le anticipazioni di fondi.

Il Gambetta ne approfittò facendo pervenire all'istituto mandati formalmente regolari per le somme anticipatamente riscosse e però priva di una valida documentazione. Su questi elementi si fonda appunto l'accusa di peculato per un importo complessivo di oltre 64 milioni.

Gli altri 20 milioni circa il Gambetta se li sarebbe procurati facendo figurare spese di luce, acqua, gas e varie forniture, in genere già liquidate, oppure alterando bollette e fatture intestate a ditte inesistenti. Di qui l'imputazione di truffa e di falso, che trovano fondamento sui documenti contabili sequestrati.

« Il Gambetta — ha scritto nella sua requisitoria il P.M. dott. Toninelli — quando nel 1962 conobbe la Malone se ne invaghì pazzamente e, mal sopportando che altri ne godessero i favori, pretese che la donna fosse unicamente sua, sobbarcandosi ad un onere finanziario gravoso e che non poteva essere sostenuto con lo stipendio ».

« Fu così preso dalla donna — osserva il magistrato — che, superando con disinvoltura ogni [illegible] principio di morale, introdusse la Malone nella propria famiglia.

Il Gambetta aveva già sperimentato con successo, dal 1957 al 1962, il modo di sottrarre milioni al San Giovanni. Per sopperire alle nuove esigenze non ebbe che da continuare su quella strada affiancandole il metodo delle lettere di anticipazioni dei fondi.

L'imputato insiste nell'indicare la napoletana, come la « beneficiaria esclusiva » di tutto il maltolto:

« Un solo rilievo può essere mosso alla Malone: conoscendo famiglia e lavoro dell'amante — osserva ancora il magistrato — certamente dovette sapere che i milioni posti a sua disposizione erano il frutto di raggiri ». Bisogna quindi credere al Gambetta quando afferma che la donna non ignorava la provenienza di quel denaro. Sono le premesse dalle quali scaturisce l'accusa di ricettazione. Secondo un sommario esame, le sarebbero stati consegnati dai 12 ai 15 milioni.

La Malone afferma che il Gambetta le fece soltanto qualche regalo; da molte altre analoghe fonti affluiva perciò il denaro indispensabile per condurre una vita brillante, possedere automobili di lusso, acquistare immobili e gioielli, concedersi vacanze e viaggi costosi.

Al dibattimento è presente, oltre al Gambetta ed alla Malone, anche Quinto Turro, arrestato tre giorni fa a Sanremo: deve scontare tre anni per contrabbando. I carabinieri l'hanno accompagnato d'urgenza a Torino ed anche egli ha preso posto sul banco degli imputati accanto al Gambetta.

Il Tribunale (pres. Guillot, canc. Sacco) esauriti alcuni incidenti procedurali ha stabilito che gli altri tre accusati di favoreggiamento, Demarie, Pavignano e Cafaro, tutti a piede libero, siano processati a parte, in un secondo tempo.

L'interrogatorio del Gambetta non ha rivelato nuovi particolari. Ricalcando le dichiarazioni già rese in istruttoria egli ha spiegato come si è impossessato degli 80 milioni per darli quasi tutti alla Malone.

« Anche quelli presi prima che la conoscesse? » gli ha chiesto il presidente.

« Sì; li avevo accantonati in caso d'imprevisti ». E infatti l'imprevisto prima dolce e poi amaro è arrivato e si chiama Antonietta.

Nel pomeriggio saranno sentiti con la Malone anche i testimoni. Alla difesa sono gli avvocati De Marchi, Badellino, Romagnoli, Angelucci e Vigliani Campi.

I socialisti torinesi per il centro-sinistra

La segreteria della Federazione socialista torinese ha approvato un ordine del giorno sulla crisi governativa nel quale, tra l'altro, si afferma: « La politica di centro-sinistra ha aperto al paese prospettive di ordinato sviluppo sociale e civile, iniziando un periodo di acquisizione alla democrazia delle masse popolari. Chi si assumesse la responsabilità di far fallire questa politica, riaprirebbe un solco pauroso tra le forze di ispirazione socialista e quelle cattoliche e ridarebbe vigore a quei partiti che mirano alla paralisi delle istituzioni democratiche ».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 10,2
MINIMA + 3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 2,9; ore 8 + 4; press. 742,2; umid. 84 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Ancora nebbia. Temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima + 11,4; minima — 0,8; ore 8: + 2,2.

Lo sentono cantare e poco dopo lo trovano cadavere per strada

Nella notte a Vanchiglietta - L'uomo (77 anni) è stato colto da malore rincasando da un bar: il freddo l'ha ucciso

Un pensionato di 77 anni è morto stanotte di freddo in una strada di Vanchiglietta. Il suo nome è Francesco Valetti ma lo chiamavano Cichin ed era molto noto nella zona. Da tempo non esercitava più il suo mestiere di pasticciere, che l'aveva portato a viaggiare in ogni parte d'Italia. Gli piaceva fermarsi a parlare con i vicini di casa e quand'era allegro — cosa non infrequente — improvvisava madrigali a voce spiegata.

Non era mai stato malato ed approfittava della sua salute invidiabile per fare lunghe passeggiate e sostare fino a tardi nei ritrovi del borgo. Stanotte all'una è uscito da un caffè e si è diretto verso casa, in via Mongrando 40, dove viveva in una stanzetta a pianterreno. Forse aveva bevuto un bicchiere di troppo, perché diversi coinquilini dicono di averlo sentito cantare nella notte.

Verso le tre un passante lo ha trovato disteso davanti al numero 40: ha avvisato la polizia e la guardia medica. Ma non c'era più niente da fare. Forse il poveretto si è sentito male e, rimasto senza soccorsi, l'aria fredda lo ha ucciso.

◆ Centro di documentazione (v. Magenta 12 bis): venerdì alle 21 il prof. Pierre Burney terrà una conversazione sulla morale teilhardiana dell'amore.

◆ Goethe Institut: in piazza S. Carlo 206 domenica alle 21,15 mons. E. Kunstmann parlerà in lingua tedesca sulle chiese barocche nella Germania meridionale.

Era ricercato perché colpito da 63 mandati di cattura

Salutandolo con il vero nome fa arrestare un vecchio amico

Il truffatore, che si spacciava per esperto commerciante in bestiame, in questi ultimi giorni era pedinato - E' stato arrestato stamane - Dal '58 si nascondeva in un elegante appartamento al Nichelino

Altergo Bosco

Altergo Bosco, 65 anni, abitante in un elegante alloggio di via Galvani 6, a Nichelino, dal '58 ad oggi era riuscito, sotto falso nome, ad accumulare un così grande numero di truffe e raggiri da essere considerato il primatista assoluto in materia. L'incontro con un amico di infanzia, che non lo vedeva da molti anni e l'ha chiamato con il suo vero nome, ha messo fine alla sua carriera.

In otto anni Altergo Bosco è riuscito ad accumulare, restandosene in libertà, ben 63 tra mandati di cattura e ordini di carcerazione. Al momento attuale deve scontare quindici anni di carcere, ma non si esclude che la pena si riveli di proporzioni assai maggiori.

Era specialista nei reati contro il patrimonio, eppure si era fatto un certo credito tra i commercianti di bestiame e, spostandosi da un punto all'altro della penisola, è sempre riuscito a farla franca.

Ha sempre adottato lo stesso accorgimento: per truffare usava il vero nome (ormai conosciuto da tutte le Questure d'Italia), per vivere privatamente, scendere in albergo, frequentare gente che non intendeva imbrogliare, si faceva chiamare con un nome falso: Aldo Cerri.

Lo scorso mese aveva truffato con assegni a vuoto un agricoltore di Savigliano ed aveva cercato di rivendere i [illegible] vitelli ottenuti con l'inganno a due contadini venuti espressamente da Bergamo. Per trattare l'affare si era trasferito in un paesino vicino a Vercelli dove nessuno lo conosceva e gli era andata bene per l'ennesima volta. Il caso però aveva fatto scalpore perché il raggiro era stato scoperto. I due locali acquirenti erano rimasti senza una lira ed avevano dovuto ricorrere all'assistenza del Comune.

Tornato a Torino, il truffatore ha commesso un altro errore: si è fatto vedere spesso in compagnia di uno sfruttatore, Gino Rinaldi, arrestato sotto il falso nome di Luigi Borgna, ed ha provocato una piccola inchiesta sul suo conto.

Ovviamente sotto il nome Aldo Cerri, in questura non c'era alcun fascicolo, ma il maresciallo Di Stolla della Mobile ha deciso ugualmente di tenerlo d'occhio. Stamattina il brig. Flora, con i colleghi Catalano e Montironi, seguiva il Cerri.

In una strada di Nichelino il truffatore ha visto venirgli incontro un vecchio amico di Mongardino d'Asti, il paese dov'è nato; ha cercato di evitarlo, ma questi gli è corso incontro esclamando: « Altergo... Altergo Bosco, non mi riconosci? ». Il ricercato ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte e si è fermato a chiacchierare. Poco dopo gli agenti gli mettevano le manette.

L'omicida in attesa della sentenza

Epilogo del processo per il delitto della Savonera - A colpi di pistola freddò un compaesano e ne ferì il fratello - Oggi ultimi testi, requisitoria e verdetto della Corte

In Corte d'Assise è continuato oggi il processo contro il muratore calabrese Giuseppe Comisso, imputato di omicidio e di tentato omicidio. Il 28 giugno '64 al termine di una lite originata da motivi tuttora oscuri, uccise, con due colpi di pistola, il compaesano Giuseppe Minnici.

L'assurdo delitto avvenne nella cascina « Tabacchera » in frazione Savonera di Collegno, dove la domenica si radunavano alcuni gruppi di meridionali, quasi tutti occupati in imprese edili. Fra costoro si trovavano Giuseppe Minnici con il fratello Domenico e il Comisso, venuto da Beinasco, quella sera per parlare con alcuni conterranei. Occorre premettere che il Comisso aveva lavorato con Domenico Minnici nella stessa azienda. Poi si erano separati e pare che tra loro i rapporti fossero un po' tesi.

Come succede quasi sempre in questi casi, le versioni sono in aperto contrasto.

Giuseppe Comisso

Il Comisso sostiene che, appena mise piede nel cortile, fu ingiuriato dal Domenico. Ricevette un pugno e un calcio senza reagire. Si allontanò e l'altro gli tenne dietro con il coltello in mano. Comisso sparò un colpo di pistola a terra. Accorse Giuseppe, il fratello di Minnici. Nel timore di essere aggredito l'imputato continuò a far fuoco. Giuseppe, nell'atto di proteggere il congiunto, cadde ferito a morte, Domenico fu raggiunto da un proiettile al braccio.

Il Comisso non ha però saputo spiegare il motivo delle ingiurie a lui rivolte. Secondo il suo racconto egli voleva colpire Domenico che lo minacciava con il coltello. Domenico Minnici interrogato in udienza, ha detto di non ricordare più nulla perché quella sera era ubriaco. Il Comisso fu arrestato dopo otto mesi di latitanza.

Nell'udienza antimeridiana sono stati sentiti alcuni testi. L'inchiesta testimoniale sarà completata al pomeriggio, quindi, salvo imprevisti, il p.m. Witzel dovrebbe pronunciare la sua requisitoria preceduta dall'arringa del patrono di parte civile avv. Casalnuovo. Forse in serata la sentenza della Corte (pres. Heer, giudice togato Caprussi, canc. Santostefano), dopo la difesa d'ufficio dell'avv. Balestra.

Taccuino del lettore

◆ All'Istituto di Urbanistica (v. Giolitti 1) stasera, alle 21, terza riunione preparatoria per il convegno del « Centro storico di Torino ».

◆ All'Eurocentro (p. M. Teresa 3) domani alle 21 terza conferenza del cecoslovacco Zdenek Mader sulla musica slava.

◆ Rotary Torino-Est: domani alle 20.15, riunione a Villa Sassi; parteciperà in visita ufficiale il governatore del 184° distretto dott. Luigi Buzzi.

◆ Unione Giuristi Cattolici: domani 9 alle 18,15 alla Camera di Commercio conferenza di mons. Giovanni Cattani sulla mutabilità storica ed immutabilità naturale e soprannaturale della struttura familiare.

◆ Su « Kontiki, avventura-formica » si discute giovedì (ore 21.15) alla Pro Natura nel salone del B. Giuseppe, v. A. Doria 13.

◆ Giovedì culturali della Scuola d'applicazione d'arma: giovedì alle 18,30 all'Arsenale parla il prof. Dino Gribaudi sugli orientamenti e problemi attuali della Geografia.

A mezzanotte in corso Taranto

Tabaccheria svaligiata sotto il naso dei padroni

Marito e moglie, svegliati da rumori sospetti, escono sul balcone - Non vedono nulla e tornano a letto

Una banda di ladri ha svaligiato una tabaccheria. I proprietari, che abitano nello stesso casa, sono stati svegliati dai rumori, si sono alzati, sono andati sul balcone a controllare e non si sono accorti di nulla. Il bottino è superiore al milione di lire.

E' avvenuto in corso Taranto 176, presumibilmente a mezzanotte. Dopo aver forzato la saracinesca dell'ingresso principale della privativa, gli svaligiatori hanno tagliato con una punta di diamante il vetro della porta ed hanno fatto scattare la serratura dall'interno.

Mentre rovistavano tra gli scaffali, Giacomo Guglielmino, che dorme con la moglie al piano superiore, si è svegliato ed ha udito dei sospetti. Anziché scendere — avrebbe arrestato il « colpo » — si è limitato a guardare il negozio dal balcone. I ladri erano nell'interno, ma avevano avuto modo di riabbassare la saracinesca, così il Guglielmino non ha notato nulla di anormale ed è tornato a letto.

Pochi minuti dopo, forse avvisati da un « palo » dell'arrivo di una guardia notturna, i ladri se ne sono andati abbandonando parte della refurtiva costituita da marche da bollo, francobolli, sigarette estere, accendisigari e denaro contante. Il furto è stato scoperto soltanto nella prima mattinata.

Il Mauriziano inaugura un moderno padiglione

L'Ospedale Mauriziano ha inaugurato ieri un nuovo padiglione di 104 letti, che ospita quattro reparti: chirurgia, traumatologia, ostetricia, otorinolaringoiatria, dotati delle più moderne attrezzature. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell'Ordine on. Fusi, il prefetto dott. Caso e il sindaco prof. Grosso. L'arcivescovo mons. Pellegrino ha benedetto il nuovo edificio.

Basta un sasso

Come tante le volte che doveva scendere a Spezia, Pietro anche quella mattina si era alzato alle quattro. Senza fatica: contento di lasciare il piccolo paese di venti case arrampicate sulla costa del monte, per la città. Si vestiva rapidamente attento a non fare rumore, ma sua madre lo aveva sentito muoversi in punta di piedi e si era alzata per preparargli la colazione. Sempre, come se fosse stata sveglia dalla sera, la madre lo sentiva alzarsi. Fuori della porta, il cielo era ancora stellato e il silenzio, nell'aria fredda e asciutta, era pieno di un fitto e pacato brusio. La neve si stava sciogliendo e le grandi acque, quasi la terra bollisse, uscivano scutendo le montagne che franavano lungo le coste. Bisognava domarle queste acque, padrone della montagna, erano una fortuna che andava perduta. Sarebbe bastato raccoglierle nel grandissimo prato del Padule dove già si fermavano naturalmente. Pietro ne aveva già parlato con un ingegnere: «E' un bacino già pronto. Basta chiuderlo con una diga», aveva detto l'ingegnere. Camminando nella mattina fredda e limpida, Pietro regolava i suoi passi tra il fango. Impetuosa e gonfia, l'acqua del torrente saltava tra i macigni che ogni anno trascinava nella sua corsa. Il sentiero sul quale i passi delle scarpe ferrate di Pietro risuonavano, costeggiava il torrente.

Ascoltando il rumore dell'acqua che ora si alzava di tono, riempiendo tutta la valle come gridasse e poi si placava diventando sommesso e quieto per riprendere a un nuovo salto del terreno nuovo fragore, Pietro pensava al benessere che, se fosse riuscito a interessare qualcuno alle grandi acque della montagna, sarebbe venuto a tutta la valle. Forse vivendo in città sarebbe stato più facile trovare qualcuno che capisse l'enorme ricchezza che era lì, pronta per essere sfruttata. Ormai era giorno. Oltre le Alpi Apuane bianche di marmo, saliva l'incendio del sole, come un grande scenario rosso messo per dar risalto al candore del marmo che si colorava appena di rosa.

Pietro per timore di scivolare, scendeva, saltando di sasso in sasso. Le acque, come ogni primavera, avevano già quasi completamente cancellato il sentiero. «Se si trovasse chi mi aiuta a fermare le acque al Padule, e basterebbe una diga, qui si potrebbe poi fare una strada che da lassù si unisce a quella di Tavernelle». Guardò l'orologio pensando che sarebbe arrivato a Tavernelle almeno mezz'ora prima della partenza della corriera per Spezia. In quel momento, tra lo scroscio dell'acqua, fortissimo in quel punto, e i suoi pensieri, gli parve di udire un grido. Si fermò di colpo. Così teso ad ascoltare, udì ancora nitido e alto il grido. Veniva dal basso, da un folto di sterpi. Con gli occhi misurò un attimo lo spazio, cercò un varco nel torrente. Saltando sulle pietre, arrivò allo sterpaio. L'acqua era profonda: senza esitare vi entrò. Ebbe un attimo d'incertezza sentendo la corrente: ma subito si lasciò andar giù, nell'acqua fino alla cintola. Rabbrividendo si buttò dentro anche con le spalle per aggrapparsi a un masso sull'altra sponda: risalì, girò intorno al folto tenendosi ai rami.

Le grida lo guidavano ora vicinissimo. L'uomo, gli parve un soldato, era immerso nell'acqua, immobilizzato da un grosso sasso che gli era caduto sulla gamba. Riusciva a stare ritto tenendosi aggrappato a un ramo che sporgeva dall'acqua. Puntando i piedi e allungandosi, Pietro riuscì ad afferrare l'uomo per le spalle. Ma l'uomo gridava: non riusciva a liberare la gamba dal masso sotto il quale era imprigionata. Allora Pietro dovette rientrare di nuovo nell'acqua per tentare di spostare il masso. Finalmente grondando sudore nonostante l'aria fosse fredda e l'acqua gelata, Pietro riuscì a far sdraiare l'uomo all'asciutto. Stettero zitti e vicini ansimando forte: l'uno per la fatica, l'altro per la paura e il dolore alla gamba.

Poi Pietro disse: «Può alzarsi e stare in piedi?».

L'altro rispose di sì.

«Posso domandare dove è diretto» domandò ancora Pietro.

«Su, oltre il passo, a un paese sulla cima che si chiama Rigoso».

«Io vengo da lassù — disse Pietro —, è il mio paese. Avrei dovuto essere a Tavernelle per le otto. Ormai ho perduto la corriera per Spezia. Lo accompagnerò su io; da solo lei non può camminare».

Era un poco intimidito da tutti i fregi d'oro che quell'uomo aveva nel cappello e dei quali prima non s'era accorto: li contava: ammiraglio. Si domandava che cosa andasse a fare a Rigoso dove non avrebbe trovato neanche alloggio. Sostenendolo per la vita presero a salire. Era un camminare stento e faticoso. L'uomo teneva la gamba rimasta sotto al sasso gli cedeva sotto di continuo. «Devo portarla — disse Pietro — altrimenti non arriveremo più. Per fortuna lei non pesa molto».

L'uomo si lasciò caricare, piccolo e magro, sulle spalle. Quando arrivarono al passo Pietro era sfinito. Si fece forza: «Ci fermeremo dai cavallari al Padule» disse.

Ora, sulla strada piana, dopo il passo del Lagastrello, camminava più facilmente. Nella piccola casa di pietra dei cavallari, in fondo al grande prato che poi divenne il lago con la diga che raccoglie le acque, gli uomini buttarono legna nel camino. Lo avvolsero in coperte mentre i panni bagnati asciugavano vicino al fuoco. Tacevano tutti, intimiditi anche loro dai fregi d'oro sul berretto di quell'uomo piombato lassù chissà perché.

«Capita ogni giorno che qualcuno cada in acqua. E' stata una fortuna che Pietro passasse a quell'ora» disse il capo degli uomini.

Pietro pensava al suo viaggio sfumato: a quell'ora avrebbe dovuto essere già nel suo nuovo ufficio. Che cosa avrebbe trovato? Intanto guardava di traverso l'uomo che continuava a tremare di freddo. Aveva il viso terreo, i capelli a spazzola grigi e ritti come spini. Bevevo vino caldo: poi, come riprendendo gli spiriti, con voce lenta, l'ammiraglio disse rivolto a Pietro: «Spero che lei non abbia degli impegni troppo pressanti. Ho bisogno di visitare questi posti con uno che sia del luogo. Vuole aiutarmi?».

Pietro continuava a guardarlo cercando di capire che cosa quello volesse da lui. Ma l'ammiraglio continuò: «Mio fratello ingegnere l'estate scorsa ha avuto occasione di passare di qui andando a caccia. Si è fissato che c'è un prato fatto apposta per raccogliere le acque chiudendolo con una diga. Questo sono venuto a vedere. Se mio fratello ha ragione, faremo insieme una società e sfrutteremo la forza di queste acque. Per mia disgrazia l'ho misurata questa mattina: con un minimo, se non c'era lei, ci rimettevo una gamba. Se è vero che si possono sfruttare, lasciarle perdere così è un delitto. Lei è disposto ad aiutarmi?».

Se lo voleva aiutare? Anche per lui, gli disse, l'idea delle acque domate era un pensiero fisso, come un'ossessione. Pietro concludeva il suo racconto: alle volte basta un nulla per decidere avvenimenti che vanno al di là dell'uomo: un sasso che scivola sotto il piede. Perché, continuava a raccontare, se io non lo avessi salvato dal fiume e magari l'avessi soltanto incontrato, l'ammiraglio Resti non avrebbe trovato nessuno quassù capace di fargli vedere come stavano le cose e io sarei finito segretario comunale al comune della Spezia.

L'acqua, invece di essere raccolta nel lago, nei condotti e diventare la forza che muove le turbine nelle centrali, sarebbe ancora la selvaggia padrona della valle.

Lea Quaretti

VENNE DEFINITO "L'UOMO PIU' COLTO D'ITALIA,,

Le soste torinesi di Croce nelle testimonianze di alcuni amici

Il filosofo veniva spesso a Torino ed attorno a lui si riunivano ammiratori e discepoli ai quali il Maestro voleva un gran bene - Molti aneddoti sono centrati attorno alla sua figura ed alle sue arguzie - Lo stupore di Giolitti di fronte alla inesausta capacità di lavoro del «professore» e alla sua precisa documentazione anche di fatti amministrativi

Luigi Ambrosini e Renato Serra usciti dall'Università di Bologna nei primi anni di questo secolo, amici fraterni, si affermarono presto nel campo della filologia, della critica letteraria, della storia. Nelle lettere che si scambiarono da Cesena, dove risiedeva il Serra, a Torino dove si stabilì l'Ambrosini fu un gran discorrere di Benedetto Croce. Scriveva Renato [illegible] nel 1910: «Col Croce non mi abbandono e non mi cauto come con te; ma l'uomo è così generoso e affettuoso! e la sua chiarezza rinfranca». E in altra: «L'amicizia di quell'uomo mi ispira una fiducia assoluta». Non minori erano l'ammirazione e l'affetto dell'Ambrosini; entrambi lo hanno scelto illuminato consigliere e guida e maestro; e lo seguono amorosamente, reverentemente.

L'epistolario dell'Ambrosini non è stato pubblicato purtroppo. E fu cocente il rammarico di Arrigo Cajumi e di altri amici dell'Ambrosini che lo apprezzarono epistolografo elegante, eloquente, suggestivo; ne sarebbero state lumeggiate la vita e l'opera del Croce.

Ebbi l'Ambrosini compagno di scuola al liceo e a poco a poco stringemmo una amicizia che durò fino alla sua dipartita, il 10 dicembre 1929. Quante cose mi disse sui sentimenti suoi verso il maestro, quante volte mi lesse lettere sue indirizzate a Napoli, che agitavano problemi di critica letteraria, di estetica, di storia! Ed era lieto di leggermi le risposte che il Croce mandava a lui, colto e brillante giornalista, collaboratore delle riviste più reputate, che stava forbendo le armi per le future battaglie nel campo delle lettere, che sarebbero state coronate da belle vittorie.

Il Croce veniva spesso a Torino: e allora le lettere erano piacevolmente sostituite dalle conversazioni che i due facevano lungo i bei viali torinesi, il corso Vittorio, l'ameno — allora — parco Valentino, e in qualche caffè. E l'amico mi diceva quale festa era per lui il discorrere con un uomo di quella levatura intellettuale e morale.

Nel [illegible] l'Ambrosini, ospite a Cesena del suo Renato, ebbe una lunga conversazione col Croce e la riprodusse fedelmente sul fiorentino Marzocco. E' un limpidissimo saggio sull'opera svolta dal Croce, dal 1891, quando s'era dato ad un'orgia di pubblicazioni erudite, fino al giorno in cui si svolgeva la conversazione: il Croce aveva allora quarantadue anni. Dopo «l'orgia erudita» lo studioso sente il bisogno di allargare intorno a sé il proprio mondo, passando alla Critica, all'Estetica, alla Logica alla Pratica, da Carducci a Marx, «ché tutte le idee sono comunicanti tra loro». La stesura della conversazione ha tale immediatezza che ai lettori pare proprio di ascoltare il Croce che parla tutto caldo ed agitato, e comunica loro il pathos morale che lo anima.

La Critica

Quello strenuo lavoratore del pensiero enuncia i suoi propositi di promuovere con La Critica una larga e viva attività sullo spirito dei suoi contemporanei, senza tentennamenti, senza deflettere anche se — dichiara il critico — il più degli scrittori da lui criticati «non sono contenti di lui».

Il saggio dell'Ambrosini venticinquenne ebbe grande diffusione, molto piacque ed assai contribuì a diffondere la conoscenza del pensiero del Croce. E questi ebbe sempre più il suo geniale esegeta e lo seguì con affettuoso compiacimento nella molta strada che percorse nella purtroppo breve vita che gli restava da vivere.

Un altro chiaro critico, interprete finissimo di poesia, pur seguendo nella sua critica altre vie, altri metodi da quelli del Croce, molto apprezzò l'uomo e l'opera sua: Attilio Momigliano, professore nel 1913 a Torino, conobbe di persona il Croce, e una sera fu accanto a lui, insieme con colleghi in un caffè di via Pietro Micca. Erano accorsi a far festa all'illustre ospite una fiorita di begli ingegni: i due Momigliano: Felice ed Attilio, Santorre Debenedetti, il Bartoli, Cosmo, Mondolfo, Falco, altri. «Vivacissima la compagnia del Croce» — mi scriveva il mio Attilio —. «Mi sono confermato nella convinzione che egli sia l'uomo più colto d'Italia. Tu non penserai — aggiungeva argutamente — che questo mio giudizio sia dovuto al fatto che egli mi ha detto bene dei miei lavori».

Più di trent'anni dopo, il Momigliano, che era divenuto un maestro, rievocò sul quotidiano torinese L'Opinione (30 settembre 1946) le sue lontane impressioni giovanili alla comparsa in Italia della rivista La Critica. «Mi parve di aver trovato quello che mi mancava. Rammento ancor in confuso quale improvviso fermento egli avesse provocato nelle conversazioni e negli scritti di allora»... «La sua rivista — proclamava il Momigliano — ha rappresentato il momento fondamentale della storia della nostra critica. Tutti i critici di qualche valore impararono da quella rivista e dai libri che ne sono rampollati».

Concludeva il Momigliano, che terminò nel '44 quando finalmente un venticinquennio di abiezione divenuta intollerabile era terminato: «La Critica vuol dire soprattutto libertà, indipendenza di pensiero, sereno coraggio e saggezza nell'affermare, contro ogni ostacolo e minaccia, la verità».

Il Croce lesse con commozione l'affettuosa rievocazione e serbò gratitudine a chi l'aveva scritta.

Piacevole città

Il marchigiano Ambrosini torinese d'elezione e il Momigliano piemontese furono tra i primi banditori della grandezza del critico napoletano. E a Torino visse una eletta schiera di amici, estimatori, discepoli devoti del critico napoletano, dei quali parleremo. E il Maestro ne ricambiò l'affetto, e volle un gran bene a loro ed a Torino.

Qui era venuto a vent'anni e «aveva provato un sentimento di piacere, di soddisfazione, di elevazione nel vedere nelle strade, nelle piazze, negli edifici, nelle statue, dispiegarsi ai suoi occhi tutta quella nobile storia del Risorgimento che in nessuna altra città d'Italia si vede». Tutto di Torino gli piacque: le lunghe vie diritte, gli antichi palazzi, le colline e da lungi le Alpi; dei torinesi la sobria, signorile cortesia». Era lieto che nella sua vecchia casa di Napoli risuonasse dolce al suo cuore il dialetto piemontese, il dialetto della diletta compagna della sua vita, una torinese.

Chiari torinesi furono, in tempi diversi, suoi amici fedeli. Cominciamo con Francesco Ruffini. Versatissimo in studi storici, maestro negli studi di diritto canonico, operosissimo nell'opposizione al fascismo, il Ruffini amico del Croce aveva capito che cosa esso fosse, che cosa fosse il suo paese. Seguitiamo l'elenco: ecco l'Einaudi, il Solari, l'Ambrosini, il Salvatorelli; ecco i già nominati su del Momigliano. Vengono poi numerosi i giovani e nomineremo pochi dei molti che trassero vital nutrimento dal suo insegnamento: Gobetti, Ada Marchesini Gobetti, Fubini, Antonicelli, Barbara Allason, Carlo Levi, Umberto Calosso e tanti altri dell'«intelligenza» torinese.

L'ultimo che ho ricordato, il Calosso, fu un ingegno originale, un uomo che affascinava con la sua felice festività discorsiva. Era un «patito» del maestro napoletano, entusiasta degli attacchi polemici dei suoi saggi, che erano redatti «con parole a picco» come diceva, con icastica espressione, il Calosso. Il quale non si lasciava sfuggire occasione di avvicinare il suo don Benedè per goderne la sapiente, vivace conversazione, fiorita di aneddoti, i famosi aneddoti crociani; aneddoti che io godevo di rimbalzo, perché il Calosso me ne fece conoscere parecchi raccontandomeli con arte di attore provetto, con spassoso gestire, con accento partenopeo e il Calosso era... napoletano di Belveglio d'Asti.

Sottili arguzie

Quanti gli aneddoti del Croce e quanti sul Croce! Ne leggiamo dei gustosissimi nella Vita di Croce di Fausto Nicolini intrinseco del filosofo; altri leggiamo in una raccoltina di un discepolo del filosofo, Gino Doria; altri narrò l'editore Ricciardi; altri ancora Elena Croce, la primogenita figlia del Croce nei Ricordi familiari editi dai Vallecchi, nel 1962.

Anche il sottoscritto, che avvicinò il Croce quand'era ministro dell'Istruzione — solo per pochi secondi — per aiutarlo ad infilare il braccio in una manica riottosa del soprabito è in grado di riferirne uno e inedito: me lo raccontò un caro amico che non è più: Antonio Banfi.

Il Croce visitava spesso i compagni di fede sparsi in Italia. A Milano, una sera, infila via Borgo Spesso e sale lo scalone del palazzo del suo amico, il duca Tommaso Gallarati Scotti. Giunto in presenza dell'ospite lo abbraccia e, subito, accenda un razzo della sua arguzia e gli dice «qui ci vorrebbe la parlata quasi partenopea, il gestire del fosforescente Calosso! — «Amico! mandate giù un barilotto di vino alla brava gente che è qui sotto in strada!» —. La brava gente erano i poliziotti in borghese che avevano pedinato gli antifascisti che alla spicciolata erano convenuti quella sera nel palazzo del duca.

Un altro aneddoto ce lo regala Barbara Allason nelle sue Memorie di una antifascista.

«Nel maggio del '29, il Croce aveva tenuto in Senato un discorso relativo al Concordato, e il giorno dopo il Mussolini rovesciò su di lui volgari improperi chiamandolo anche "imboscato della storia". Egli, per nulla disturbato dalle chiacchiere del duce, corregge bozze di stampa: ed è così intento al lavoro, che il Ruffini lo tira per la manica come a dirgli: Ma sta attento, parlano di te».

«Lei conosce...?»

Trattando degli amici del Croce è doverosa fare entrare in scena Augusto Monti e Giovanni Giolitti. Apro a pagina 504 il bellissimo, vivacissimo libro del primo: I miei conti con la scuola. (Einaudi 1965). «Tornava alla presidenza del Consiglio Giolitti, portando con sé al Ministero della Pubblica Istruzione Benedetto Croce. Giolitti fa delle indagini sul Croce, presso Giustino Fortunato. "Lei, che è di quelle parti, non conosce per certo Croce professor Benedetto?". Ma più tardi assai il Croce stesso raccontava a me — prosegue il Monti — dell'ammirato stupore con cui lo statista piemontese andava scoprendo nel sapientone meridionale capacità di lavorare, e di lavorare sodo, e di lavorare bene, cioè di fare i conti, di sapergli dire in quelle riunioni il ginnasio isolato, per esempio di Ceva (Cuneo), quanti scolari aveva nelle singole classi ed in totale quanto costava, fra stipendi e tutto allo Stato, ciascuno di quei nove o dieci longaroli, messi lì a studiare quei quattro autori, e quanto costasse al povero Comune fra manutenzione del locale, forniture di materiale e contributo annuo tabellare all'erario. E come Sua Eccellenza continuasse a chiamarlo professore, anche lui Don Benedè gli aveva spiegato come professore non fosse mai stato e neanche dottore, e non avesse neanche un patentino; al che lo statista, il quale evidentemente non aveva sul suo libro i professori (professor Salandra, professor Salvemini), aveva esclamato ridendo: — Ah! adesso capisco! — e si commoveva tutto il Croce al ricordo ancora di quella seduta della fine di giugno del tempestoso '21 nella quale Giolitti, prendendo congedo dai collaboratori, aveva voluto rivolgere un particolare grazie a lui e additarne ai colleghi, come se ne fossero stati inconsapevoli, le virtù pratiche e la capacità amministrativa».

Da allora si strinse tra il filosofo e lo statista una salda amicizia fondata su una forte estimazione reciproca. Quella del Croce per il Giolitti è espressa in molte pagine della sua Storia d'Italia dal 1870 al 1915. E come dovevano essere interessanti le conversazioni che i due illustri personaggi fecero in qualche loro soggiorno estivo a Bardonecchia, spesso intramezzate da piacevoli aneddoti, da spunti umoristici dell'uno o dell'altro!

Ché anche lo statista possedeva arguzia ed umorismo. Ce lo dice il Croce nella sua Storia testé citata. «Nel Giolitti non manca, come non manca mai nelle menti lucide, il senso del comico con motti conformi».

Giuseppe Gallico

Abiti da sera parigini

Due modelli del sarto parigino Castillo. A sinistra, vestito da sera in nero e bianco, confezionato in maglia di lana. A destra, abito da sera aderente di maglia di lana rossa. Scarpe e orecchini armonizzanti con il vestito (Telefoto «A. P.»)

Dieci avvenenti ragazze interrompono il traffico

Piazza di Londra bloccata da uno sciopero di pettinatrici

Le giovani protestano contro il direttore del loro «salone di bellezza», un italiano di 26 anni - Lo accusano di avere ingiustamente licenziato una loro collega - Le clienti invitate a disertare il negozio

Londra, martedì sera.

Dieci giovani e avvenenti pettinatrici gallesi sono da ieri «ai ferri corti» con un italiano di ventisei anni, Ginario Rinaldi, direttore del loro «salone di bellezza». Ginario Rinaldi ha licenziato una loro collega, la diciottenne e biondissima Andrea Carrier, ed esse in segno di protesta hanno organizzato uno sciopero ad oltranza. Ieri, inalberando cartelli e bandiere, hanno «montato la guardia» davanti al negozio, invitando le clienti a non entrarvi.

Il loro invito ha sortito effetto: Ginario Rinaldi è stato inoperoso, o quasi, tutto il giorno. Dell'intero personale soltanto due giovanissime apprendiste si sono presentate al lavoro. «I nostri genitori» hanno spiegato candidamente «non ci lasciano scioperare». Centinaia di passanti incuriositi hanno fatto ressa davanti al locale, che appartiene ad una notissima società, bloccando il traffico nella centrale piazza Kingsway.

Tra le affascinanti pettinatrici in sciopero e l'italiano non sembrano esistere possibilità di accomodamento. Ginario Rinaldi non intende ritornare sulla sua decisione, ed ha l'appoggio dei suoi superiori. Andrea Carrier e le sue colleghe non torneranno al lavoro se il licenziamento non sarà revocato «con tante scuse» e hanno l'appoggio dei sindacati. Andrea Carrier ha protestato: «Sono stata licenziata perché "inefficiente". E' assurdo. Ho lavorato tre anni col signor Rinaldi, e se ero un'incapace, avrebbe dovuto accorgersene subito. Inoltre ho decine di clienti che vogliono essere servite solo da me. E ciò dimostra che devo sapere fare qualche cosa».

L'italiano ribatte che «la passione» di Andrea Carrier per il lavoro era assai diminuita nelle ultime settimane. «Assurdo è lo sciopero. Non è una cosa che si addica a fanciulle così simpatiche e beneducate» s'è lamentato.

Nessuno riesce a immaginare come sarà risolta la controversia. Con un licenziamento in tronco di tutte le scioperanti e l'assunzione di altre dieci pettinatrici? Con il ritorno di Andrea Carrier? La situazione si prospetta imbarazzante oggi, con un secondo «turno di guardia».

e. c.

L'arresto di Benito Gnata

Tracce di sangue sull'accetta dell'imputato

Firenze, martedì sera.

Benito Gnata, di 31 anni, nato a Thiene (Vicenza), il pazzo di Porta Genova a Milano, accusato di aver ucciso lo zio Giuseppe Zaffaroni, di [illegible] anni, che abitava in una modesta casa di via Alessi a Milano, e di averne nascosto il cadavere in un armadio dopo averlo decapitato, è stato catturato ieri pomeriggio nella nostra città dopo un inseguimento nella campagna che si apre dietro la zona di Montughi, alla periferia di Firenze. Il folle, bagnato fino alle ossa, con sulle spalle una coperta, viaggiava su una sgangherata bicicletta gialla inebetito dalla stanchezza e con le mani graffiate a sangue: aveva con sé uno sdrucito tascapane vuoto in cui era nascosta un'accetta, con tutta probabilità la stessa arma servitagli a compiere l'efferato crimine, un binocolo, una cartina geografica dell'Italia centro-settentrionale, una bussola, un rasoio e pochi spiccioli.

Il feroce delitto, come si ricorderà, fu scoperto a Milano il mattino del 26 gennaio scorso.

Le prime indagini fecero cadere i sospetti dell'assassinio sul nipote Benito Gnata, che già era stato ricoverato quattro volte in manicomio perché soggetto a crisi mistiche. Quando gli investigatori andarono a cercarlo non lo trovarono in casa: infatti il giorno in cui lo Zaffaroni era stato ucciso, il giovane era scomparso. La supposizione che l'assassino potesse essere proprio lui fu avvalorata dal fatto che negli ultimi tempi egli era stato licenziato da fattorino presso una banca ed aveva urgente bisogno di denaro.

Le polizie di tutta Italia furono messe in allarme e particolarmente quella di Firenze, ove lo Gnata ha un fratellastro abitante in via Taddeo Alderotti e dov'è vissuto diversi anni nel convitto degli orfani di guerra di Montughi.

Oroscopo di domani

Posizioni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono al Sole; Mercurio in quadrato a Nettuno. Dovrete essere più energici e combattivi. Saprete alcune notizie, ma dovrete tenerle segrete. Gli amici lasceranno a desiderare parecchio. Realtà da affrontare con tattica. Tipi astrologici: Bilancia, Ariete e Leone.

Bilancia - *Lavoro:* disponendo di ispirazioni felici darete ai lavori slancio e nuovo ossigeno rigeneratore. *Vita affettiva:* arrivo inaspettato. Avviso che porta chiarificazione di rapporti in campo sentimentale. *Salute:* inquietudine e nervosismo. Equilibrate meglio il regime alimentare.

Ariete - *Lavoro:* sarà utile mantenere il più stretto riserbo sui vostri piani di lavoro perché si cerca di plagiare le vostre idee. Otterrete quanto volete, ma a caro prezzo. *Vita affettiva:* bugia e inganno che scoprirete in tempo. *Salute:* controllate il metabolismo. Un bravo medico saprà riportarvi sulla via dell'equilibrio fisiologico.

Leone - *Lavoro:* comunicazione lusinghiera. Questa previsione è un saggio consiglio per profittarne e dettare la vostra legge. *Vita affettiva:* ascoltate quello che dice il prossimo e sappiate trarne le necessarie conseguenze. Invidie che calcolano. *Salute:* disturbi leggeri. Moderazione in ogni cosa.

Previsioni collettive per i nati sotto il Toro: eccellenti intuizioni. I lavori rapidi saranno favoriti dalle circostanze. Buona salute e ottimo vigore mentale. **Gemelli:** se saprete reagire alla pigrizia, incontrerete il momento buono per ottenere vantaggi finanziari. Alcune difficoltà in mattinata. **Cancro:** avrete dei momenti di depressione nella giornata. Non lasciatevi distrarre dalle difficoltà, perché alla fine otterrete vittoria. **Vergine:** le cose importanti dovrete svolgerle di buon mattino. Successi garantiti sino alle ore undici. **Scorpione:** buona compagnia che saprà alimentare la vostra aria spirituale. Risultati soddisfacenti nel settore del lavoro. **Sagittario:** dovrete prendere una decisione, onde sfuggire agli errori dell'attuale situazione. Prudenza con le nuove amicizie. **Capricorno:** vi verrà chiesta una prova di fedeltà. Forse è bene non impegnarsi troppo. Incontro affettivo che avrà una felice continuazione. **Acquario:** prima di notte spunteranno i risultati. **Pesci:** raggiro o inganno che riuscirete ad evitare. Incontro atteso e desiderato con la persona che vi sta a cuore.

T. Palamidessi

La moda

Eleganza della tunica

Il crespo di seta verde è uno dei motivi dominanti delle ultime collezioni 1966 di Nina Ricci e di Balmain. E' un colore fresco e primaverile che ha ispirato, fra gli altri, anche Roxane, nel modello che presentiamo. Si tratta di un vestito a tunica assai semplice, ravvivato da un morbido nodo alla cintura.

Il vestito a tunica che, confezionato in lana, ha goduto una grande popolarità l'autunno scorso e quest'inverno, rimarrà in voga anche durante la primavera. Ne vedremo di lino e di cotone per il giorno, di crespo di seta e di pizzo per la sera. Naturalmente, poiché la tunica ha qualcosa d'impegnativo, essa sarà, nelle versioni per il giorno, poco vistosa. Per questo dovrà essere semiaderente e il colori piuttosto tenui. In altre parole, le versioni diurne della tunica dovranno uniformarsi a quello «stile delicato» che, per iniziativa di Nina Ricci, si va rapidamente affermando ovunque.

Alle signore che possono trascorrere le vacanze o il tempo libero sotto il sole della Riviera, sono permessi colori più caldi, soprattutto l'arancione che, in questo momento, è in testa alla classifica fra i colori per l'inizio dell'estate.

Per la sera, ovviamente, si esigono tessuti pregiati e soprattutto una maggior ricchezza nella linea della tunica, che si allargherà a campana verso il fondo.

La salute

La causa dell'appendicite

«Ho un figlio dodicenne — racconta la signora O. P. — che è stato operato d'appendicite una settimana fa. Nonostante i miei rimproveri, non sono mai riuscita a fargli perdere la brutta abitudine d'ingoiare i semi di mela e d'arancia. E' probabile che l'infezione abbia avuto origine da quei semi?».

— Nel passato, sovente si attribuiva la causa della malattia ai semi di frutta ingeriti. Oggi, questa ipotesi non è presa troppo sul serio. L'ostruzione dell'organo è una causa frequente dell'appendicite, ma di solito la colpa deve essere attribuita alla materia contenuta nell'intestino più che ai semi di per sè».

Inadatti alla guida

In America, l'Istituto di ricerche per i problemi del traffico stradale ha accertato che su 95 milioni di guidatori d'auto esistenti negli Stati Uniti, 25 milioni non avrebbero ottenuto la patente se avessero dovuto sostenere l'esame davanti ad una commissione dei trasporti delle forze armate o davanti a quella delle società di trasporti commerciali. Se questi guidatori inadatti non potessero più mettersi al volante di un'auto, il numero delle disgrazie e degli incidenti del traffico si ridurrebbe di un terzo.

Il piacere del sonnellino

«Ho letto recentemente in un settimanale — dice il signor T. G. — che sonnecchiare durante il giorno disturba in qualche modo le funzioni del nostro corpo. Che cosa ne dite?».

— Il sonnellino può interferire col lavoro, ma chi può permetterselo fa bene ad abbandonarvisi, poiché esso dà riposo temporaneo ai vari organi del corpo.

Cancro della pelle

«Qual è l'aspetto del cancro della pelle?». La domanda ci è rivolta dalla signora P. D.

— L'aspetto può variare da quello di un neo color grigiastro a quello di un'ulcera a forma di cratere. Ogni lesione della pelle che dia luogo alla formazione di una crosta e che non guarisca lascia sospettare il cancro.

Pressione ed età

«Ho 83 anni — leggiamo nella lettera del signor A. C. — e 190 di pressione del sangue. Questa condizione è pericolosa?».

— Non per lei. Longevità ed elevata pressione arteriosa possono coesistere.

Pelle che si screpola

Domanda del signor R. R.: «A che cosa si possono attribuire le screpolature della pelle dietro l'orecchio?».

— La causa più frequente è l'eczema, ma non è da escludere una dermatosi parassitaria.

Quando il fegato s'ammala

La signora A. V. vorrebbe un elenco delle cause dei disordini del fegato.

— E' presto fatto: infezione, azione di sostanze tossiche ed errori dietetici.

La bellezza

Perché trascurare i gomiti?

Tutte noi ci ricordiamo dell'importanza delle cure da dedicare alle mani, soprattutto nella stagione fredda, ma molte fra noi trascurano quasi completamente i gomiti. E' spiacevole perché ogni parte del braccio femminile deve apparire curata e bella.

Diciamo subito che la pelle che ricopre i gomiti è piuttosto maltrattata, nostro malgrado. Tutte noi abbiamo la tendenza più o meno marcata, ad appoggiarci sui gomiti, soprattutto quando si scrive. Anche quando ci distendiamo in poltrona, i gomiti rimangono frequentemente a contatto coi braccioli. Ecco perché in questa parte del corpo la pelle è ruvida, se non addirittura callosa. Che cosa si può fare per renderla bella? Anzitutto sfregarla almeno un paio di volte al giorno con un panno ruvido o con una piccola spazzola, usando molto sapone. Se la pelle appare quasi callosa, usare una tavoletta di pietra pomice, manovrando un po' delicatamente, con movimenti circolari. Se la pelle è diventata arida e tende a desquamarsi, applicate una crema emolliente ogni sera, o meglio ancora applicate la crema ai gomiti ogni volta che la usate per le mani.

Con un po' d'attenzione adesso potrete mostrare liberamente i gomiti ed essere orgogliosa delle vostre belle braccia, quando verrà la stagione delle maniche corte.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153

GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 11 r Via Roma 12 r

NAPOLI - Via Posillipo 281

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16936, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il noto della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

ALTALENE scivoli giostre minigolf vende Orbur, Quintino Sella 147, Torino. A14203

ATTREZZATURA per esattoria nuove cedo a metà prezzo. Telefonare 250-708. A1001

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5. Telef. 481-012.

BETONIERA inversione 350 lt. altre attrezzature occasione vendesi. Tel. 632-582. A11210

CARRELLI elevatori seminuovi, nafta, elettrici, cediamo garantendo. Autogrues. Telefonare 231-969.

CESOIA 2000×4; presse 150 t. Redeelli; presse 80 t. Colombo; come nuove vendesi. Tel. 82-340.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32. Tel. 683-076.

CONTANTI compro blocco maglieria biancheria camicerie confezioni. Telefonare 519-250. A11337

ELETTROMECCANICA Piossasco. Telefonare 904-152, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

IMPRESA vende silos per cemento e betoniere inversione marcia. Telefonare 396-820. A11943

OCCASIONE sega Bretta cantieri cilindro con affilatrice tutto funzionante vendesi. Telefonare 260-970 Cilet. A11554

POZZI per acque non attendete le stale provvedete in questi periodi di magra risparmierete telefonando 772-415, 772-287. A9375

PRESSA eccentrica 20 tonn. nuova, automatica Petermann, occasione vendesi. Telefonare 793-763. A11182

RADIO tv attrezzature completa laboratorio valvole assortite. Liquidiamo. Occasione. Telefonare 579-883

VENDESI attrezzature negozio acconciature. Telefonare ore 20-22 numero 595-150. A11233

VENDO termo barelato Passavino NSP 250×?100 nuovo. Tel. [illegible]

2 ARTIGIANATO L. 100 per parola

ARTIGIANATO dei per ripara trasforma cucine casalinghe alberghi fornelli. Telefonare 273-314

ASCENSORI montacarichi, costruisce, trasforma, ripara seria ditta artigiana. Telefonare 595-580. A11054

DECORATORE tappezziere eseguo lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-583. A9718

DECORIAMO tappezziamo dueclano 12.000, 5000 camera vetrifichiamo pavimenti. Tel. 735-121.

IDRAULICO lattoniere pratico cantieri riparazioni offresi non fisso. Telefonare 870-164.

IDRAULICO lattoniere specializzato impianti bagno canali gronde intendendo propria attività esegue lavori Torino provincia. Laboratorio via Cirenaica 46, telefono 776-813.

IMPRESA specializzata esegue lavori edili restauri. Telefonare 772-415 772-287. A9375

MURATORE linito esegue lavori piccoli grandi Torino fuori. Telefonare ore pasti 525-470. A11917

NUOVA ditta costruzione stampi plastica lamiere e attrezzature cerca lavoro. Telef. 550-353

SALDATORE elettrico provetto esegue lavori in proprio. Elettrico, via Cavour 39, Atoignano, Torino.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concediamo in tre giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] anche su autorezzi ipotecari. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 18 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 021

A.A.A. AVVIATISSIMO NEGOZIO TELERIE, LICENZA VASTE POSSIBILITA', IMPORTANTE VIA COMMERCIALE IN ZONA CENTRALE, CEDESI PER RITIRO COMMERCIO CAUSA ANZIANITA'. DITTA PRIMARIA IMPORTANZA CON ATTIVITA' VENTENNALE, OTTIMO INCASSO, REDDITO 30% NETTO. DISPOSTI DILAZIONARE PURCHE' PERSONE REFERENZIATE. INTERMEDIARI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1402 — TORINO».

A.A. ANTICIPIAMO annualità stipendio a dipendenti aziende private e statali. Prestiti fiduciari commercianti artigiani. Ovunque residenti. Studio Bessionario, Sommeiller 17, telefono 586-341. A11301

ABBIGLIAMENTO moderno avviatissimo salubre zona turistica industriale vicinanze Torino cedesi causa ritiro reddito dimostrabile eventuale alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino».

A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0524

A. PRATICI cercano in persona bar superalcoolici cauzionando. Telefonare 791-817. 0391

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concediamo a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 021

ACCONCIATURE con alloggio ottima occasione cedesi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino». A11339

AFFARONE, avendesi negozio confezioni per bambini zona Francia. Telefonare 759-894 ore pasti.

AUTOSALONE semicentrale macchine 90, riparazioni, volendo alloggio, proprietario muri cede. Telef. 795-695, 752-434. A11185

AVVIATA pulitintoria cedesi a gerenza Porta Palazzo, Borgo Dora 23.

AVVIATISSIMO esportazioni vini liquori, bottiglione 21%, ottimo incasso, utile adeguato, avende 2.000.000 causa maternità. Fasano, Novara 29

AZIENDA quarantennale vendita veicoli industriali in esclusiva cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino». A12587

BAR [illegible] centrale alto reddito dilazione, occasione cedesi. Tel. 756-891

BAR ristorante pizzeria, Mirafiori, 80.000 giornaliere, cediamo. Sassi, Garibaldi 5. 0572

CAFFE' analcoolici cibi cotti, arredamento discreto, incasso 16.000, cedesi 1.800.000. Troglia, corso Regina 168. 0540

CAMPING bungalow bar ristorante Costa Smeralda cedesi gestione. Telefonare 788-035. A11338

CEDESI negozio abbigliamento maschile, buon avviamento, arredamento moderno, Ge-Sampierdarena. Scrivere «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 21014

CEDESI pizzeria bene attrezzata. Telefonare 779-720 ore mattino.

CEDESI subito avviato negozio confezioni uomo-donna cinque vetrine mq. 140. Scrivere «Pubblicità Stampa 1222 — Torino». A12113

CEDO frutta verdura drogheria. Via Pasquale Paoli 18. A12453

CEDO negozio trentennale vendita calzature pelletteria attrezzatissimo laboratorio ortopedico. Tel. 537-713.

CERCO albergo-pensione in gestione circa 100 letti, Riviera Ponente. Scrivere: Birone, Pubblicità 7 M, Sanremo.

CERCO rivendita bene cauzionando. Telef. 388-239. A11515

COMMESTIBILI drogheria S. Paolo, forte vendita primizie, clientela scelta, incasso 75.000 giornaliere, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0839

FRUTTA verdura commestibili vera occasione incasso 60.000 vendo 2.800.000. Telefono 535-713.

GERENZA cedo ottima rivendita pane, forte incasso Siat. Tel. 512-677.

IN Chivasso centrale negozio pellicceria cedesi. Telefonare ore ufficio 487-194. A11184

LABORATORIO radio tv avviato attrezzato centrale cedesi motivi salute. Tel. 783-813. A10141

LATTERIA licenza analcoolici grande lavoro avende 2.200.000 Casalegno, Vanchiglia 43. 0876

LATTERIA L. 250.000 cedesi cintura Torino, incasso 50.000. Telefonare 694-819. 3001

LATTERIA S. Rita angolare avviatissima, alloggio grandissimo sviluppo edilizio, cedesi. Telef. 328-877, 339-814. A11669

LAVANDERIA gestione, Savona, avviatissima, cedesi motivi familiari. Scrivere: Lastond S.H., Savona.

OCCASIONE cedesi cartoleria giocattoli causa malattia. Tel. 322-483

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec-Ferrero, [illegible] 11, telefono 537-918.

PRIMIZIE, commestibili, drogheria, su piazza, centrale, incasso 130.000, causa salute avende dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RILEVEREI magazzino ingrosso e minuto spaghi cordami e tele zona piazza Repubblica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

RILEVEREI magazzino ingrosso tessuti foulards e affini zona piazza Repubblica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

SALUMERIA, gastronomia, Parella, ottima posizione commerciale, arredamento completo, reddito sicuro, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0839

SIAT tel. 512-677 polli, conigli, ovini forte incasso cede 1.500.000 dilazionando. 0565

SIAT tel. 545-598 cede 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. 0565

A DUE PASSI DA VOI!

350 SPORTELLI BANCARI A VOSTRA DISPOSIZIONE

- in ogni quartiere di Torino
- in ogni centro del Piemonte
- nella Riviera Ligure

Gli annunci economici per

LA STAMPA

e

STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali dello

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della «Pubblicità Stampa s.p.a.» *a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)*

Come sempre chi lo desidera può ricevere a domicilio la corrispondenza pervenuta alle cassette

A. PRESTITI su immobili, appartamenti auto-[illegible] concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834

AFFARONE avendo nuovo arredamento completo per latteria 500.000 via Cirenaica 19. A11734

ALBERGO ristorante superalcoolici 30 camere Riviera Ponente lungomare, esclusi muri cedesi dilazionando. Casella 304 A Sip, Milano

ALIMENTARI self-service, escluso frutta verdura, incasso garantito, attrezzature moderne, alloggio, cede 10.000.000 Fasano, Novara 29.

ARTICOLI sportivi S. Rita, arredamento signorile, ottima clientela buoni, causa salute avende 800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA livello strada, macchine 30, lunga locazione, direttamente cedo. Telefonare 793-895

AUTORIMESSA moderna capacità 160 [illegible] lavaggio officina cedesi. Telefonare 724-721.

AUTORIMESSA semicentrale 110 auto ottime tariffe, affitto mite avviatissima cediamo causa ritiro attività lire 6.200.000 dilazionabili. Studio Gargaglio, tel. 540-220.

AUTORIMESSA 95 auto, 30 moto completa, salone unico piano strada, reddito 300.000 mensili, avende 8 milioni 200.000 Fasano, Novara 29

AUTORIMESSA 150 auto lavaggio officina avviatissima cedesi causa salute. Telefonare 581-393

AVVIATA attrezzata latteria analcoolico, Regio Parco, alloggio annesso, dehors, ottimo incasso, avende 4 milioni 290.000 contanti. Fasano, Novara 29. 0839

BARBIERE cederebbe avviato negozio. Telefonare 385-113.

CAUSA MATRIMONIO CEDESI NEGOZIO FIORI ZONA CENTRALISSIMA. TEL. 531-406 ORE NEGOZIO

CAUSA trasferimento cedo azioni importante S. p. A. proficua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8625 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede negozio giocattoli ceramiche, prime rie posizione centralissima, 3.000.000

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede grandiosa bar centralissimo ottima posizione. 0394

CAVA estrazione sabbia e ghiaia impianti moderni, buona produzione, zona Ivrea, cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A10491

CAVALLERA, Salutro 21, Latteria, gelateria, bellissima posizione, forte[illegible] [illegible]. 0706

CEDESI alimentare drogheria causa vecchiaia utile mensile 300.000. Tel. 768-931. 0514

CEDESI avviato negozio articoli sportivi boutique in [illegible]. Casella 300 A Sip, Milano. 20434

CEDESI causa divisione centralissima azienda mobili, clientela tradizionale (trattative privato Appendino) piazza 18 Dicembre 1. Tel. 543-526.

CEDESI casalinghi con bambole giocattoli avviato. Telefonare 372-919

CEDESI lavanderia elettricità gas liquidi zona Sarca. Telef. 241-158.

CEDESI in Cogoleto emporio vini e liquori. Telefonare 910-357 Cogoleto.

CEDESI negozio maglieria, biancheria, calze con avviata tintoria. Telefonare 834-864. A12389

CONFEZIONI tutte, redditizio, elegante, annesso alloggio, anche persona sola. Telefonare 694-712.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, rivendite, complessive 310 kg. giornalieri, 9.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina 55.000 giornaliere, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede occasionissimo causa malattia caffè pasticceria gelateria centralissima reddito elevato dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 218 macchine completa, tariffe medie 5000, lavaggio Emanuel, officina attrezzatissima, affitto 300.000 mensili.

DROGHERIA attrezzatissima, bollettone alcoolico, degustazione, S. Paolo, cediamo. Sassi, Garibaldi 5.

DROGHERIA Borgognissi, attrezzatura completa, ottima clientela superiore, incasso elevato, reddito sicuro, cede 4.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0839

DROGHERIA zona Fiat, 65.000 giornaliere, cedo eventuale permuta alloggio. Telefonare 518-546

ESPORTAZIONE vini causa salute cedo 1.300.000 Cav. Casalegno, Vanchiglia 43. 0876

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

GENOVA Sampierdarena cedesi panificio pasticceria pasta fresca ottima posizione arredamento nuovo. Richiesta 10.000.000 trattabili. Scrivere: Casella 817 Z Sip, Sampierdarena. 20901

MERCERIA abbigliamento vendesi per motivi familiari. Buon reddito. Telefonare ore pasti 327-582.

MERCERIE Molinette, ottima posizione, forte passaggio, spese minime, reddito sicuro, avende 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129

MOTIVI salute vendesi bar pasticceria retro abitabile reddito garantito zona Parella. Telefonare 720-446

NEGOZIO confezioni bimbi, avviatissimo, cedesi per ragioni di salute. Rivolgersi: Dr. Ferro, Duca Abruzzi 75, telef. 500-600

OCCASIONE bar superalcoolici con cortili seminuovo vendesi S. Rita. Telefonare 274-029.

OCCASIONISSIMA officina lavoro assicurato in serie, otto dipendenti, causa ritiro cedo 4.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1156 — Torino».

OFFICINA stampaggio ricambi auto mercato nazionale estero cerca socio portante capitale per sviluppo attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino». A1001

PANIFICIO Savona, centrale, cedesi motivi salute. Rag. Enrico Ferretti, via Montenotte 10/3, Savona.

PARRUCCHIERE centralissimo cedesi miglior offerente causa salute. Telefonare 518-290. A11971

PASTE alimentari cedesi micro commercio ottime condizioni. Telefonare 882-076. A12314

PASTIFICIO con licenza generi commestibili, avviatissimo, buona attrezzatura, vendesi. Rivolgersi dott. Ferro, corso Duca degli Abruzzi 75, tel. 500-600. A11783

PER motivo familiare urge cedere rivendita pane. Telefonare 693-185.

SANREMO, «Cova», Piazza Colombo n. 30, cedesi causa decesso, avviato bar latteria, signorilmente arredato. A11234

SIAT cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Tel. 545-598. 0565

TABACCHERIA 800.000 levato settimanale cediamo 10.000.000. Rivolgersi via Mazzini 1. 0501

TORREFAZIONE centrale orario ribotto cede 8.500.000, Cav. Casalegno, Vanchiglia 43. 0876

ULTRADECENNALE avviata società specializzazioni edili campo lavori pubblici cerca soci apportatori capitali potenziamento attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4688 — Torino».

VENDESI o affittasi avviatissimo albergo ristorante sul mare 25 camere, per informazioni scrivere a Hotel Moderno S. Vincenzo (Livorno).

VENDESI officina riparazione minuteria ben avviata causa ritiro attività. Telefonare 537-390 Torino.

VENDO negozio barbiere uomo. Telefonare 322-008. A11641

VINI ingrosso annesso nuovo esercizio esportazioni 21% sede e reddito clientela imbottigliamento moderno locali nuovi cedesi causa malattia. Telef. 886-802.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 519-154. 0173

A. PIANEZZA «Condominio Pieve» vendesi o affittasi grandioso locale angolare adatto ristorante, tavernetta, Domus, Garibaldi 39. 051

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO vendiamo via Nizza alloggio ammobiliato 2 camere servizi nuova costruzione affittato 50.000 mensili contratto annuale 7.500.000 ottimo impiego capitale Irelia Anglesio, Nizza 9.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738

A. ACQUISTA conto proprio famiglia contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. 0778

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. OCCASIONE privato vende 5 camere condominio centrale signorile reddito 8%. Telefonare 683-685.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 05% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 338. 075

A Mirafiori fronte Fiat (da corso Unione Sovietica 403) vendiamo graziosissimi appartamenti tre camere, cucinino 7.700.000, compreso Mutuo. Visite cantiere. Telef. 547-502 Edilcasa. 0886

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole centro residenziale moderno, promotore il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza (sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

A vicinanze piazza Bengasi, occasione camere tinello, 4.300.000. Mutuo, rateazione. Telefonare 547-502.

A 1.100.000 vendo terreno vicinanze Vinovo, mq. 1200. Tel. 519-546.

ABITABILE S. Paolo, camera tinello cucinino bagno termo, 3.750.000. Telefonare 345-007. 0893

ABITABILE subito vendiamo via Pietro Micca, due camere [illegible] adatte studio. Domus, Garibaldi 39. Telefonare 511-080. 051

ABITABILI giugno vendiamo Pianezza, via S. Pancrazio «Condominio Pieve» spaziosissimi alloggi signorili, 1, 2, 3 camere tinello cucinotta, mutuo et rateazioni. Domus, Garibaldi 39. 051

ACQUISTEREI alloggetto 2-3 camere (contanti) qualunque zona. Telefonare 541-419. 0626

ACQUISTASI alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta periferica. Telefonare 761-064. A11836

ACQUISTASI locale 800-2000 mq. preferibilmente piano unico. Telefonare 530-163. 0572

ACQUISTEREI casa fino sessanta milioni [illegible] et redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8871 — Torino». A11710

ACQUISTEREI contanti subito alloggio quattro camere anche preferibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8870 — Torino».

ACQUISTEREI locale uso industria mq. 120 circa anche in costruendo fabbricato. Telefonare 337-962.

ACQUISTEREI privatamente casa recente costruzione, possibilmente barriera Milano, massimo 70.000.000. Telefonare 547-475. A11125

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Tel. 330-310.

ACQUISTO terreno Crocetta precollina, lungo Po centrali 100-200 camere. Tel. 775-344. A11768

ACQUISTO terreno periferico o centrale 100-150 camere. Tel. 775-344.

ACQUISTO villetta 8-10 locali periferia Torino con senza laghetto. Luccase, Giusti 2. 0741

ADIACENTI corso Brunelleschi vendo alloggetti minimi 1-2 camere servizi. Telefonare 536-821.

ADIACENZE piazza Massaua (nuova signorile costruzione) alloggi primo piano 3-5 camere, servizi, muri negozi liberi affittati, mutuati vende. Fasano, Novara 29. 0839

AFFARE alloggio nuova costruzione Parco Rignon, 3 camere cucina doppi servizi, libero, avendiamo 10 milioni 200.000. Tel. 237.775.

AFFARE: due camere, cucina, vuoto mq. 75 (zona Agnelli) 3.000.000 più 2.200.000 facilitando. Torincasa 541-419. 0626

AFFARONE vendo 2 camere servizi 4.500.000, libero. Telefon. 486-414 pasti. A11659

ALLOGGETTO mq. 60 (Via Montevideo) due camere, tinello, termosifone 4.400.000. Torincasa 541-419.

ALLOGGETTO signorile, corso Francia, ultimo piano, 7.030.000, vendesi. Telefonare 611-400.

ALLOGGETTO zona Parella 2 camere servizi, causa trasferimento vendo, libero subito. Telefonare 682-201. Ore 12-14. 21063

ALLOGGI bellissimi in via di ultimazione zona Italia 61 vendo da 2.000.000 e 2.300.000 per camera, compreso mutuo. Tel. 555-349.

ALLOGGI di due-tre camere e servizi (facilmente riunibili), centralissimi in palazzo molto signorile ancora esenTasse. Telefonare ore pasti o serali 564-555. A11585

ALLOGGI padronali panoramici collina, pronti settembre, comodità autobus, alto mutuo, vendo, pagamento parte dilazionato. Luxcasa. Telefonare 346-476. 0741

ALLOGGI signorili camera tinello cucinotto anticamera bagno solaio cantina 2.900.000 metà dilazionata cinque-sette anni, 1.500.000 mutuo, Cascina Vica, Po 7. Tel. 546-476. Luxcasa. 0741

ALLOGGI signorili corso Tortona. 3-4 camere servizi, liberi, occupati, mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 a 6 CAMERE VENDESI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBROSO. MUTUO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. 0368

ALLOGGI vuoti centro S. Rita, camera tinello, servizi vendonsi lire 3.600.000 più mutuo; altri occupati da L. 2.850.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244. 0507

ALLOGGIO centralissimo mq. 240-300 molto signorile, alto mutuo, vendo, Luxcasa Giusti 2. 0741

ALLOGGIO Crocetta 1965, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 215, avende 20.000.000 meno mutuo 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0839

ALLOGGIO nuovo, corso Lombardia, 2 camere cucina servizi, affittato 26 mila mensili, vendo 5.300.000. Telefonare 547-476. A11123

ALLOGGIO padronale precollinare panoramico mq. 200 in palazzina, alto mutuo vendo, permuto, causa trasferimento. Tel. 634-454. 0741

ALLOGGIO panoramico tre camere servizi, Cascina Vica, libero, mutuo vendesi. Tel. 511-838.

ALLOGGIO semicentrale 3 camere cucina servizi 7.000.000 libero. Telefonare 761-064.

ALLOGGIO signorile (Madonna Campagna) vuoto tre camere servizi 5 milioni 900.000, facilitazioni. Telefonare 353-503. 0778

APPARTAMENTI corso Siracusa 177 (Piazza Pitagora) magnifica posizione su corso, levante-ponente. Prezzi convenienti, mutuo, facilitazioni. Visite loco. Telefono 353-483. Edilcasa.

APPARTAMENTI signorili mq. 200-250 vendo in villa precollinare panoramica, grande parco. Tel. 538.821.

APPARTAMENTI signorili, precollinari camere 5, doppi servizi 10 milioni rimanenza mutuo. Tel. 487-887.

APPARTAMENTI via Aosta 39. Primario centro commerciale, signorili 2-3 camere servizi. Prezzi, condizioni pagamento eccezionalmente favorevoli. Visite loco. Telefono 547-502.

ATTICO paraggi Agnelli, vendo signorile 2 camere tinello cucinetta, abitabile subito. Telefon. 537-496.

(Continua a pag. 6)

Nel 2000 il globo ospiterà 7 miliardi di uomini

Occorrerà triplicare cibi, abiti, case

I prossimi 35 anni potranno essere critici per la storia dell'umanità - Ogni secondo nascono due bimbi e la popolazione aumenta di 60 milioni all'anno I popoli sottosviluppati sono quelli che hanno un più alto indice di natalità, che producono meno e si urbanizzano di più - Come crescono le città

(Nostro servizio particolare)

Parigi, martedì sera.

Ad ogni secondo nascono due bambini nel mondo e la popolazione del globo cresce di 60 milioni di persone in un anno. Sono dati abbastanza conosciuti e tuttavia non possono mancare di impressionare ogni volta che vengono riproposti all'attenzione; come ha fatto l'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso la sua agenzia specializzata per la scienza e la cultura, meglio conosciuta con la sigla Unesco, che ha pubblicato nella rivista «Le courrier» una serie di studi quanto mai interessanti, anche perchè forniti di una vasta ed intelligente documentazione.

La Terra sta divenendo troppo piccola; se la popolazione del mondo continuerà a crescere con l'attuale ritmo per il 2000 avremo raggiunto i sette miliardi e ciò vorrà dire che tra trentacinque anni — non sono molti, è un periodo di tempo che ragionevolmente possono porsi dinanzi tutti coloro che hanno oggi dai trentatrè ai trentotto anni — i bisogni dell'umanità saranno più che raddoppiati in fatto di alimentazione, di case, di abiti, di carburante e di tutti gli altri beni necessari a condurre una esistenza che sia almeno pari al livello attuale. Se non si provvederà in tempo questo livello, che per molti popoli è già così basso ed inferiore alle necessità della sopravvivenza, dovrà ancora essere ridotto. Quali tragici panorami di carestie e di fame si aprono dinanzi alle umane genti?

Malgrado i dati di accrescimento siano impressionanti possiamo guardare all'avvenire con speranza, sempre che si cerchi volonterosamente di organizzare nel modo migliore le risorse della terra, che sono ancora molte e che possono essere ampiamente sfruttate. E' un impegno del quale dobbiamo sentirci tutti corresponsabili, come ha avuto occasione di notare durante la conferenza svoltasi pochi mesi fa a Belgrado, sotto gli auspici dell'Onu, il professor Philip M. Hauser dell'Università di Chicago che ha anche detto: «Supponiamo che tutte le risorse del mondo siano a nostra disposizione: a quanti uomini potremo assicurare un livello di vita pari a quello dell'Europa? A non più di un miliardo e mezzo ed oggi siamo già più del doppio. Se il livello di vita fosse quello delle popolazioni dell'Asia del Sud-est il globo potrebbe ospitare un numero di persone maggiore di quello attuale, ma occorrerà ridurre i popoli dell'Europa ed anche dell'America a consumare soltanto un pugno di riso al giorno».

La questione che si propone oggi all'umanità è la seguente: le nazioni in via di sviluppo, che si sforzano con una volontà indomita di migliorare il loro livello di vita, non potranno raggiungere l'obiettivo conservando l'attuale tasso di natalità nello stesso tempo in cui le nuove risorse della scienza assicurano una sensibile ed effettiva diminuzione del tasso di mortalità. Vi sono alcuni paesi — pochi — in cui l'aumento della popolazione si accompagna ad un accrescimento della produzione in quantità pari od anche superiore, ma nella maggioranza dei casi non è così. La popolazione del mondo aumenta mediamente dell'1,9 per cento ma è proprio nei continenti e nei paesi sottosviluppati che il tasso è maggiore. Contro lo 0,9 per cento di aumento dell'Europa sta il 2,8 dell'America Latina che ha la percentuale più alta del mondo, il 2,5 dell'Africa, il 2,4 dell'Asia del Sud, il 2,2 dell'Australia e Nuova Zelanda, l'1,4 dell'Asia dell'Est, l'1,6 dell'America del Nord e ugualmente l'1,6 della Russia. Nell'Africa, per esempio, il dato medio sale di molto se si considerano settori separati. Nella Repubblica del Mali l'aumento annuale è del 3,5 ha informato il direttore delle scuole Balari Kamian ciò che vuole dire un tasso di natalità del 60 per mille ed il professore Sohanlal Nakda di Bopal, India, ha soggiunto che vi sono certe regioni agricole del suo paese in cui la natalità, contro una cifra sopportabile del 20 per mille, raggiunge il 45.

La conferenza di Belgrado non poteva evidentemente prendere delle decisioni in materia di pianificazione demografica e di controllo delle nascite; si è limitata ad elencare i dati del problema e ad indicare che gravi pesi stanno per cadere sulle spalle delle generazioni future se vogliono svilupparsi e sopravvivere.

Arnold Toynbee ha scritto: «Non possiamo impunemente ridurre la mortalità e nello stesso tempo permettere alla natura di seguire il suo corso di accrescimento. Dobbiamo sforzarci di ristabilire un equilibrio, oppure presto o tardi, la fame e la carestia si scateneranno nel mondo... Ciò che conta non è che la superficie del globo sia abitata da tre o da quattro miliardi di uomini; ciò che conta è che gli esseri umani, quale che sia il loro numero, realizzino le più alte possibilità della loro natura».

Se nel 2000 si raggiungerà la cifra dei sette miliardi, per educare tutti i ragazzi dai 5 ai 14 anni occorreranno 60 milioni di insegnanti, oggi ne abbiamo soltanto 10 milioni; contro il milione e mezzo di medici di questi anni ne saranno necessari sette milioni per assicurare il minimo augurabile di un sanitario ogni mille abitanti e se si tiene conto degli insopprimibili ed inevitabili sprechi non basterà il doppio di carne, di latte, di pesce ma ne occorreranno tre volte tanto.

Alcuni dati servono a rendere il problema anche maggiormente chiaro nella sua evidente drammaticità. Oggi ci sono nel mondo ottanta città che contano più di un milione di abitanti; venti anni fa erano soltanto sessanta. Una città come Caracas in quattro lustri ha quintuplicata la popolazione e Bogotà, capitale della Colombia, nel 1951 contava 648 mila abitanti ed ora ne ha 1 milione e 660 mila; il Cairo, la più grande metropoli dell'Africa, nel '47 aveva due milioni di abitanti ed a diciannove anni di distanza ne annovera 3 milioni e 580 mila. L'urbanizzazione della popolazione è un fenomeno che riguarda in modo particolare i paesi in via di sviluppo. Nel Pakistan, per esempio, il governo ha previsto che la popolazione urbana salirà nel 1985 del 25 per cento nelle province dell'Est e del 40 per cento in quelle dell'Ovest. Dal 1800 al 1950 il complesso degli esseri umani si è moltiplicato per il 2,6 ma la popolazione totale delle cittadine con più di cinquemila abitanti si è moltiplicata per 26 e quella delle città con più di cento mila abitanti per 10.

I prossimi due o tre decenni potranno essere drammatici per la storia della umanità; ci si avvia verso una fase critica, ma l'uomo con le inesauribili risorse della sua intelligenza è in grado di dominare la situazione. Dovrà però compiere grandi sforzi di immaginazione e fare appello a tutto il suo impegno morale ed allo spirito di fraterna collaborazione. Soltanto attraverso la solidarietà il genere umano potrà sopravvivere e progredire.

Alberto Vigna

Una fosca tragedia nella «high society»

Nel bagagliaio di questa macchina è stato trovato il cadavere della diciannovenne Celeste Crenshaw, morta per un'iniezione endovenosa di sostanza stupefacente, praticatale dal miliardario Robert Friede di [illegible] anni

Venticinque anni, un'immensa fortuna (e il vizio della droga)

Miliardario americano arrestato per la morte di una diciannovenne

E' il nipote di un «re dell'editoria» - Due settimane fa praticò un'endovenosa di sostanze stupefacenti alla sua amichetta, figlia d'un noto avvocato - L'iniezione fu letale - Tenne allora il cadavere in casa per oltre dieci giorni, azionando l'aria condizionata; poi decise di disfarsene - Venne fermato per caso dalla polizia stradale mentre in auto trasportava la salma

(Nostro servizio particolare)

New York, martedì sera.

Un delitto che per la personalità dei protagonisti ha suscitato un enorme scalpore è stato casualmente scoperto dalla polizia di New York. Ne sono protagonisti una fanciulla di 19 anni, bionda e bella, appartenente ad una famiglia molto in vista, e il nipote «imperatore» dell'editoria Annenberg. Lei si chiamava Celeste Crenshaw ed è stata trovata nel bagagliaio dell'auto condotta dal giovanotto: Robert Friede di [illegible] anni.

La morte — hanno detto i periti settori — risale a due settimane prima. Il giovane è stato tratto in arresto sotto l'accusa di omicidio. La polizia ha impiegato 24 ore prima di formulare una precisa incriminazione nei suoi confronti perchè il corpo della ragazza non presentava alcuna ferita nè segni di strangolamento. E' stato soltanto un piccolo forellino all'avambraccio sinistro a mettere in sospetto gli inquirenti e l'autopsia infine ha rivelato la tragica verità. La ragazza è deceduta per una iniezione endovenosa di stupefacenti.

Nella vicenda è implicato anche un musicista, Dudley Watson di 27 anni, il quale è accusato di possesso di stupefacenti e di trasporto illegale di cadavere.

Anche la famiglia della vittima è assai nota. La ragazza era una studentessa di lingue alla quale si aprivano ottime possibilità. Era figlia di William Crenshaw, un avvocato della Georgia molto in vista. La madre, signora Gooen, divorziata dal marito si è risposata recentemente e vive a New York. La ragazza viveva coi nonni materni.

Robert Friede, il giovane che la polizia accusa di avere provocato la morte della studentessa e di non averne denunciato il decesso, è il figlio di Evelyn Annenberg Jaffe, una delle sette figlie di uno strillone di giornali di Chicago, Moses Annenberg, diventato editore del Philadelphia Inquirer e di una rete di riviste americane. Sua madre è attualmente sposata a William Jaffe e vive a New York.

Il giovane Friede, che abitava da solo in un appartamentino di Manhattan, viveva collaborando, ma senza troppo impegnarsi, con lo zio, attuale editore e direttore del Philadelphia Inquirer, Walter Annenberg.

Celeste Crenshaw e Friede erano amici, e l'amicizia li aveva portati ad un comune vizio: l'uso della droga. I due erano già stati arrestati dalla polizia nell'agosto del '64 per uso di stupefacenti e condannati col beneficio della condizionale e la non iscrizione.

Friede, ieri l'altro, venne fermato per caso dalla Stradale; mentre tirava fuori il portafoglio per mostrare la patente gli caddero tre bustine di plastica contenenti una polverina bianca. Fu condotto al comando di polizia per essere interrogato. In quel momento gli agenti, che si erano insospettiti nel vedere l'auto del Friede ferma e col motore in moto sotto la neve per più ore, non immaginavano ancora che nel bagagliaio della vettura vi fosse un cadavere.

Alla polizia il Friede ammise di essere dedito agli stupefacenti. Intanto alcuni agenti ispezionavano la vettura e all'interno del bagagliaio facevano la macabra scoperta.

Il giovane confessava dopo qualche ora. Diceva che la ragazza era morta a seguito di un'iniezione di stupefacenti due settimane fa. Lui allora aveva tenuto in funzione in casa l'aria condizionata per preservarne il cadavere, poi sabato aveva noleggiato un'automobile e vi aveva messo dentro il cadavere della fanciulla. Sperava di sbarazzarsene, ma non aveva ancora deciso come.

a. p.

Schiacciato da una autogru

Trieste, martedì sera.

Addetto alla guida di un'autogru presso l'Italsider di Servola, località situata a pochi chilometri da Trieste, il trentenne Nazario Sauro è rimasto vittima di un mortale infortunio sul lavoro: l'autogru, durante la manovra di scarico da un carro ferroviario di una lingottiera del peso di circa sette tonnellate, si è rovesciata e il poveretto è rimasto schiacciato.

Liz e il marito in Inghilterra

Elizabeth Taylor e il marito Richard Burton, fotografati nel bar di un albergo di Woodstock, saranno i protagonisti del dramma «Il dottor Faust», messo in scena dall'Associazione drammatica di Oxford (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

OGGI AL TRIBUNALE DI IVREA

Processato per un morso all'agente che lo arrestò

Il giovinastro, evaso da un riformatorio, è fratello di due pericolosi criminali - Ha promesso di vendicarsi con il loro aiuto «quando usciranno»

Ivrea, martedì sera.

Il Tribunale di Ivrea giudica oggi il ventenne Sincero Caldinelli, accusato di minacce a pubblico ufficiale e di avere morsicato la mano a un agente di P. S. del commissariato di Ivrea. L'episodio avvenne il 31 maggio dello scorso anno. Sincero Caldinelli due mesi prima era stato rinchiuso nella casa di rieducazione di Verbania per avere partecipato a una violenta rissa scoppiata ai giardini pubblici di Ivrea nel corso della quale suo fratello Angelo aveva ridotto in fin di vita l'operaio Bernardo Bovo, di 34 anni, con un colpo di spranga di ferro. Ma nell'istituto di rieducazione il giovane (fratello anche di quel Severino Caldinelli che sta scontando cinque anni di reclusione per omicidio avendo strangolato una mondana di Ivrea), ci rimase poco e il 16 aprile riuscì a fuggire.

Il 30 maggio il fuggiasco giunse a casa e la madre, fedele agli accordi presi con il commissario, avvisò gli agenti. Questi attesero che Sincero Caldinelli andasse a dormire, poi entrarono nell'alloggio di Borgonuovo di Banchette decisi ad arrestarlo, ma il ragazzo, svegliato da un rumore sospetto, riuscì a fuggire saltando dalla finestra e dileguandosi nella campagna circostante. Gli agenti organizzarono una battuta, rimasta infruttuosa, e poi tornarono in città.

Poco dopo l'alba il giovinastro tornò a casa, rimettendosi tranquillamente a dormire, ma prima di coricarsi si armò di una pistola nascosta in un vecchio ferro da stiro. Il suo atteggiamento spavaldo e la presenza dell'arma (risultata poi una pistola giocattolo) convinsero la madre a rimettersi in contatto con gli agenti, i quali questa volta non si lasciarono più precedere. Quando fecero irruzione nell'abitazione, il giovane era steso sul letto. Tentò ancora una volta di fuggire, ma fu agguantato ed allora iniziò una furiosa colluttazione con gli agenti Giovanni Russo e Giuseppe Fadda, che colpì ripetutamente con calci e pugni. Quindi, vistosi sopraffatto, morsicò la mano al Fadda, che successivamente dovette ricorrere alle cure del medico.

Trasferito in commissariato, il Caldinelli tentò la fuga una ennesima volta buttandosi contro una finestra e spaccando un vetro, quindi, trasferito in carcere, in un impeto d'ira ruppe un vetro della finestra della sua cella. Il giovane, che si trova nuovamente rinchiuso all'istituto di Verbania, è accusato anche di avere minacciato l'agente Fadda con gravi parole: «Quando esco, facciamo i conti: e con me ci saranno anche i miei fratelli che ora sono in carcere».

r. a.

Tre incauti giovani e una gita finita male

Vercelli, martedì sera.

Tre giovani della Villata, paese poco distante da Vercelli, hanno compiuto una breve gita in auto: la vettura è volata fuori strada. L'incidente è stato impressionante. I tre sono rimasti feriti, due in modo grave. I giovani sono il diciassettenne Matteo Sassi, Dino Pollo e Dalmazio Rastellotti, abitanti a Borgovercelli. Ieri decidevano di fare una gita. C'era pronta una stupenda coupé 2300 di proprietà del padre del Sassi. I tre, all'insaputa di costui, vi salivano sopra. Pilotava il Matteo Sassi. La vettura veniva lanciata ad un certo momento a forte velocità. In una curva in direzione di Casalbeltrame usciva di strada e finiva in uno stretto fosso, privo d'acqua, laterale alla strada, quindi capotava tre volte per ricadere infine in posizione normale, completamente sfasciata.

Alcuni passanti che avevano assistito alla scena accorrevano in soccorso dei tre. Due di essi, il Sassi e il Pollo, che si trovavano sui sedili anteriori, erano feriti in più parti del corpo. Il terzo infine, il Rastellotti, che si trovava sul sedile posteriore, era solo ferito lievemente alla testa.

Tragica fine di un pescatore di Piove di Sacco

Ucciso nel cortile della casa con un violento colpo di mattone

La lite con un vicino che lo accusava di aver guardato dalla serratura le sue figliole

Padova, martedì sera.

A Piove di Sacco, in frazione Corte, nel cortile della sua casa colonica, in via Villa, il pescatore Artemio Tamiazzo, di 34 anni, è stato ucciso con un colpo di mattone al capo dal muratore Guerrino Uliana, di 50 anni, abitante nella stessa strada. L'Uliana aveva avuto una lite con il Tamiazzo perchè l'altra sera aveva sorpreso quest'ultimo, a quanto pare, intento ad occhieggiare da un pertugio all'interno della sua abitazione, ove si trovavano le sue figliole. Alle sue dure parole il pescatore aveva reagito con un violento pugno, per il quale il muratore aveva dovuto farsi medicare dal medico condotto una ferita alla regione orbitale sinistra.

A questo primo episodio è seguito poco dopo un secondo scontro, che ha avuto tragiche conseguenze. Il muratore si è recato, in compagnia del fidanzato di una delle sue figlie a casa del Tamiazzo ad informare la moglie di questi del comportamento del marito. La famiglia era raccolta davanti al televisore. La donna, Maria Gorini, è uscita nel cortile. Mentre i due uomini in tono conciliato, parlavano con lei, dalla stalla è corso infuriato verso di loro il Tamiazzo, armato di una sbarra di ferro lunga cinquanta centimetri. Di temperamento collerico e violento, sembra che egli volesse colpire l'Uliana, il quale allora, stando alla sua versione, per difendersi ha reagito lanciandogli contro un grosso pezzo di mattone trovato nel cortile. L'uomo, colpito al capo, è caduto a terra. Grondava sangue. Soccorso dai congiunti, dalla moglie e dai genitori, che erano rimasti in cucina, è stato trasportato all'ospedale, dove è stato accolto con prognosi riservatissima per trauma cranico, commozione cerebrale e stato di choc. Le sue condizioni nonostante le cure, si sono aggravate e nel pomeriggio egli è deceduto.

L'Uliana è stato arrestato dai carabinieri. Se gli accertamenti in corso avvaloreranno la sua versione egli dovrà rispondere di omicidio preterintenzionale.

p. v.

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti

TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)

DILEMMA delicato la scelta di una nuova casa, importante compito che noi seguiamo con l'esperienza e la comprensione di ogni caso.

APPARTAMENTI

CORSO FRANCIA e adiacenze: via Digione, via De Sanctis, corso Svizzera, via Pietro Cossa, via Gravere, via Cenasco, vendiamo: 2 camere, cucinotta, servizi 4 milioni 900.000, 3 camere, cucina, servizi 5.300.000 e 12.000.000.

CORSO DE GASPERI (Largo Orbassano), 130 mq. di appartamento bei suddiviso: 3 camere, sala con bovindo, cucina, bagno, ingresso, armadi a muro 14.500.000.

AL DI SOTTO DEL PREZZO NORMALE, appartamenti via Candiolo ang. Pinerolo, zona piazza Bengasi, 2 camere, cucinotta, servizi 4.800.000; 3 camere, cucinotta, servizi 5.500.000; 4 camere, cucinotta, servizi 10.800.000. Sufficiente 30 % contanti.

VIA CARUTTI 31, capolinea tram 13, vicinanze giardini, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.000.000.

VIA LOANO angolo via Portofino, ogni comodità e lusso, 3 camere, cucinotta, servizi 7.200.000.

CORSO SEBASTOPOLI 225, « La casa del Dirigente », 4-5-6 vani, tutti con doppi ingressi, biservizi, office, terrazzi. Speciali abbellimenti interni e parti condominiali lussuose. Visitateli!

VIA VAL LAGARINA 18/3, vendiamo appartamenti di reddito 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 5.000.000, mutuo 1.100.000.

LUNGO PO ANTONELLI ang. via Rossaro, appartamenti lusso 4 camere, cucina, entrata, biservizi 11.200.000 mutuo 3.300.000.

PREZZI realizzo, CORSO GIULIO CESARE 378, ultimi appartamenti 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.900.000 mutuo 1.800.000, volendo ulteriori facilitazioni.

SANTA RITA, vendiamo appartamenti 3 camere, cucinotta, servizi 5.850.000; 4 camere, cucinotta, servizi 8 milioni 300.000, in casa signorile, e ben esposta.

VIA BALTIMORA ultimi appartamenti 3 camere, entrata, bagno 3.300.000 mutuo 1.300.000; 4 camere, cucina, servizi 5.000.000 mutuo 2.000.000.

ATTICI

ATTICO prestoso e ricercato inondato di luce, presso piazza Bernini, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, giardino pensile 10.200.000 dilazionati, volendo box.

STUPENDI attici nel cuore della Crocetta, VIA LAMARMORA 40 in prossimità giardini C. Colombo. Salone, 2 letto, cucina, due bagni, ingresso, terrazzo 18.400.000 e 15.700.000. Unico su piano: salone 4 camere, cucina due bagni, ingresso, ascensore in casa, terrazzo 21.200.000. Dilazioni.

APPARTAMENTINO al 6° piano via Boston 22, a levante: tinello, cucinino e grande terrazzo; a ponente: camera letto e servizi. 3.000.000 mutuo 1.400.000.

VIA SACRA SAN MICHELE 40, quasi angolo corso Peschiera, levante-ponente 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi 8.000.000 più mutuo 3 milioni 500.000 boxauto.

VIA PACCHIOTTI angolo v. Capelli 34 (Tesoriera), meraviglioso attico mq. 170 coperti: 3 camere, salone, cucina, 2 bagni completi, soggiorno e attivo con colonnato più terrazzo mq. 66. Vendiamo 12.200.000 mutuo 3.000.000.

TUTTO un piano completamente circondato da terrazze: via San Marino 83, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, spogliatoio, office, ripostiglio, 8.800.000 più mutuo 2.500.000.

PIAZZA RESPIGHI 8, vista collina, 3 camere, salone, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, vendiamo 12.500.000.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, nuovo moderno attico 3 camere, salone, soggiorno, cucinotta, biservizi, 25.000.000.

Tramite i nostri accordi con Istituti Bancari ed Assicurativi siamo in grado di concedere dilazioni secondo i Vostri redditi di lavoro. TUTTI I MEMBRI del nucleo familiare che percepiscono una retribuzione possono compartecipare all'ottenimento di un prestito per l'acquisto dell'appartamento

SENZA ISCRIZIONE IPOTECARIA

VIA ALMESE 1
PRESSI C.SO VITTORIO, LUSSUOSO PALAZZO NEL CENTRO CITTADINO
Appartamenti di: SALA PRANZO - SALOTTO - 2 GRANDI CAMERE LETTO, CUCINA, CAMERETTA, BISERVIZI, OFFICE, DOPPI INGRESSI, TERRAZZI
14.200.000 mutuo 3.800.000

La più verde... La più grande... La più signorile.. La più classica...
RESIDENZA MIRAFLORES
Corso UNIONE SOVIETICA 417
2 camere - cucinotta - servizi 5.500.000
3 camere - cucinotta - servizi 8.200.000
4 camere - cucinotta - servizi 10.300.000
CONTANTI 30 %
Rimanenza mutui e dilazioni

APPARTAMENTO via Giachino (via Stradella) una camera, cucina, servizi 1.750.000.

APPARTAMENTI Grugliasco, via Risorgimento, in palazzina ultimata in primavera, 2 camere, cucinotto, servizi, 3.300.000.

APPARTAMENTO Carmagnola strada Torino 84, 2 camere, cucinotta, servizi. Nuovo. 2.300.000.
CERVINIA centro: signorile appartamentino mq. 60 in villa nuova, panoramico. Salone arredato con tre letti, cucina completa, servizio. Grande terrazzo solarium. Vendiamo [illegible].

ACQUISTI PER REDDITO

MURI NEGOZI ZONA COMMERCIALE AFFITTATI A: AMBULATORIO MEDICO - CARTOLIBRERIA - COLORIFICIO
9.300.000

CENTRALI: NEGOZI - MAGAZZINI - UFFICI AFFITTATI AD ENTE COMUNALE REDDITO 8 %
70.000.000

DIANO MARINA - CONDOMINIO GIARDINO - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 76
2-3 VANI SERVIZI — VISITATE QUESTI APPARTAMENTI!!!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il centimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

FASANO tel. 33.77.75 - 60.41.80, vendesi in 23.500.000 affitta 70.000, zona S. Donato, negozio mq. 100, 5 vetrine, adatto diversi generi.

FASANO tel. 33.77.75 - 60.41.80, adiacenze piazza Massaua vendesi (nuova signorile costruzione) alloggi primo piano 3-5 camere, servizi. Muri negozi, liberi, affittati, vendonsi.

ATTENZIONE! Per impiego capitale, ad uso proprio, occasione vendita alloggi moderni camere, tinello, servizi. Mutuo San Paolo, possibilità dilazione pagamento, minimo contanti. Visite via Aosta 29. Telefono 553.483.

VIA LOGGI 27 proprietario vende affitto direttamente alloggi 3 camere salone cucina, finizioni accurate. Mutuo, ampie facilitazioni. Visite ore 15-18 o telefonare [illegible].

SANGANO 18 Km. Torino, vendesi villetta nuova 5 camere, giardino, terreno, 11.000.000 trattabili. Telefonare [illegible].

ACQUISTATE il Vostro appartamento in corso Siracusa 177 (piazza Pitagora) 2-3-4 camere, servizi. Prezzi, condizioni pagamento particolarmente favorevoli, alloggi ottimamente rifiniti, vista panoramica. Telefono 553.483.

AFFARE Interessante, v. Guido Reni 221, ultimi due alloggi tre camere, cucinino, servizi, piani alti, 7.250.000 compreso mutuo. Visita pomeriggio. Telefono 547.502.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento. Rateizzazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Consegna pronta. Telefonare 630.047.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

RAPALLO vendonsi magnifici attici varie dimensioni, vista mare, cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Torino 538.850, oppure Gales, via Bolzano, Rapallo, 54.868 ore ufficio.

COURMAYEUR per le Vostre vacanze estive ed invernali acquistate appartamento palazzina « L'Arolla », splendida posizione, vicino funivia, cucina arredata, mutuo interesse 5 %, altre dilazioni. Telefonare Torino 538.850, oppure Gales, Circonvallazione Courmayeur [illegible] ore ufficio.

da antonietta destefanis

CORSO TURATI: in costruzione 1959, ampio salone, soggiorno, tre camere, ripostigli, camera servizio, bagni, cucina, terrazzo coperto, rifiniture accurate.

CORSO DUCA ABRUZZI: signorile soggiorno, quattro camere, cucina, camera servizio, ripostiglio, bagni, ascensori, ingressi, volendo box, esentasse.

CORSO MONTEVECCHIO: in palazzina: salone, tre grandi camere, due camerette, cucina, doppi servizi, tre mansarde con balcone, giardino, box, ampia cantina.

VIA VENTIMIGLIA: in signorile complesso: salone, quattro camere, ampio terrazzo esentasse: altro grande salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, ascensori, ingressi, vista meravigliosa della collina, forte mutuo.

VIA VENTIMIGLIA - ITALIA '61: grande salone mq. 50, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, oltre piano mansardato formato da salone, camera, cucina, bagno, rifiniture accuratissime.

CORSO SOMMEILLER: grande alloggio di sette camere, servizi, costruzione signorile, vuoto, vendesi molto convenientemente.

CORSO MONCALIERI - FIOCCARDO: in signorile palazzina: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, ampi terrazzi, box, forte mutuo.

IN CANTIERE:

PINO TORINESE: palazzina in posizione tranquilla con alloggi da due camere, tinello, cucinetta, bagno, mq. 88, oltre ad ampi terrazzi, box, giardino condominiale. Forte mutuo S. Paolo.

VIA PIETRO MICCA - CORSO GIULIO CESARE: abitabili maggio alloggi da camera, tinello, servizi L. 3.400.000 più mutuo 1.100.000; due camere, tinello, cucinetta, servizi L. 5.200.000 più mutuo L. 1.800.000.

VIA BEATRICE - CASCINE VICA: spaziosi alloggi camera, tinello, camera cottura, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni, comodità servizi, scuole, negozi, giardini.

Telefoni: 590.538 - 598.240

PALAZZO CORSO FRANCIA 275 VENDONSI
ULTIMI ALLOGGI: salone, 2-3 camere, cucina, 2 entrate, doppi-tripli servizi.
ATTICO GRANDE: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, mq. 190 più terrazzo mq. 100. Rivolgersi custode.

AFFITTASI USO INDUSTRIA
DEPOSITO, AUTORIMESSA, OFFICINA AUTOCARRI, LOCALE COPERTO OLTRE 2000 MQ., CORTILI 2000 MQ., UFFICI, CUSTODE, IMPIANTI TERMICI, LUCE, FORZA, ZONA PIAZZA BENGASI
SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1966 - TORINO

L'IMPRESA **GROSSATO** CONTINUA A COSTRUIRE
NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ
IN CORSO FRANCIA - BORGATA PARADISO NUOVA RADIALE OVEST (COLLEGNO)
SONO IN CORSO DI ULTIMAZIONE DUE CONDOMINI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL PUBBLICO
IN EDIFICI DI LINEA ARCHITETTONICA NUOVA E FUNZIONALE:
ALLOGGI SIGNORILISSIMI • MAGNIFICAMENTE RIFINITI

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI . . .	L.	5.000.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI . . .	»	7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI . . .	»	10.000.000
4 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - DOPPI SERVIZI .	»	12.500.000

25% CONTANTI - 75% DILAZIONATO ALLE CONDIZIONI DELLA NUOVA LEGGE SULL'EDILIZIA

Visite in cantiere e negli uffici dell'Impresa, via Di Nanni 116, tel. 339.829, Torino

MIRAFIORI centro residenziale (fronte Fiat, accesso angolo corso Unione Sovietica 403) vendonsi appartamenti signorili, splendida vista, 2-3-4 camere servizi. Ampie facilitazioni pagamento: 30% contanti, 30% mutuo fondiario, 40% mutuo 7 anni. Visite cantiere, t. 547.502. Edil-Casa

g. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
Telef. 518.042 - 519.652

2.000.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazione, vendonsi alloggi signorili, 2 camere, servizi. Via Venaria.

TINTO-LAVANDERIA in Sanremo, attrezzatura moderna, reddito 400-500.000 mensili, ottima clientela, cedesi 3.800.000.

CAPANNONE con uffici, zona Piossasco, terreno mq. 3000 (500 coperti), tutti servizi, volendo attrezzatura carpenteria metallica, bloccasi L. 11.000.000.

COAZZE, alloggio in palazzina nuova costruzione, 2 camere tinello, cucinino, termo centrale, 5.600.000.

COAZZE terreni centrali, semicentrali, periferici, progetto approvato volendo costruzione villette, vendesi convenientemente.

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel. 544 566

AUTOSCUOLA
AVVIATISSIMA - CEDESI - TEL. 38.20.34 - ORE SERALI

MERCATO — MOBILIARE

CENTRALISSIMO NEGOZIO
confezioni maglieria per signora (bambini), 5 vetrine, locale di 150 mq., giro d'affari 60.000.000 all'anno, forte utile, vende convenientemente; valendo cedasi negozio vuoto con buonuscita.
fasano - Corso Novara 39 - Telefono 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 60.41.80

PROFUMERIA CENTRALISSIMA
su via importante passaggio pedonale, salette telefonia, magazzino, attrezzatura nuova, concessioni profumi cosmesi, avende 7.000.000.
fasano - Corso Novara 39 - Telefono 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 60.41.80

ALIMENTARI SELF SERVICE
esclusa frutta-verdura, ampio e spazioso negozio, attrezzato modernamente, forte incasso giornaliero dimostrabile, alloggio soprastante, adatto famiglia, causa salute cede 10.000.000.
fasano - Corso Novara 39 - Telefono 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 60.41.80

ALBERGO - RISTORANTE
importante località provincia Torino, avviamento pluriennale, attrezzatura albergo-ristorante tutta nuova, gioco bocce, possibilità ulteriore sviluppo, adatto famiglia competente, vende 15.000.000 dilazionando.
fasano - Corso Novara 39 - Telefono 33.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 60.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTI via Susa 9 signorili quattro camere, cucina biservizi. Lussuoso attico. Mutuo. Visite mattino. Telefonare 553-483.

APPARTAMENTO mq. 365, corso Matteotti, 12 vani, tripli servizi, doppi ingressi, volendo divisibile, vendo 35.000.000. Telefonare 547-476.

ATTENZIONE! Ultimi due appartamenti; via Guido Reni 221 tre camere cucinino, piani alti, 7.250.000, compreso mutuo 2.000.000. Ulteriori facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefono 553-483. 0986

BARDONECCHIA vendo terreno progetto approvato centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8694 — Torino». A11872

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-958.

CAPOLINEA 8, 4 camere garage 5.700.000, altro 3.350.000. Telefonare 797-401. A11267

CARIGNANO vendonsi convenientemente alloggi nuovi due camere tinello servizi dilazionando. Telefonare 512-064. A11051

CASA Chivasso ottima posizione 15 camere reddito 80.000 mensili vendo 9.500.000. Tel. 530-395.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Tel. 330-310.

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittata buon reddito. Telefonare 558-596 (pasti).

CASA signorile redditizia seminuova camere 100; altra 41, corso Francia vendo conveniente. Telef. 889-654.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio tre camere cucina servizi, Re Umberto, 6.500.000. 0594

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende casetta quattro camere, ampliabile, giardino, Madonna Campagna, 16 milioni. 0594

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende palazzina Santa Rita dieci camere servizi, ampio giardino fabbricabile, 30.000.000. 0594

CAVORETTO, svendo alloggio panoramico, due camere, servizi, ampia cucina, senza termosifone. Telefonare 697-425. A11720

CERCO terreno semicentrale 40-60 camere, contanti. Tel. pasti 486-239.

CONVENIENTEMENTE vendo camera tinello servizi (largo Giulio Cesare). Tel. 850-031. 0815

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento. Rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef. 830-047.

CROCETTA alloggio signorilissimo oltre 300 mq., tripli servizi, esentasse, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A13897

CORSO Grosseto 61 vendo camera tinello 2.300.000 per camera. Telefonare 299-354. A11051

CORSO Orbassano vendonsi signorili 2 camere, tinello, cucinino, servizi 6.850.000 caduno negozi, box, magazzini massime dilazioni. Telefonare 364-414. 0858

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina. Telefonare 773-812. 0802

CROCETTA, 2 camere, tinello, cucinotta, vuoto, spazioso, rinnovato, termo, bagno, 4.550.000, non ascensore. Tel. 583-184 pasti.

DESTEFANIS vende corso Montecucco salone due camere cucina doppi servizi mq. 170 signorile forte mutuo. Telef. 590-538. 0833

DESTEFANIS vende corso Quintino Sella grande salone due camere cameretta cucina doppi servizi 16 milioni. Telef. 598-240. 0823

DESTEFANIS vende via Bellardi astanciato, tre camere, cucina, termo particolare 6.500.000 vuoto. Telefonare 590-538. [illegible]

DESTEFANIS vende locale industriale Settimo - Brandizzo mq. 300 terreno mq. 5000 vendesi 25.000.000 o affittasi. Telef. 598-240.

DESTEFANIS vende villa Rubiana, ottima posizione, terreno mq. 2200, salone, 4 camere, doppi servizi, accessori, ammobiliata 15.000.000. Tel. 590-538. 0823

ECCEZIONALE ultimo alloggio 1 camera tinello cucinotta ampio ingresso bagno grandissimo vendiamo lire 4.600.000. Studio Bergaglio. Telefonare 540-220. 0729

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni, Vellino, via Andrea Doria 15. 524

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino, massima dilazione, via Borgosesia. Telef. 393-539.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi massima dilazione, corso Sebastopoli 191. Telefonare 393-616.

LAIGUEGLIA vendo permuto Torino signorilissimo nuovo grande alloggio terrazzi bellissimo giardino. Telefonare 287-336. A11660

LIQUIDAZIONE coatta amministrativa compagnia Mediterranea Assicurazione pone vendita separatamente seguenti appartamenti uso ufficio: Asti mq. 170 circa v. Pietro Micca 40, Biella mq. 500 circa via Pietro Micca 8, Alessandria mq. 265 circa corso Crimea 11. Inviare offerte scritte entro 28 febbraio 1966, Roma, via Piemonte 32. 21044

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo 4 camere servizi scantinato svendesi 15 milioni borgata Parella. Cubito, Francia 99. 0829

LOCALE industriale vicinanze piazza Bengasi, nuovo, mq. 52, libero-affittato, svende 3.200.000 dilazionando. Telef. 694-180. 0839

NICHELINO bellissimo due camere tinello 3.000.000 più 1.800.000 facilitando. Torinese 515.318.

NICHELINO intero terreno costruisco 20 camere 30.000.000 totale. Telefonare 655-913.

NICHELINO vendo alloggi spaziosi in costruzione 1.600.000 contanti, telefonare 655-913. A11824

LOTTINO terreno per casetta Cumiana su strada provinciale zona residenziale servizi negozi comodissimi vendo lire 850.000. Telefonare 523-058. A10451

OCCASIONE 2 camere tinello servizi Rivoli vendesi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571.

OCCASIONISSIMA amministrazione svende alloggio camera, tinello, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 3.000.000 zona Aeronautica. Telefono 596-607. 0844

OCCASIONISSIMA VENDESI TERRENO VOLPIANO ZONA PIENO SVILUPPO INDUSTRIALE VICINANZE RAFFINERIA BP PROGETTO APPROVATO. TELEF. 380-811.

PANORAMICO signorile appartamento ampio terrazzo su attico otto camere tripli servizi nuova costruzione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino». A12386

PARADOSI corso Lecce vende appartamenti 1-2-3 camere, comfort moderni, abitabili estate. Tel. 537-498.

PINO, terreni mezzogiorno, lato Osservatorio, panoramici, convenzionali, servizi. Telefonare 62-218.

PINO Torinese acquistasi contanti terreno mq. 1300-2000 ottima posizione per costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

PINO Torinese acquistasi contanti villa ottima posizione 4-5 camere doppi servizi garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vellino, via A. Doria 15. 524

PRIVATO acquista contanti alloggio due camere cucina, Sebastopoli dintorni. Telefonare 325-877, 539-814.

PRIVATO acquista terreno o casa da demolire, possibilità 30-60 camere. Telef. 546-707. A11543

PRIVATO acquista 5-6 camere biservizi luminoso paraggi Crocetta Matteotti Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino».

PRIVATO vende alloggio in Racconigi 3 camere servizi, altro 2 camere eventualmente permuto. Tel. 661-757 689-702. A11692

RIVIERA dei Fiori, Andora, lotti da 500 e 1000 metri quadrati, vista mare [illegible]. Telefonare 80-76. 20697

PRIVATO vende alloggio tre stanze, servizi, ascensore, zona corso Francia. Tel. 765-252. 2001

PRIVATO vende alloggio 4 camere, doppi servizi, esentasse, ottimo reddito barriera Francia 6.000.000. Telefono 597-774. 0844

PRIVATO vende alloggio 3 camere e servizi in Santena. Tel. 661-757, 689-702. A11692

PRIVATO vende corso Corsica alloggio 3 camere servizi esentasse. Telefonare 392-853.

ROMA centro zona villa appartamento extra mq. 315 nuovo tripli servizi 2 piani giardino terrazzo garage comunicante mutuo vendesi via Asmara 21. Tel. 831-3968.

S. RITA alloggio 3 camere cucinino due ripostigli servizi completi moderni esentasse vuoto 3.600.000 più mutuo 2.000.000. Poletti, corso Re Umberto 36. 0844

S. RITA, 3 camere tinello servizi, garage, svendesi 7.400.000. Ferrero, Vanchiglia 13. A11487

SALICE d'Ulzio, « Condominio I Larici » vendesi graziosissimo appartamento ammobiliato o vuoto, garage, cantina, giardinetto. Rivolgersi portineria. 20801

SANREMO vendesi appartamento panoramicamente eccezionale, 3 camere, soggiorno, balcone 12.000.000. Scrivere: Sirone Pubblicità 25 M Sanremo. 20801

SAUZE Cesana posizione incantevole vendonsi alloggi tutti conforts da L. 3.000.000 in su. Telef. 512-064 Torino. A11051

SAUZE d'Oulx, vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Telef. 489-009, Torino. 0931

SCOPO realizzo azienda vende convenientemente alloggi bi-tricamere servizi nuovi zone Pinerolo, Orbassano, Brandizzo, Cascine Vica. Telefonare 721-386, 727-117, Torino.

TERRENO, barriera Milano, lotti da 150 a 420 camere, progetto approvato, primaria posizione, vendo 320 mila camera. Telefonare 547-478.

TERRENO bellissimo ed grande corso Tutte permute vendesi. Tel. 70-812.

TERRENO industriale zona deposito [illegible] Telefonare 273-571.

TERRENO per costruzione Villar Pellice mq. 1000 adiacente strada, acqua, vicinanza seggiovia, vendesi. Telefonare 882-417.

TERRENO via Rieti progetto approvato 35 vani vendesi. Tel. 764-761 ore pasti. A14182

TERRENO ZONA INDUSTRIALE CERCASI PERIFERIA TORINO O COMUNI ADIACENTI MQ. 25.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1239 — TORINO». A12801

TERRENO 1400 mq. zona (Sassi) corso Casale villa con progetto, box, vera altare possibilità due grandi alloggi con parco 8.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8856 — Torino».

TOSCANA. Vendo tenute, poderi, lotti, Ademo Francesco, Pomaia Santa Luce (Pisa). A11579

UFFICI presso Cittadella 2° piano dozzina locali anche abitazione padronale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3881 — Torino».

ULTIMI alloggi, comfort moderni, da L. 2.500.000 vano, vendo dilazionando. Mutuo. Visite ore 15-17 via Leonardo da Vinci 24, tel. 683-871, 538-821. 0735

VENDESI alloggio Chieri minimo anticipo, rimanenza rate. Tel. 273-177 dopo ore 20. A13259

VENDESI alloggio in Baldissero 3 camere e cucinotto con mutuo. Telefonare 862-321. A11753

VENDESI alloggio via Brandizzo due camere tinello servizi libero. Telefonare 231-201. A11865

VENDESI cascina riserva caccia pesca vicinanze Torino zona pedemontana esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino». A6363

VENDESI grandioso alloggio due camere tinello cucinino servizi, esentasse. Molto vicino piazza Bengasi, L. 5.800.000 trattabili. Tel. 633-010.

VENDESI occasione stabile nuovo industria semileggera coperti mq. 1600 terreno cintato mq. 2600 periferia Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino». A13417

VENDESI villa signorile Almese. Telefonare ore pasti 585-524.

VENDO, attiguo locale indipendente, mq. 200, uffici, cortile, zona Aeronautica. Telefonare 585-880. 0389

VENDO alloggio [illegible] tre camere più servizi. Via Lagos Brescia. Tel. 278-030.

VENDO alloggio [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi, zona S. Rita. Tel. 500-808.

VENDO casa vecchia centrale fabbricabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8642 — Torino». A11272

VENDO casetta 4 camere servizi 1321 m. terreno zona Stura. Telefonare 289-826. A11813

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 280-101. 0587

VIA Vandalino vendo due camere tinello servizi attico mutuato. Telefonare 885-962. 0754

VILLAGGIO Gemini in Settimo Torinese vendonsi ville 3-5 camere servizi garage giardino mq. 800 mutuo e rateizzazioni. Telefon. 561-780, 580-340. 0982

ZONA Centro, vendo abitabili subito, signorili alloggi 2-3-4 camere, salone, bi-triservizi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-495. 0735

30.000.000 realizzo piccola autorimessa affittata ottimo reddito. Telefonare 211-583. A11287

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto conveniente (ferroviere piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

ABBISOGNA 1-2 camere servizi, referenziatissimi sposi impiegati. Telefonare 751-826. 0918

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 344-461. 0883

AFFITTEREI o acquisterei convenientemente dintorni Torino casetta due tre alloggi terreno coltivabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1161 — Torino». A11430

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi, 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 520-864. 0389

CERCO alloggio centrale anche civile con servizi. Tel. 784-325.

APPARTAMENTO tre locali grandi più tinello cucinino, ampio balcone, cercasi Torino. Telefonare 460-862.

CAPANNONE mq. 500 circa possibilmente zona Torino sud adatto officina meccanica. Telef. 667-208.

CERCASI camera e servizi indipendente tra corso Marconi e corso Bramante. Tel. 633-462.

CERCASI casetta affittabile subito paraggi Gran Madre corso Moncalieri. Tel. 784-325. A11392

CERCASI in affitto negozio posizione centralissima Torino ampie vetrine esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino».

CERCO alloggio in cambio pulizia scale. Tel. 734-204. A11394

CERCO camera più servizi paraggi Statuto corso Regina. Tel. 360-407.

CERCO camera vuota, riscaldamento servizi, zona Vanchiglia - corso Regio Parco inizio. Telefonare 873-605.

CERCO villetta precollinare con giardino zona Torino-Gassino. Telefonare 670-093. 2001

CERCO 1-2 camere servizi zona Mauriziano Largo Orbassano referenziate. Telefonare 899-560.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio. Tel. 760-890, 528-539. 0991

DUE pensionati cercano 2 camere servizi regione Borca. Tel. 341-456.

INDUSTRIALE cerca alloggio o villetta 3-4 camere zona Stupinigi Vinovo Nichelino. Scrivere specificando a: «Pubblicità Stampa 1209 — Torino». A12008

MAMMA figlia piemontesi affitterebbero primavera, camera cucina entrata con terzo preferibilmente Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8862 — Torino».

PARASTATALE abbisogna alloggetto subito o marzo zona Martinetto. Telefonare 771-323. A11629

SIGNORA cerca bicamere cucina servizi paraggi corsi Peschiera Trapani. Telefonare 886-620.

TORINESI prossimi sposi affitterebbero anche subito due camere cucina servizi, zona corso Casale. Telefonare 281-307. A11651

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggio camera tinello tutti servizi 20.000. Tel. 768-800.

A.A.A. AFFITTASI terreno idoneo deposito superficie mq. 5000 angolo via Aosta con via Pacini in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 1001

A. S. PAOLO, camera indipendente termosifone, 9000; negozietto 10.000. Tel. 688-755. A920

A coniugi soli affittasi alloggetto 7000 mensili, manutenzione piccolo giardino. Tel. 790-020.

A famiglia referenziata affitto subito tre camere tinello cucinino servizi via Mombasiglio. Tel. 509-873.

A industria attenzione affittasi capannone mq. 400 uffici servizi, via Monginevro. Tel. 790-020.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, telefono 538-584. 0389

A 35.000 Crocetta, aprile, 4 camere, salone, servizi. Telefonare 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14. Telefono 538-539. 0516

AFFITTANSI alloggi con garage corso Francia 2-3 camere. Tel. 632-597.

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito via San Donato 56. 0837

AFFITTANSI borgata Regina Margherita, Collegno, alloggi signorili nuovi abitabili subito, tinello quattro camere doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali. A11040

AFFITTANSI, liberi subito, locali uso ufficio e abitazione, piano rialzato. Corso Francia 17. Telefonare 540-994 o rivolgersi alla custode.

AFFITTANSI primo piano corso Re Umberto 47, quattro locali uso ufficio. Telef. 484-782, 484-777.

AFFITTANSI vendonsi negozi magazzino seminterrato (mq. 300), zona Paradiso - corso Francia. Tel. 723-398, 542-385. A10005

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 368-895 negozio De Martino. A9874

AFFITTASI alloggio signorile quadricamere doppi servizi zona Torino-Esposizioni. Tel. 678-484 ore pasti.

AFFITTASI camera cucina soleggiata primo piano via Cantoira 10.000. Telef. 292-104. A11308

AFFITTASI causa trasferimento inquilino alloggio signorile tre stanze cucina servizi piano terzo ascensore zona Bernini. Telefonare 515-814, dalle 8 alle 14. A13553

AFFITTASI centrale magazzino 120 mq. riscaldamento 70.000 mensili. Telefonare 510-840. A11409

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 3 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare [illegible] ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 400 circa con servizi a cabina forza, zona Lingotto. Telefonare 680-365. A10988

AFFITTASI locale riscaldato mq. 850. Telef. 337-078. A12101

AFFITTASI negozietto, camere per abitazione, via Cottolengo 25, Torino. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 120 con tutti servizi, via [illegible]. A9814

AFFITTASI locale 600 mq. riscaldato con servizi uso magazzino, laboratorio, carrozzeria. Via Don Grazioli 27 C. 2001

AFFITTASI ufficio ammobiliato telefono macchina scrivere indipendente centralissimo. Telefonare 510-783.

AFFITTASI ufficio 1-2 camere servizi, palazzo termocentrico centrale. Telefonare 834-561. A11133

AFFITTASI villetta precollinare cinque camere cucina servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1199 — Torino». A11592

AFFITTIAMO via Benevagienna 20 S. Rita spazioso negozio 3 vetrine retro 2 servizi. Visitateci ore 8,30-12, 14,30-18. 0849

AFFITTO locale mq. 300 interrato luminosissimo corso Monte Grappa 30. Telefonare 772-002 ore pasti. A11287

ATTICO al Pino, bellissimo, panoramico, grandioso terrazzo, affittasi. Telefonare 881-802. A11347

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefono 773-813.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-558 Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 723-683, Carino - Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 664-631 (ditta Caselta). 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 388-220 Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Telefonare 235-669 Grillo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta, Serra, telefono 650-360. 07

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imbottito garanzia. Telefonare 392-483 Einaudi.

BERNARDINO Galliari 15 bis affittasi box uso uffici. Rivolgersi portineria. A9685

BOXES affittansi corso Francia 113, Collegno. Telefonare 781-034.

CAMERA soleggiata cucina 25.000 barriera Milano, via Desana 10, primo piano. 21076

CAMERA tinello cucinino servizi ultimo piano corso Cadore adiacente scuole materna elementare media. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino».

CAMERA vuota od elegantemente ammobiliata al secondo piano, con acqua e gas. Affittasi. Ingresso dal pianerottolo. Referenze e cauzione. Mansarda e soffitte centralissime quinto piano senza servizi interni, persona sola. Tel. 18-19,30 al 595-376.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio cortile mq. 200 negozi luminoso quattro vetrine venti retrostanti magazzini uffici superiori mq. 1100 complessivamente adatto rappresentanze esposizioni vendita casalinghi elettrodomestici macchine affittasi. Telefonare 384-240.

(Continua a pag. 8)

Dopo il riuscito tentativo di "allunaggio"

Le cinque tappe dei russi per la conquista della Luna

Gli esperti sovietici ritengono che la seconda fase dell'operazione consisterà nel fare scendere e ripartire dalla Luna veicoli automatici - Seguirà la messa in orbita di un equipaggio umano intorno al satellite, per studiarne meglio le caratteristiche - Quindi si avrà l'invio di cani e altri esseri viventi sulla crosta lunare - Infine, arriverà l'uomo per impiantare una vera stazione spaziale

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

La sonda «Luna nove» sarebbe stata programmata perché funzionasse per un tempo più lungo di quanto invece è accaduto. In particolare essa sarebbe stata munita di generatori elettrici ad energia solare, atti cioè a ricaricarsi per l'azione della luce. Sennonché, secondo gli osservatori che hanno diffuso a Mosca queste ipotesi, il ricaricamento delle batterie della sonda lunare non è avvenuto per uno dei seguenti motivi: «Luna 9» posandosi sul suolo lunare si è stabilizzata in posizione inclinata in quanto è scesa su un pendio invece che in piano, come si era sperato; l'impatto contro il suolo lunare potrebbe aver danneggiato l'apparecchiatura di ricaricamento, tanto è vero che dalle fotografie trasmesse a terra dalla sonda risulta evidente che un pezzo di essa si è staccato cadendo al suolo.

In ogni caso negli ambienti scientifici sovietici l'impresa viene, a buon diritto, considerata come perfettamente riuscita e i suoi risultati vengono ritenuti così favorevoli da consentire un notevole passo avanti nell'esecuzione del «programma Luna».

Persone molto vicine all'Accademia sovietica delle scienze e funzionari tecnici sovietici ritengono che sarà effettuato ancora un esperimento con apparecchiature simili a «Luna nove», ma che subito dopo si passerà alla seconda fase dell'operazione, consistente nel far scendere sulla Luna veicoli automatici in grado di ripartire e tornare alla Terra.

L'attività ferve intensa per la realizzazione di queste nuove tappe, mentre non si trascura di proseguire l'allestimento dei materiali e degli uomini per quelle successive. La terza tappa dell'impresa, infatti, prevede la circumnavigazione ripetuta della Luna da parte di una nave spaziale con equipaggio umano, cui sarà affidato il compito di esplorare da distanza ravvicinata la superficie del satellite. Scopo di questa esplorazione sarà di fornire agli specialisti gli elementi necessari alla scelta del punto più adatto per far arrivare sulla Luna (quarta tappa) una o più navi spaziali con a bordo cani e altri organismi viventi.

Servendosi di tali «cavie» gli scienziati stabiliranno fino a che punto e per quanto tempo un essere vivente può sopportare le radiazioni che piovono sulla Luna dallo spazio. Soltanto dopo questa fase si avrà la quinta tappa, quella che comprenderà la discesa di esseri umani sul satellite e eventualmente la istituzione, grazie a loro, di una stazione permanente automatizzata.

Ieri sera lo scienziato professor Boris Vorontsov ha dichiarato che le fotografie ottenute grazie al lavoro di «Luna 9» danno la certezza della possibilità di far scendere sul satellite macchine e uomini senza che corrano il rischio di essere sepolti dalla polvere. Almeno nella regione del «Mare delle tempeste», come le foto hanno dimostrato, non esiste quello spesso strato di polvere che i selenologi consideravano come caratteristica tipica del suolo lunare.

u. p.

ЛЮДИ ЗЕМЛИ! ПЕРЕД ВАМИ КРУГОВАЯ ПАНОРАМА ЛУНЫ!

ИЗВЕСТИЯ

СОВЕТОВ ДЕПУТАТОВ ТРУДЯЩИХСЯ СССР

Panoramica della superficie lunare sulla prima pagina delle «Izvestia» (Tel.)

«Qualcosa si è guastato nella sonda sovietica» dice sir Bernard Lovell

Londra, martedì sera.

(a. c.) Dopo aver cooperato con i russi per captare un segnale lanciato dalla Crimea e fatto «rimbalzare» su Venere, l'osservatorio di Jodrell Bank è rimasto ieri sera quattro ore in ascolto nel tentativo di cogliere qualche segno di attività da parte del «Luna 9». Il tentativo è stato abbandonato poco prima di mezzanotte.

Il direttore dell'osservatorio, sir Bernard Lovell, ha rilasciato a quell'ora alcune dichiarazioni. «Sospettiamo — ha detto — che qualche strumento si sia guastato a bordo della sonda sovietica. Tra venerdì e domenica abbiamo infatti riscontrato un progressivo indebolimento nei segnali emessi dal «Luna 9».

Secondo sir Bernard Lovell i russi attendevano più di una o due trasmissioni: ma quando si accorsero che qualche cosa non funzionava, annunciarono che le emissioni dei segnali sarebbero state volontamente limitate. «Hanno comunque ottenuto in pieno — ha proseguito sir Bernard — quanto volevano. Sanno come è fatta la superficie lunare, hanno raccolto dati utilissimi sulla temperatura e altre condizioni ambientali del satellite. Possono ora procedere con il resto del programma».

«Il resto del programma» è stato dipinto dallo stesso Lovell in tinte quasi romanzesche. Il direttore dell'osservatorio di Jodrell Bank ritiene che gli scienziati sovietici tenteranno ora di mandare un razzo sulla Luna e di farlo ripartire alla volta della Terra. Subito dopo lanceranno uno o due cosmonauti in orbita intorno al satellite; poi faranno scendere sulla Luna un trattore carico di strumenti per una prima esplorazione. «Il primo russo potrebbe mettervi piede molto prima del '70» ha concluso. Qualche giornale inglese fissa la data alla fine del '67. Il «Sun» proclama con sicurezza che gli scienziati sovietici hanno scelto con il «Luna 9» la «pista di allunaggio» per i loro cosmonauti.

Sir Bernard Lovell ha voluto concludere le sue dichiarazioni con un invito ai sovietici e agli americani a unire le forze nell'esplorazione spaziale. Ha osservato che tutta l'umanità ne trarrebbe beneficio, che si risparmierebbero somme ingenti di denaro, e che si progredirebbe molto più in fretta.

Captate anche in America le fotografie della Luna?

WASHINGTON, mart. sera.

Un funzionario dell'Ente spaziale americano ha rivelato che anche gli Stati Uniti hanno captato fotografie trasmesse dalla «Luna 9» sovietica.

La rivelazione del dottor Edward Welsh, direttore del «National Aeronautics and space council», è la prima comunicazione ufficiale che tecnici americani assieme a quelli sovietici ed inglesi hanno captato i primi segnali che siano mai stati trasmessi dalla Luna.

Welsh ha detto ad un giornalista che non è stata ancora presa alcuna decisione sulla pubblicazione o meno delle fotografie. Ha precisato di non sapere se esse mostrano lo stesso paesaggio lunare di quelle captate da sovietici ed inglesi. Le fotografie sono attualmente allo studio.

La silenziosa tragedia di Fontanetto Po

Dal sonno alla morte i due sposi uccisi dal metano della stufetta

Per quarantott'ore i corpi irrigiditi nella morte sono rimasti nella camera da letto satura delle venefiche esalazioni della bombola - La coppia sessantacinquenne conduceva vita ritirata e la sua assenza non aveva impensierito - Il difettoso funzionamento del bruciatore o l'insufficiente tiraggio avrebbero provocato la sciagura

Dal nostro corrispondente

Vercelli, martedì sera.

Una grandissima impressione ha sollevato, non solo a Fontanetto Po, località dove è avvenuta la disgrazia, ma in tutto il Vercellese, la misera fine, provocata da esalazioni di gas metano sprigionatesi da una stufa, dei coniugi Margherita Valdano e Giovanni Allegranza, entrambi di 65 anni. La tragedia è stata scoperta solo nel tardo pomeriggio di ieri, cioè a quarantott'ore dalla morte. I due anziani sposi vivevano in una casetta che sorge alla periferia del paese, in via Mazzini, facevano vita assai ritirata ed i vicini erano abituati a non vederli anche per intere giornate. La coppia non aveva figli nè altri parenti stretti e da tempo, da quando cioè avevano abbandonato il lavoro in risaia, non costretti da necessità di vita, si appagava di un'esistenza un po' grigia ma serena e riscaldata dall'affetto reciproco.

Secondo quanto è risultato dalle indagini esperite dai carabinieri di Crescentino, i coniugi Allegranza si erano ritirati la sera di sabato verso le 23, dopo essere stati ospiti di un vicino, e parente, presso il quale avevano assistito ad uno spettacolo televisivo. Per riscaldare la stanza così accesero, come sempre, una stufa a metano e poi si addormentarono. E' possibile che la stufa fosse difettosa e l'inchiesta tecnica, in corso, chiarirà la circostanza. Quel che è certo è che il gas per l'imperfetto funzionamento del bruciatore, un po' alla volta ha invaso la stanza e quindi tutto l'appartamento. I coniugi non devono essersi accorti di nulla, passando così dal sonno alla morte.

Soltanto nel tardo pomeriggio di ieri il fratello di Margherita Allegranza, Massimo Valdano, di 67 anni, agricoltore, pure abitante a Fontanetto, preoccupato per non aver visto i parenti da diverso tempo e ritenendo che potessero essere infermi e bisognosi del suo aiuto, si è recato nella casetta a far loro visita. Giunto presso l'uscio d'ingresso egli ha avvertito immediatamente l'odore acre ed agliaceo del gas metano. Inutili i suoi tentativi di aprire la porta.

Angosciato da funesti presentimenti il Valdano ha chiesto allora l'aiuto di alcuni compaesani e si è arrampicato su un davanzale del primo piano; quindi, infranti i vetri di una finestra è entrato nell'alloggio invaso dal gas. Ha spalancato immediatamente tutte le finestre ed è entrato nella stanza da letto della sorella e del cognato. Qui gli si è presentata una scena agghiacciante: i coniugi giacevano sul loro letto, irrigiditi nella morte.

Venivano avvertiti i carabinieri di Crescentino ed intervenivano le autorità locali ed il medico condotto, il quale accertava, come s'è detto, che la morte dei coniugi Allegranza era dovuta ad avvelenamento da metano. Se per insufficiente tiraggio della stufa o per altra causa lo dirà una perizia tecnica disposta dall'autorità giudiziaria anche se le apparenze sembrano escludere che sussistano responsabilità di terzi.

E' molto improbabile, a detta del sanitario, che un più tempestivo intervento, nella mattinata cioè di domenica, sarebbe valso a strappare i due coniugi alla morte, sopravvenuta nel giro di poche ore.

w. n.

Margherita Allegranza, uccisa dal gas con il marito

L'amnistia gli ha risparmiato una grave condanna per i molti raggiri

Falso ingegnere dalla penna facile aggiungeva qualche cifra sugli assegni

Guadagnata la fiducia di un industriale, l'intraprendente casalese prelevava somme sul suo conto in banca Due milioni e mezzo carpiti con un contratto (alterato) di acquisto d'un terreno a San Damiano d'Asti ed una pratica di mutuo mai iniziata - La madre aveva risarcito tutto e la pena è stata lieve: nove mesi

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Sotto l'accusa di appropriazione indebita, falso in scrittura privata e su assegni, è comparso stamattina in Tribunale di Alessandria il quarantunenne Ugo Ottone, di Casale. Dalle imputazioni di truffa e usurpazione di titolo, pure contestategli, era stato prosciolto in istruttoria, avendo il magistrato inquirente sentenziato non doversi procedere per amnistia. Denunciato all'autorità giudiziaria dalla squadra di P. G. dei carabinieri, l'Ottone è chiamato a rispondere di fatti avvenuti tra il 1961 e la prima metà dell'anno successivo.

In quell'epoca, l'acquisato, che si qualificava ingegnere, mentre è stato soltanto iscritto al Politecnico per qualche tempo, vantando amicizie altolocate riuscì ad accattivarsi la fiducia dell'industriale alessandrino Enrico Roveda, di 36 anni. Questi, titolare di una fabbrica di reti metalliche in Alessandria, lo assunse come impiegato, affidandogli il controllo della contabilità. Poiché il Roveda intendeva trasferire il proprio stabilimento in provincia di Asti, ampliandolo, l'Ottone gli assicurò che per mezzo di aderenze gli avrebbe ottenuto, da parte del Ministero dell'Industria, il mutuo necessario all'acquisto del terreno, onde ingrandire l'azienda. L'industriale gli affidò pertanto l'incarico di procedere sia all'acquisto del terreno sia alla redazione di tutti i progetti per la nuova sede dello stabilimento.

Così, a distanza di qualche tempo, lo pseudo ingegnere Ottone consigliò al principale l'acquisto di un appezzamento presso la stazione ferroviaria di San Damiano d'Asti, di proprietà di un torinese. Il Roveda accettò la proposta, pregando l'Ottone (al quale aveva consegnato 2 milioni e mezzo di lire) di recarsi a Torino per stendere il compromesso di acquisto con il proprietario e depositare la somma quale anticipo. In realtà, l'Ottone versò soltanto 300 mila lire di caparra e intascò il resto della somma, dopo un accordo di massima e, per ingannare l'industriale, preparò una falsa scrittura-contratto da cui risultava la consegna integrale dei due milioni e mezzo.

Se non che, il trascorrere dei mesi senza che dal Ministero dell'Industria giungesse alcuna notizia circa la conclusione delle pratiche e relativa concessione del mutuo, ingenerò i primi sospetti nel Roveda, il quale, sollecitato invano l'Ottone, cominciò a svolgere qualche indagine, venendo presto a capo dell'imbroglio. Infatti, il proprietario del terreno di San Damiano d'Asti, interpellato, esibì una scrittura privata dalla quale risultava l'avvenuta consegna quale caparra di sole 300 mila lire. Inoltre, un controllo della contabilità della ditta alessandrina rivelò che l'Ottone aveva falsificato, aumentandone l'importo, alcuni assegni avuti dal principale per l'incasso. Prima di recarsi in banca, il falso professionista aggiungeva alle cifre uno «0» oppure un «1».

La sua disonestà, secondo quanto gli contestava l'accusa, non si arrestava qui. Approfittando della fiducia in lui riposta dal datore di lavoro, l'Ottone aveva anche emesso assegni circolari sul deposito del Roveda. Questi ha lamentato pertanto un danno complessivo di 6 milioni e mezzo di lire, somma che la madre del prevenuto ha totalmente risarcito nel corso dell'istruttoria, al fine di alleviare la responsabilità del figlio.

L'Ottone, interrogato all'atto della denuncia a suo carico, aveva ammesso il falso contratto stipulato al momento dell'acquisto del terreno, sostenendo invece, per quanto riguardava le falsificazioni degli assegni, di avere sempre operato su autorizzazione del Roveda e della di lui madre, circostanza questa categoricamente smentita dagli interessati.

Uomo fortunato, l'imputato si è visto infliggere, stamane, nonostante la maggiore pena chiesta da Pubblico Ministero, la lieve sanzione di nove mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge. Infatti i giudici hanno ritenuto che l'ultima amnistia estinguesse pure i reati di appropriazione indebita e falso in scrittura privata e lo hanno giudicato colpevole soltanto di falso in assegni, reato di cui le risultanze dibattimentali avevano confermato la sussistenza.

g. c.

Il fratellino delle due ex siamesi

Asti, martedì sera.

La signora Elide Foglia, madre delle due gemelle ex siamesi, ha lasciato ieri il reparto maternità del nostro Ospedale civile per far ritorno alla sua abitazione di Grazzano Badoglio con il suo ultimo maschietto, di nome Fulvio, nato lunedì scorso.

Ad attendere il fratellino a Grazzano erano le due ex siamesi, Santina e Giuseppina, che hanno voluto in questi giorni aiutare la nonna paterna a preparare una grande culla, ricoperta di raso celeste, per il loro fratellino. Sia la signora Foglia sia il figlioletto godono ottima salute.

Nel giorno del lieto evento le due ex siamesi erano a Torino, presso la Clinica pediatrica delle Molinette, per un controllo, che ha diagnosticato il loro perfetto stato clinico e psicologico. Appena le due sorelle hanno appreso la nascita del fratellino si sono portate ad Asti alla Maternità accompagnate da un loro zio e per la prima volta i medici hanno permesso che due bambine entrassero nel reparto: infatti il regolamento vieta l'accesso ai minori.

Il permesso era stato accordato anche per il fatto che le due siamesi erano nate appunto in quel reparto sei anni fa, una accanto all'altra.

Santina e Giuseppina Foglia accanto al fratellino Fulvio a Grazzano

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

CENTRALISSIMI spaziosi saloni industriali, adattissimi qualsiasi commercio, volendo anche sotterraneo pavimentato, affittansi oppure vendonsi. Mobilificio Garibaldi 13.

CENTRO barriera Milano affittasi locali nuovi mq. 200 adatti depositi laboratori silenziosi. Tel. 280-463.

CORSO Orbassano affittansi negozi, magazzini, con ingresso carraio. Telefonare 364-414. O658

CROCETTA signorile vasti ambienti mq. 350 terrazze affittasi. Telefonare 580-708 ore 11-16.

DESTEFANIS affitta signorile salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensori, garage, corso Massimo d'Azeglio. 130.000 mensili. Telefonare 580-538. O833

DUE camere cucina vicinissimo Fiat Sud 25.000 spese comprese. Telefonare 500-348, 584-695.

LOCALE industria semisiliandose affittasi vendesi 950 mq. S. Rita. Tel. 389-417. O385

LOCALE luminosissimo mq. 190 borgata Vittoria affittasi 50.000 (silenzioso). Telef. 290-915.

LOCALE mq. 800 piano terreno via Saluzzo 30 affittasi. Tel. 779-588.

LOCALI indipendenti affittansi mq. 230 salone unico, altro 430 seminterrato luminoso, Bergaro 110. Telefonare 566-398. A10309

LOCALI piano terreno barriera Milano, mq. 80, affitto. Telef. 653-274.

LOCALI zona Molinette, mq. 300, terreno - seminterrato, affitto. Telefonare 653-274. A10785

NEGOZIO angolare, vasto, centralissimo, zona bancaria, annesso salone, magazzini, uffici, affittasi primo luglio. Telefonare 541-433.

NEGOZIO, Buenos Aires 78, affitto 30.000; camera cucina 13.000. Telefonare 295-198. A11080

PASTRENGO ang. Sacchi affittasi alloggio signorilissimo 380 mq. anche uso ufficio. Telefonare ore ufficio 534-440. O722

PRECOLLINARE alloggio signorilissimo salone, quattro camere, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1167 — Torino». A11467

PRECOLLINARE in villetta affittasi alloggio ammobiliato, camera tinello servizi, giardinetto, eventuale magazzino. Telefonare 770-232.

ROMA centro come villa appartamento extra mq. 315 tripli servizi 3 piani giardino terrazzo garage comunicante 320.000 affittasi, via Asmara 21. Telef. 831-3986.

SALUZZO 1 affittasi alloggio due camere cucina e alloggio cinque camere cucina. Rivolgersi portineria.

STAMPATORI 9 affittasi negozio ampie vetrine con [illegible] magazzino seminterrato.

TERRENO Santarita mq. 1500, coperti 1000, affitto. Telefonare pomeriggio 653-274. A10785

UFFICIO, studio affitto 3 camere corridoi via Ventimiglia, piano rialzato libero [illegible]. Telef. 677-410.

VIA San Quintino 38 affittasi alloggio 4 camere cucina bagno terrazzo accessori, piano 1°, 50.000 mensili. Telefonare 769-845. A10273

ZONA Madonna di Campagna affittasi locale industriale composto da salone senza colonne di mq. 800 più uffici, servizi et ampio cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino». A12982

ZONA San Mauro affittasi tetto piano mq 450. Telefonare 881-540 dalle 12-14. 20985

30.000 Santa Rita camera tinello servizi terrazzo decorato ultimo piano libero subito. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino». A13492

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, CORSO ITALIA 61, APPARTAMENTO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TEL. 811-336, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Muriaido-Sarà Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 20820

RAPALLO, vendonsi appartamentini già ammobiliati, condizioni vantaggiosissime; 25 per cento contanti, mutuo, dilazioni lunghissime. Società Cristallo, Galleria, Rapallo. Tel. 51-737.

VARAZZE affittasi signorile vuoto tre camere servizi. Telefonare Torino 587-870. A11318

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, ogni confort, riscaldamento, ottima cucina, lire 1900, complessive, telef. 42-968.

BORGHETTO S. Spirito, Hotel Royal telef. 70-049. Camere con bagno, riscaldamento, trattamento familiare. Pensione 2000 complessive.

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042.

MARE. Borghetto Santospirito (Savona) Hotel Royal, telef. 70-049, listissimo, confortevole, soggiorno familiare: 2000 complessive.

TORRETTI Hotel. Varazze, centrale, confortevole, ascensore, prezzo invernale 2500-3000. A10989

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, tradizione elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O38

A. BORLETTI, via Roma 327, telefono 510-804, 513-867, inizio corsi taglio, cucito, ricamo. Possibilità lavoro. A14157

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, tel. 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi contabilità meccanizzata. Via Roma 254. Tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni serali paghe, stenografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

ANALISI tempi metodi lavorazione marketing corsi serali istituto superiore specializzazione aziendale via Groppello 28, tel. 547-757.

BOIDOCL. Nizza 27: centro corsi celeri stenodattilografia, computisteria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Collocamento allievi.

SALDATORI elettrici ossiacetilenici provetti diventerete frequentando corsi accelerati Istituto San Secondo, San Secondo 51, tel. 585-376.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGLESE, stenografia, lezioni private, ripetizioni. Telef. 579-870.

INSEGNANTE impartisce lezioni alunni elementari, prezzi modici. Telefonare pomeriggio 386-480.

LAUREANDA lettere impartisce lezioni anche domicilio. Telef. 376-810 ore pasti. 2001

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese. Telefonare 588-543. A13123

MATEMATICA, Lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare possibilmente pomeriggio 547-525.

SCUOLA bella Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefono 80-220. Nizza 3. O405

SIGNORA cultura universitaria impartirebbe proprio domicilio Crocetta lezioni elementari medie. Telefonare 383-287. A11583

UNIVERSITARIA impartisce lezioni alunni elementari medie materie letterarie. Telef. 502-156.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A stabile affittasi camera ammobiliata centralissima. Telefonare 855-340.

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata centrale uno due letti. Telefonare 301-614. A10313

AFFITTASI silenziosa veranda pensione trattamento familiare prezzi miti. Telef. 523-384. A12802

AMBIENTE serio signorile vitto alloggio uomini, zona Statuto. Telefonare 488-842. A11240

AMMOBILIATA bella due letti zona Molinette affittasi. Telef. 679-158.

CAMERE ammobiliate impiegati operai pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742.

SPAZIOSA signorile ammobiliata cucinino particolare affittasi signore signorine massima serietà. Telefonare 531-929. A10952

VEDOVA con figlio ospiterebbe per buon mensile persona anziana bisognosa assistenza completa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1023 — Torino». A9707

DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSCUOLE, insegnante teorico, istruttore guida offresi anche istituenda, libero subito, qualunque regione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino».

A.A. PRATICISSIMO acquisti officine metalmeccaniche esperienza ventennale offresi, disposto recarsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9171 — Torino».

A. ATTIVO 29enne patentato offresi subito aiuto magazzino, mansioni impiegatizie trattative clienti. Telefonare 572-381. A14487

A. DINAMICO 44enne auto propria 850 coupé, esperto magazzino commesso trattamento clientela incarichi fiducia offresi. Referenze. Telefonare 550-475. A13732

ADDETTA istituto educativo assistenziale 25enne di buona cultura, sana moralità, offresi per assistenza ragazzi. Gli Volpi - Samarate (Varese).

ASSISTENTE edile attivissimo esperienza pluriennale specializzato rifiniture alloggi signorili offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A13876

BRAVA disegnatrice modellista principiante offresi anche aiuto. Telefonare 368-449 dopo ore pasti.

CAPO CANTIERE, VENTENNALE ESPERIENZA COSTRUZIONI INDUSTRIALI, PONTI, STRADE, GALLERIE, ACQUEDOTTI; REFERENZIATISSIMO, LIBERO A RICHIESTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1305 — TORINO».

CAPO officina, capacità organizzative, tecniche produttive, tempi metodi, Preventivi, progettazione costruzione stampi materie plastiche articoli tecnici, attrezzature. Telef. 343-659.

CAPO OFFICINA LUNGA ESPERIENZA RAMO UTENSILERIA MECCANICA DIPLOMATO 44ENNE ATTIVO, BUONE DOTI DI COMANDO ET COMUNICATIVA, SERIETA', OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 232 — TORINO». 1001

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio patente auto offresi seria ditta. Telefon. 531-910 9-11 14,30-15,30.

DICIANNOVENNE veloce dattilografa pratica lavori ufficio contabilità, paghe contributi offresi. Tel. 361-457.

DIPLOMATO PROGETTISTA IMPIANTI RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO IDRO SANITARI ESPERIENZA DECENNALE REFERENZIATISSIMO INTRODUZIONE ENTI PUBBLICI IMPRESE STUDI TECNICI OFFRESI SERIA DITTA PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1348 — TORINO». A13299

DIRETTORE istituto linguistico piemontese, coniugato, piemontese 34enne perfetto tedesco libero luglio accetta cerca occupazione adeguata presso colonia marina od organizzazione turistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». O1032

DIRIGENTE commerciale [illegible] livello universitario dinamico praticissimo conduzione personale e contatti clientela esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino».

DIRIGENTE DI PRODUZIONE, REFERENZIATO, DINAMICO, ESPERTO PROCEDIMENTI, TEMPI, COSTI E CONDUZIONE REPARTI OFFRESI ADEGUATAMENTE AD INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1452 — TORINO».

DISEGNATRICE lucidista stenodattilografa cultura liceo scientifico provata esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 21063

OPERATORE contabile audit veramente abile, ragioniere triennale esperienza 29enne militeassolto referenziato offresi libero subito. Telefonare 370-077. A12931

PERFORATRICE meccanografica libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino».

PERITO elettrotecnico lunga esperienza direzione linea montaggio motori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».

PERITO meccanico esperienza triennale disegnatore progettista fonderie ghisa offresi. Telefonare 278-401.

PROGRAMMATORE IBM ESPERIENZA TRIENNALE CAPACISSIMO OFFRESI, SPECIFICARE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9153 — TORINO».

QUARANTENNE torinese nubile contabile dattilografa ventennale esperienza lavori amministrativi referenziatissima. Telefonare 570-576.

QUINDICENNE dattilografa, computomater paghe e contributi offresi. Telefonare 762-907. A13793

QUINDICENNE dattilografa offresi anche mezza giornata. Tel. 391-911 qualsiasi ora. A14514

RAGIONIERA paghe contributi esperienza quinquennale offresi anche mezza giornata. Tel. 367-328.

RAGIONIERA 30enne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A13904

RAGIONIERE ventisettenne, ex bancario, esperto vendita, coniugato, patente, auto propria, offresi per posto responsabilità a importante Società. Referenziatissimo. Telef. 754-754.

SIGNORINA 18enne primo impiego offresi stenodattilo computometer Divisumma 24 perforatrice su Olivetti Bull. Telefonare 369-213.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio contabile offresi. Telefonare 594-868. A14749

STENODATTILOGRAFA 22enne spigliata, serietà assoluta, esperienza pluriennale, pratica contabilità, stenografia corrispondenza e lavori ufficio occuperebbesi presso piccola o media ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino».

TECNICO SPECIALIZZATO OGNI TIPO RESINATURA SU TESSUTI OGNI FIBRA, CONTROCOLLAGGI, DOPPIATURE, DIRIGENTE MEDIA INDUSTRIA LIBERO EVENTUALMENTE SUBITO, ESAMINA OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1331 — TORINO».

TECNICO 30enne diplomato, esperienza pluriennale ufficio tecnico: meccanica, carpenteria, termica; attualmente capo officina manutenzione impianti, eventuale disegnatore impiegherebbesi. Telef. ore pasti 854-820.

VELOCISSIMA segretaria stenodattilografa 25enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino». A10750

VENTIDUENNE presenza offresi impiegata, commessa, studio medico, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

VENTISETTENNE dinamico frequente liceale già dirigente ferrovie accetterebbe qualsiasi offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8164 — Torino». A13789

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 387-112. A14344

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ANTICA importante ditta cerca per ufficio vendite signorina 17-18 anni stenodattilografa, scuola media inferiore o superiore. Trattamento ottimo in ambiente signorile. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, numero telefonico, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».

ASSUMESI studente universitario per assistenza collegio cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino». A9882

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A14292

AZIENDA meccanica cerca impiegata pratica contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8843 — Torino».

BAMBINI [illegible] cercasi concorso Fiori in Passerella. Iscrizioni Piazza Castello 9, piano 3°.

BOZZETTISTA grafico giovane per prestazioni saltuarie cerca studio pubblicità. Facilità sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1185 — Torino».

CAMICERIA Emmegiti cerca apprendiste e macchiniste camiciaie. Presentarsi via Ormea 90, Torino.

CERCASI disegnatori prima e seconda categoria macchine utensili oleodinamiche e meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A13362

CERCASI giovane commessa pratica magazzino all'ingrosso. Precisare posti occupati. Massima serietà e precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 2001

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA SIGNORINA IMPIEGATA CONCETTO STENODATTILOGRAFA, CONOSCENZA FRANCESE - INGLESE, PRATICA LAVORI UFFICIO ET CORRISPONDENZA DESIDEROSA MIGLIORARE. INUTILE RISPONDERE SE NON TRATTASI DI ELEMENTO DI OTTIMA PREPARAZIONE, EDUCAZIONE, PRESENZA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 363 — TORINO». 21064

IMPIEGATA pratica ufficio commerciale stenodattilo corrispondenza dinamica precisa referenziata libera subito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 315 — Milano».

IMPORTANTE AZIENDA CHIMICA TORINESE CERCA TRENTENNE ISTRUZIONE TECNICA MEDIO-SUPERIORE INDIRIZZO CHIMICO-MECCANICO PER CONDUZIONE REPARTO PRODUZIONE PRODOTTI DI LARGO CONSUMO. SI RICHIEDONO SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE, DI COMANDO E BUONA CONOSCENZA TECNOLOGIA DI BASE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1394 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA PETROLIFERA CERCA PER INTERESSANTE LAVORO PROPRIO UFFICIO IN TORINO GIOVANE PERITO INDUSTRIALE MECCANICO ASSOLTI OBBLIGHI MILITARI PREFERIBILMENTE PRATICO DATTILOGRAFIA E CORRISPONDENZA DA INDIRIZZARE IN SETTORE COMMERCIALE. BUON TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1395 — TORINO».

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI CERCA TECNICO PER TEMPI METODI PRODUZIONI. SI RICHIEDE: DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE O GEOMETRA, ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA ANALISI TEMPI STUDIO METODI. COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE PRECEDENTE ESPERIENZA AZIENDE CONFEZIONI IN SERIE. SCRIVERE: HELLA CORSO BELGAMO 14, TORINO.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA DISEGNATORE MECCANICO AIUTO PROGETTISTA MILITESENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1453 — TORINO».

INDUSTRIA materie plastiche cerca segretaria veramente capace rimessa fatture contabilità. Telef. 337-033.

INDUSTRIA vernici assume chimico provata esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino».

INGEGNERE INDUSTRIALE MASSIMO 35ENNE CON ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE TEMPI E METODI CON POSSIBILE CONOSCENZA LITOGRAFIA LATTA E FABBRICAZIONE SCATOLE LATTA CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE VICINANZE ROMA. CASELLA 321 F SIP TRITONE, ROMA. 21034

MEDIA industria gomma assume periti chimici età non superiore anni 25. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino». A14303

MONDADORI Editore assume ambosessi cultura media superiore, per lavoro organizzato et ricerche mercato. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento a veramente capaci. Presentarsi: Mondadori, via Cassini 75/10, ore 10-12; 15-17.

PRIMARIA Compagnia Assicurazione cerca personale maschile da inserire in moderna organizzazione produttiva. Richiedesi media inferiore et militesenti. Offresi: stipendi rimborso spese provvigioni. Presentarsi lunedì ore 15-18 via Consolata 3.

PRIMARIA Società assume elementi ambosessi cultura media e superiore per lavoro esterno. Dopo favorevole periodo addestramento teorico pratico, stipendio iniziale 750.000 annue più provvigioni e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino». O768

PROPAGANDISTA esperto, cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica città e provincia Torino. Inviare curriculum con referenze e pretese. Casella 343 T, Sip, Milano. 20901

RAGIONIERE 25-30enne esperto contabilità generale industriale ufficio vendite corrispondenza estero trattative clienti fornitori cercasi per assistente direzione commerciale amministrativa maglificio centro Torino. Manoscrivere dettagliando curriculum studi esperienze: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino».

REDATTORI giovani, appassionati intenditori automobilismo, facilità scrivere e buona parlantina, cerca importante pubblicazione campo automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1289 — Torino».

RUMIANCA, corso Montevecchio 37, Torino, ricerca ragionieri militesenti. Inviare referenze, curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1351 — Torino». A13325

SANREMO nuova Commissionaria Fiat cerca abili produttori e esperto capo officina. Scrivere: Sirone Pubblicità S M Sanremo.

SIGNORINE quindicenni bella presenza, scuole medie, da avviare ramo abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino».

STENODATTILO giovani anche primo impiego assume Jeantone bruciatori Grugliasco. Presentarsi martedì 8 febbraio Torino piazza S. Rita 6.

STENODATTILOGRAFA 1ª-2ª impiego assumiamo. Presentarsi Fabbrica Profumerie, San Maurizio 5.

UFFICIO consulenza cerca impiegata praticissima paghe e contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1512 — Torino» riferendo età e curriculum.

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

AIUTANTE pasticciere piemontese cerca lavoro. Rivolgersi: Pratocalio, via Gubbio 73. A13765

ALBERGO piani ristorante aiuto cucina, donna media età, torinese, pratica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

APPRENDISTA tracciatore cerca lavoro. Telefonare 397-838.

ATTIVO serio volenteroso patente C dattilografo pratico ufficio magazzino incarichi fiducia media età offresi con senza auto propria libero subito. Telefonare 541-228. A14294

AUTISTA con camioncino offresi ditta trasporti consegne ore giornata. Telefonare 375-248. A14452

AUTISTA fattorino auto propria patente B offresi. Tel. 684-430.

AUTISTA magazziniere pratico quarantenne, patente B offresi. Telefonare 290-242. A14932

AUTISTA patente B offresi subito qualsiasi lavoro anche garagista pratico lavaggio auto o fattorino magazziniere. Tel. 380-119.

AUTISTA privato offresi, bella presenza, referenze. Telef. 885-409.

AUTISTA referenziato educazione lingue fiducia esperientissimo offresi ditta privato ovunque occorrendo Volkswagen. Telefonare 775-526.

AUTISTA torinese offresi Ditta con 445 libero mezza giornata e fisso pratico Torino provincia. Telefonare 795-374. A12914

AUTISTA veneto 45enne offresi sabato e domenica. Telefonare ore pasti 370-093.

AUTISTA 24enne con propria macchina 1100 offresi privato o ditta. Telefonare 883-336.

AUTISTA 30enne piemontese presenza abilissimo in guida per Italia e estero, proveniente casa signorile, con referenze controllabili, offresi casa signorile o ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9182 — Torino».

AUTISTA 34enne D-E pubblico pratico città e fuori offresi ditta o privato. Telefonare 396-428.

BARISTA finito libero subito offresi. Telefonare 541-228.

(Continua a pag. 18)

CHIMICO LAUREATO, ESPERIENZA DECENNALE LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE, ORGANIZZAZIONE TECNICA, DIREZIONE STABILIMENTO, PRODUZIONE E LABORATORIO, OFFRESI MANSIONI DIRETTIVE. F. DEANGELIS, CASTELNUOVO SCRIVIA.

COMMESSO bella presenza referenziatissimo lunga esperienza, cerca impiego presso negozio biancheria profumeria. Telefonare 211-846; 257-063.

CONSULENTE immobiliare ragioniere perito commerciale pluriennale esperienza edile amministrativa fiscale organizzazione vendite inglese francese, 28enne, auto propria, serio, dinamico, disposto trasferirsi ovunque. Offresi per funzioni direzionali o ispettive. Scrivere precisando mansioni e responsabilità affidabili, condizioni contrattuali, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 211 — Torino». O732

CONTABILE 18enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 484-032.

CORRISPONDENTE provetta, stenodattilografa, praticissima lavori ufficio, occuperebbesi mezza giornata. Tel. 365-552. A13747

COSTRUTTORE edile lunga esperienza lavori civili industriali offresi come assistente a seria impresa e società anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino».

DATTILOGRAFA FRANCESE OFFRESI IMPIEGO UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1423 — TORINO». A13927

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio volenterosa offresi seria ditta. Telefonare 298-180.

DATTILOGRAFA 17enne licenza commerciale offresi. Telefonare 672-322.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, cultura auto, dinamica, occuperebbesi solo mattino possibilmente zona centro. Telef. 538-115.

DIPLOMATO pluriennale esperienza amministrativa e organizzazione aziendali, pratiche societarie, tributarie, fiscali, bancarie, contabilità generale, bilanci, inventari. Budgets, paghe contributi libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino». A14282

DIRIGENTE grafico lunga esperienza rapporti clienti tratterebbe per direzione industria tipo-litografica modernamente attrezzata. Telef. 721-686.

DISEGNATRICE alle esperienze biennale esaminerebbe seria proposta impiego. Tel. 276-585.

DISEGNATORE meccanico, lunga esperienza attrezzature occuperebbesi. Telefonare 257-855. A12933

ESPERTA corrispondente inglese francese accetterebbe impiego ad orario parziale. Telefonare 883-605.

ESPORTAZIONE caposervizio, decennale esperienza presso importanti industrie, pratica promozion vendite, contatti et visite clienti stranieri, conoscenza tutte norme spedizione, valutarie, doganali, perfetto inglese, francese, nozioni tedesco spagnolo, 37 anni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».

FARMACISTA praticissima occuperebbesi farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9157 — Torino».

GEOMETRA giovane cerca impiego presso seria ditta, miti pretese. Telefonare 334-093. A12787

GEOMETRA 22enne offresi qualsiasi impiego anche temporaneo. Scrivere: Panetta Giuseppe, via Luigi Pietracqua 31, Torino. A13880

GIOVANE impiegherebbesi 3-4 ore giorno fatturino, mansioni varie. Telefonare 595-903. A12788

GIOVANE signore contabile pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, referenziata, massima serietà, occuperebbesi anche mezze giornate assicurando continuità nel lavoro. Telefonare 784-413 ore pasti.

INGEGNERE lunga pratica organizzazione stabilimenti uffici esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino». A14142

MAGAZZINIERE consegnatario, liceo patente offresi. Telefon. 871-885 (pomeriggio sera).

MAGAZZINIERE, liceo, patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9075 — Torino». A13074

PERITO elettronico 31enne militesente 1 [illegible] attività offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino».

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 377-863.

RAGIONIERE ventisettenne offresi aiuto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8408 — Torino».

RAGIONIERE 40enne, esperto problemi contabili, amministrativi, finanziari; assoluta competenza operazioni bancarie, fidi portafoglio; pratico trattazione clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A12659

SEGRETARIA azienda stenodattilografa conoscenza inglese perfetto francese pratica ufficio ottime referenze offresi. Telefonare 384-364.

SEGRETARIA d'azienda conoscenza inglese e francese, 1° impiego offresi. Telefonare 500-896.

SIGNORA 22enne contabile esperienza pluriennale occuperebbesi qualsiasi impiego o lavoro onesto, eventualmente mansioni fiducia anche cautelando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino».

SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A13918

SIGNORA 25enne pratica quinquennale lavori ufficio e carico scarico magazzino offresi anche mezza giornata. Telefonare 855-084.

SIGNORA 27enne, presenza, dinamica, praticissima commercio, istruita, moralità, offresi adeguatamente mezza giornata. Telefonare 690-853.

SIGNORINA bella presenza pratica ufficio, lingua francese, impiegherebbesi. Telefonare 765-009.

SIGNORINA impiegata magazzino tessiture e tintorie pratica libro carico scarico merci e prodotti magazzino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

SIGNORINA segretaria d'azienda lunga pratica ufficio contabilità, paghe contributi, corrispondenza, esportazione, capace svolgere lavoro indipendente, scopo miglioramento esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino». A14758

STENODATTILO corrispondente francese inglese 18enne primo impiego. Telefonare 888-501. A12866

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento 25-40enne per attività commerciale in Torino. Indispensabile presenza e facilità parola. Presentarsi Rag. Mazzeri via Stampatori 4 dalle 9 alle 12.

A.A. ABBISOGNANCI computometristi paghe contributi, interiori 30. Telefonare 334-988. A12009

A. A giovani ambosesso offresi inserimento carriera vendite. Minimo garantito, provvigioni, premi. Edizioni Fabbri, d'Azeglio 78, Torino, lunedì 9.30-12, 15-18.30.

A. CERCASI impiegata dattilografa, abile, esperta, età 17-20 anni. Presentarsi: Sappino, via Madama Cristina 140. A13733

A TECNICO VOLITIVO ENERGICO VERAMENTE CAPACE CONDUZIONE REPARTO PRODUZIONE PICCOLI MOTORI ELETTRICI OFFRESI OTTIMA STABILE SISTEMAZIONE. CURRICULUM. ETA'. REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1318 — TORINO».

A Torino Sica cerca giovani dinamici ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi cultura media, volontà, ottima presenza. Guadagno minimo 100.000, con grande possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio via Madonna delle Rose 70 scala sinistra. A14278

ABBIGLIAMENTO femminile, importante negozio cerca capo-reparto/dirigente ambo sessi, massimo 45enne, disposto trasferirsi Genova o Milano. Richiedesi: presenza, dinamismo, attitudine al comando. Retribuzione adeguata. Inviare offerte manoscritte dettagliate precisando posti precedentemente occupati a: Hobbymoda, ufficio personale, via Caccardi 13, Genova. 20812

ASSICURIAMO 200.000 mensile esclusivamente a distintissimo signorina per nuova importante organizzazione Imabooks Oxford. Telefonare 682-530. A14332

CERCASI dimostratrici negozi, privati, stipendio fisso. Tel. 296-640.

CERCASI ragazza 17enne pratica contabilità commerciale pratica lingua francese. Telefonare 385-529.

CERCASI venditrici serio prodotto esigonsi serietà presenza massima capacità contatto pubblico lavoro organizzato. Presentarsi Quiet, via Cesalini 26 ore 9-13. A11969

COMPAGNIA importanza internazionale cerca elementi ambosessi per potenziamento organizzazione esterno inquadramento sindacale dopo periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino».

COPISTERIA cerca dattilografa pratica copisteria. Telef. 589-420.

COSMETICI, assumiamo elemento femminile presenza, auto, visite profumerie, acconciatori. Tel. 61-833.

DISEGNATORE PROGETTISTA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO ARIA TERMOVENTILAZIONE CERCA ING. GROSSO & C., CORSO VENEZIA 59, TORINO. A13095

DITTA concessionaria automobili cerca impiegata bella presenza pratica lavori ufficio. Tel. 324-547.

DITTA importante assume perito elettrotecnico esperienza ut impianti automatici. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A14201

ENTE assicurativo di Stato cerca collaboratori predisposti pubbliche relazioni residenti Collegno, comuni Val Susa per redditizia attività organizzata. Dettagliare a: INA, Rivoli.

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA COLLABORATORE COLTO PREFERIBILMENTE LAUREATO BELLA PRESENZA PERFETTA CONOSCENZA LINGUE FRANCESE, INGLESE POSSIBILMENTE ANCHE TEDESCO, PRATICO TRADUZIONI E CORRISPONDENZA, DINAMICO LAVORATORE. ASSOLUTA SERIETA' ET REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO». 20994

IMPORTANTE ditta dolciaria cerca giovane ragioniera possibilmente pratica contabilità e costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino».

IMPORTANTE azienda livello internazionale cerca dimostratrici per prodotti alimentari, disposte viaggiare; preferibilmente con esperienza. Stipendio adeguato, rimborso spese, addestramento professionale. Inviare curriculum vitae dettagliato: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A12467

IMPORTANTE industria cerca buon cronometrista per catena preparazione e imballo collimizzale. Lavoro interessante e con buone prospettive avvenire per giovane dotato di personalità e senso di organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A13632

IMPORTANTE negozio centrale biancheria cerca giovane commessa nubile referenziata bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9179 — Torino».

IMPORTANTE Società assume perito tecnico servizio capo officina manutenzione autocarri; esperienza motori Diesel, apparecchiature idrauliche, pratica almeno quinquennale. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino». A13802

IMPRESA OPERE PUBBLICHE DESIDERA PRENDERE CONTATTO CON UN INGEGNERE PRATICO DI PALANCOLATE, SPECIALIZZATO IN DIFESE IDRAULICO - MARITTIME; UN RAGIONIERE, O DI CAPACITA' EQUIVALENTI, PROFONDO CONOSCITORE DEI PROBLEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DEL SETTORE EDILE, ESPERTO IN APPALTI. MANOSCRIVERE CURRICULUM, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9087 — TORINO».

I.N.A. assume elementi femminili maggiorenni cultura media residenti Torino cui affidare lavoro previdenziale importanza sociale previo corso preparatorio retribuito. Possibilità inquadramento fine tirocinio. Presentarsi via Avogadro 8, piano I, domani ore 16-18. O603

INDUSTRIA assume impiegata diciottenne pratica lavori uffici. Telefonare 70-953. A12100

INDUSTRIA dolciaria assume diplomato esperto contabilità. Indicare curriculum, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino».

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzia «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione * **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

Otto milioni gli italiani all'estero

A tale cifra ammontano i nostri lavoratori emigrati (soprattutto nei Paesi europei) e i loro famigliari che risiedono fuori dei confini nazionali

Roma, martedì sera.

Un miliardo e mezzo di lire al giorno: è la cifra media delle rimesse degli emigrati italiani all'estero: i nostri connazionali che vivono e lavorano oltre i confini del Paese fanno arrivare in Italia valuta estera per 1500 milioni di lire, ogni giorno.

I dati ufficiosi indicano, in realtà, 365 miliardi di lire di rimesse per il 1965, ma a questa cifra vanno aggiunte le somme, non indifferenti, inviate e portate in Italia senza passare attraverso l'Ufficio dei cambi. Si tratta generalmente di somme portate a casa direttamente dagli emigrati nei loro periodici ritorni.

La maggior quantità delle rimesse proviene dai Paesi europei, dove risiede infatti la massa più cospicua dei nostri lavoratori all'estero. Le rimesse sono sottoposte ad un fenomeno di diminuzione solo per quanto riguarda quelle provenienti dalle due Americhe e dalla Australia, per la flessione del numero degli emigrati e per le limitazioni imposte da alcuni Paesi di quei continenti; aumentano, al contrario, quelle dai Paesi europei.

Soprattutto in questi ultimi anni la tendenza dell'emigrazione italiana è stata prevalentemente continentale. Il rapporto è di quattro ad uno. Lo documenta la cifra dei lavoratori emigrati nel 1964, anno per il quale si hanno dati ufficiali completi. Essa è di 278.584 lavoratori; di questi, 236.000 in cifra tonda sono andati in Paesi del nostro vecchio continente, principalmente in Germania ed in Svizzera; il resto, poco più di 42 mila, in Paesi extra-europei, prevalentemente in Australia e Canada. Per il 1965, l'anno da poco concluso, non si hanno ancora dati completi, ma si sa già che la tendenza non è mutata.

I lavoratori italiani all'estero sono in questo inizio d'anno circa 3 milioni e 200 mila. Tenendo conto dei familiari che li hanno raggiunti, gli italiani oltre confine si aggirano sugli otto milioni e mezzo, quasi un settimo dell'intera popolazione. Questa cifra ingente di italiani all'estero, uguale alla popolazione di uno Stato di media grandezza, spiega l'interesse delle autorità nazionali per i problemi della emigrazione. Anche il presidente Saragat mostra un grande interesse per questi problemi che, come ha detto più volte, conosce bene, per essere stato egli stesso un emigrato. «*La emigrazione* — egli ha detto — *è fatta del faticoso lavoro, di nostalgie, di rimpianti, ma anche di successi personali e collettivi che hanno lasciato e lasciano impronte durature nella storia dei Paesi ospitanti*».

La massiccia presenza di lavoratori italiani nel mondo, in ogni settore di attività, dimostra in modo palmare che i fattori di differenza tra i popoli sono più tenui di quelli che li uniscono. Ed anche questo ha voluto, di recente, sottolineare il presidente Saragat.

v. s.

Il furto delle quattro tavole dello Spanzotti a Torino

Chi è il misterioso personaggio che restituì i dipinti rubati in Duomo?

Il tentativo di vendere uno dei quadri è fallito per l'accortezza di un noto restauratore di Modena - Questi ha immediatamente riconosciuto l'opera ed ha fatto notare allo sconosciuto che gliela offriva la sua provenienza furtiva - Continuano le indagini della questura di Reggio Emilia, presso cui le quattro tavole sono state riconsegnate ieri mattina

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Emilia, martedì sera.

I quattro dipinti appartenenti al ciclo delle Storie dei Santi Crispino e Crispiniano rubati nel Duomo di Torino un mese e mezzo fa sono stati recuperati ieri mattina dalla Questura di Reggio Emilia. Proseguono le indagini per identificare ladri e ricettatori.

Le preziose tavolette che la critica è oggi incline ad attribuire a Martino Spanzotti sono state consegnate infatti al dirigente della «Mobile» di Reggio da persona che sarebbe estranea al furto e che le avrebbe avute nelle mani in perfetta buona fede.

Se per la polizia l'operazione ha avuto inizio nella tarda mattinata di ieri quando l'ignoto detentore si è presentato col prezioso carico, un importante antefatto vi era stato nella giornata di sabato.

Uno sconosciuto, di media statura e dal tratto cortese, presentandosi con un nome che non sarebbe poi stato il suo, s'era recato da un noto restauratore di Modena, il prof. Augusto Dallaglio, cui aveva mostrato una delle tavolette trafugate — La Tortura — offrendogliela in vendita. Il Dallaglio aveva letto del furto sui giornali e oltre tutto aveva ben presenti quelle opere in quanto diversi anni fa le aveva avute tra le mani. Nel 1939, quando a Torino il dott. Viale ordinò la grande Mostra del Gotico e Rinascimento in Piemonte egli lavorava infatti nello studio del restauratore torinese prof. Carlo Cussetti, ed ebbe modo di accostare il complesso delle Storie dei due Santi patroni dei calzolai, nel sistemarle per l'esposizione.

Più che una incertezza egli ebbe dunque un moto di stupore e al visitatore che aveva notato la sua emozione chiarì la illegale provenienza di quella tavoletta. L'interlocutore si mostrò piuttosto a disagio, anche se precisò che l'opera non era sua. Ma, al punto in cui erano ormai le cose — come il Dallaglio consigliava — bisognava restituirla al più presto insieme alle altre tre che erano scomparse dal Duomo di Torino e che certamente dovevano essere nelle mani della stessa persona. Lo sconosciuto avrebbe però chiesto al restauratore modenese di provvedere egli stesso alla restituzione, prendendo anzi appuntamento per ieri mattina.

Prudentemente, tuttavia, il prof. Dallaglio la stessa sera del sabato informò del ritrovamento il capo della «Mobile» di Reggio Emilia, dott. Gandolfi, che prese subito le misure del caso, disponendo una indagine negli ambienti antiquari emiliani.

Domenica mattina lo sconosciuto si rifece vivo col restauratore telefonandogli, ma ieri mattina non lo si vide più a Modena. Non si è neppure potuto sapere se è stato lui stesso o altri, a presentarsi alla Questura di Reggio cui i quadri sono stati affidati. L'operazione, ci ha detto ieri sera il questore di Reggio Emilia dott. Zamparelli, è ancora in corso. Di qui un certo riserbo che non può però impedire alle voci di correre tra Modena e Reggio per rimbalzare poi naturalmente sino a Torino.

Qui si attendono ormai di ora in ora i quattro dipinti, che dovrebbero venir ricollocati al loro posto in Duomo nella cappella dedicata ai due Santi, la seconda della navata di destra dove sono rimasti gli altri 14 quadri.

Vivissima è stata la soddisfazione della Soprintendente dr. Noemi Gabrielli, cui la notizia è stata comunicata ieri sera poco prima della mezzanotte. Quando potranno tornare al loro posto? le abbiamo domandato. Per il momento non è possibile dirlo. Bisognerà infatti accertare che in tutti questi giorni non abbiano ricevuto danni. Poi si dovrà vedere quel che si potrà fare per evitare la possibilità di altri furti. Come si ricorderà due dei dipinti di questa serie così preziosa vennero già rubati una volta, qualche anno fa; ma furono ritrovati due giorni dopo, o poco più, a Carate Brianza. Anche in questa occasione come quella volta chi se ne è appropriato deve essersi convinto che sarebbe stato ben difficile venderli all'estero dopo che i giornali avevano diffuso la notizia del furto facendola circolare anche fuori d'Italia dove d'altra parte sarebbero stati praticamente invendibili perché erano a tutti ben noti.

Siano questi od altri i motivi per i quali le quattro tavolette sono state riconsegnate alla polizia di Reggio, la notizia subito diffusasi è stata accolta con particolare soddisfazione da quanti speravano di veder ricompletato il prezioso ciclo pittorico, giustamente considerato uno dei gioielli più importanti del Duomo di Torino.

Angelo Dragone

Elisabetta festeggiata nella Guiana Britannica

La regina Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo, in visita nella Guiana Britannica, passano in auto per le vie di Georgetown acclamati dalla folla nonostante la campagna dell'opposizione (Tel. «A. P.»)

Nebbia e freddo in Piemonte Cieli mossi e tepore in Liguria

Dopo la giornata quasi primaverile di ieri sulla Valle Padana si è infittita la nebulosità - In montagna si prevedono nevicate - Venti di scirocco sulle coste

Asti, martedì sera.

Giornata serena con temperatura quasi primaverile ieri ad Asti: il termometro ha segnato a mezzogiorno 10°. Stamane su tutta la provincia grava, invece, una fitta nebbia con visibilità ridotta a pochi metri: la temperatura alle sette è di 0°.

Alessandria, martedì sera.

E' ritornata la nebbia su tutto il territorio alessandrino: stamane infatti la visibilità è assai scarsa a causa di densi banchi di nebbia. La temperatura è di nuovo in aumento: il termometro stamane è a +5°.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni del tempo apparivano stamane in peggioramento su tutto il Cuneese. Il cielo è infatti in gran parte coperto e anche l'aria è più frizzante: 0 alle ore 8.

Vercelli, martedì sera.

Nebbia fittissima nel Vercellese, nella notte, e che è andata diradandosi in mattinata. Temperatura alle ore otto in città: +2°.

Verbania, martedì sera.

Nubi e banchi di nebbia stamane su tutto il Lago Maggiore dopo la calda e soleggiata giornata di ieri. Temperatura alle 7,30 intorno ai 4° nei centri rivieraschi e leggermente superiore allo zero anche nelle valli; d'altra parte, nella notte si era toccato lo zero solo nelle località al di sopra dei 1200 metri di quota. Per la giornata il Centro meteorologico prevede tempo incerto con nebbie seguite da schiarite nel pomeriggio.

Aosta, martedì sera.

Improvvisamente mutate nella notte le condizioni atmosferiche in Valle d'Aosta. Stamane nevica a Courmayeur, Cogne, Cervinia, La Thuile e al G. San Bernardo. Pioviggina ad Aosta e alle quote inferiori. Il cielo è ritornato ermeticamente chiuso da una spessa coltre di nubi e la temperatura, di già primaverile nei giorni scorsi, è scesa di qualche grado. Ad Aosta alle otto di stamane il termometro segnava 5° (ieri 9°), a Courmayeur nella tarda mattinata si era a +2°, al Breuil si è ritornati sotto lo zero, al Rifugio Torino la colonnina è precipitata a —11°.

Sestriere, martedì sera.

E' terminata la lunga serie di belle giornate di sole al Colle del Sestriere. Infatti questa mattina il cielo è completamente nuvoloso e tutto fa prevedere che ci saranno precipitazioni nevose. I mezzi meccanici di risalita funzionano regolarmente nella zona e le piste sono sufficientemente innevate e in buone condizioni. Il termometro alle ore 8 registrava 2° sopra lo zero.

Genova, martedì sera.

Sulla Liguria il cielo è poco nuvoloso e il vento è debole variabile. Mare leggermente mosso, pressione barometrica quasi stazionaria. E' previsto in giornata un aumento della nuvolosità. Le temperature sono sempre su valori alti: alle ore 8 Genova 11°, Rapallo 12°, Passo dei Giovi ed entroterra 7°, Capo Mele 11°.

Varazze, martedì sera.

Dopo la giornata di sole di ieri, con temperatura eccezionalmente alta, tanto che a mezzogiorno il termometro aveva segnato 23°, stamane il cielo è coperto, con possibilità di schiarite. Il mare è molto mosso e spira un moderato vento di scirocco. Alle ore 8 la temperatura era di 14°, con tendenza all'aumento.

Albenga, martedì sera.

Tempo variabile, con cielo poco nuvoloso e leggero vento. Temperatura alle 8: 10° ad Albenga, 12° a Loano.

Sanremo, martedì sera.

Stamane il cielo è coperto e l'aria umida. La temperatura è sempre piuttosto alta: alle otto: 11°.

Sulle autostrade

TORINO-MILANO: visibilità 100-150 metri per nebbia, fondo umido, vento assente, temp. + 4, coperto.

TORINO - VALLE D'AOSTA: visibilità 100-150 metri per nebbia, fondo umido, vento assente, temp. + 4, coperto.

FOSSANO-SAVONA: visibilità buona, fondo a tratti bagnato, vento assente, temp. + 2 a Fossano, cielo coperto.

MILANO-BOLOGNA SUD: visibilità buona con qualche banco di nebbia, fondo stradale asciutto, cielo coperto, vento assente, temp. minima + 4 a Melegnano.

MILANO-LAGHI: visibilità buona, fondo stradale asciutto, cielo nuvoloso, vento assente, temp. minima + 4 a Gallarate.

MILANO-BERGAMO-BRESCIA: visibilità buona, fondo stradale asciutto, cielo nuvoloso, vento assente, temper. minima + 2 a Seriate.

MILANO-SERRAVALLE: visibilità buona con leggera foschia, fondo stradale umido, cielo coperto, vento assente, temp. minima + 5 a Beregnardo.

NASCOSTI IN UN CANNETO SULLA SPIAGGIA

Trovati a Fano due ragazzi fuggiti da Brescia con 500.000 lire

Erano partiti da casa domenica, con il denaro del fratello di uno di loro

Dal nostro corrispondente

Pesaro, martedì sera.

Due ragazzi di Brescia, scappati da casa con mezzo milione in tasca (tutto il denaro che il fratello maggiore di uno di essi custodiva in un cassetto), sono stati rintracciati stamane verso le 7,30 a Fano da una pattuglia di carabinieri.

I due, Matteo Tocchich, di 14 anni, e Francesco Montagnini, di 13 anni, domiciliati a Brescia nel quartiere San Bartolomeo, erano usciti di casa l'altra mattina poco prima delle 8 e non avevano più fatto ritorno. Ieri, il fratello maggiore di Matteo ha scoperto che da un cassetto del suo armadio era sparito il denaro. Poiché già meno di un mese fa i due ragazzi erano scappati da casa, la loro scomparsa è stata subito denunciata, e telegrammi di ricerca sono partiti per i comandi dei carabinieri e le questure di tutta Italia.

I due ragazzi sono stati scovati lungo la spiaggia nei pressi di Fano, nascosti in un canneto dove avevano passato la notte. Hanno raccontato di essere arrivati a Fano in treno, dopo avere fatto tappa a Milano, a Bologna e a Pesaro. Anche il denaro è stato recuperato quasi per intero; mancavano soltanto 30 mila lire circa che i due fuggiaschi avevano speso per viveri e per acquistare due coperte per ripararsi dal freddo della notte.

Poiché nel loro comportamento non sono stati riscontrati gli estremi di alcun reato, accompagnati da due carabinieri il Tocchich e il Montagnini sono stati fatti partire oggi alle 13.20 per Brescia, per essere riconsegnati alle famiglie.

c. m.

Mentre è all'ospedale gli svaligiano l'alloggio

Chieri, martedì sera.

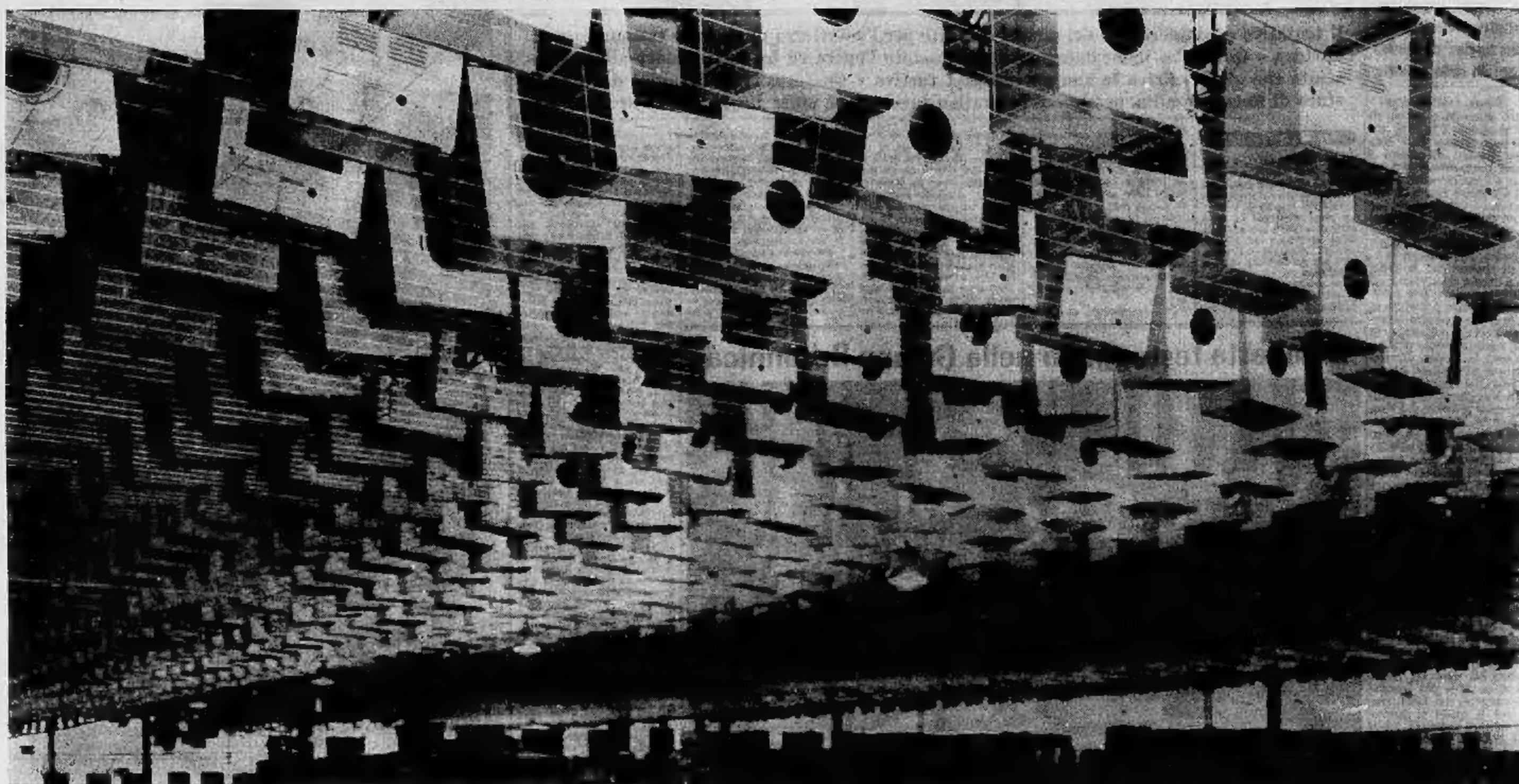
(g. c.) Il dott. Ottavio Burzio, abitante a Chieri in via Cesare Battisti 16, rincasando a notte fatta dopo aver trascorso la giornata all'ospedale dove era deceduta una sua zia, ha trovato l'appartamento completamente a soqquadro. I ladri avevano rovistato in tutti i mobili, svuotando i cassetti sul pavimento. Il dottor Burzio provvedeva a chiamare i carabinieri e si accertava che i malviventi, passando attraverso una finestra della scala, si erano arrampicati su un balcone; di qui, forzato un'avvolgibile, si erano introdotti nell'alloggio asportando oggetti di valore e denaro. I saccheggiatori se ne erano poi andati aprendosi tranquillamente la porta dall'interno. Due valigie rubate nella stessa casa del dott. Burzio sono servite a trasportare la refurtiva.

Auto per evitare un cane investe una donna a Ciriè

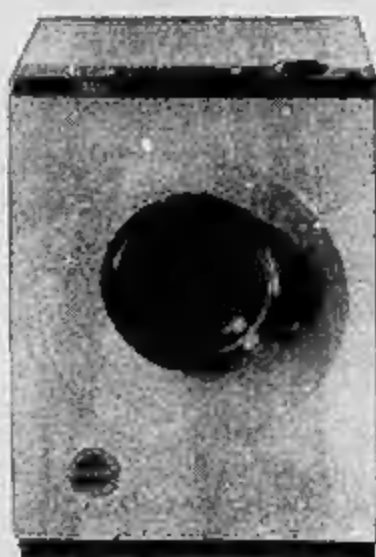
Ciriè, martedì sera.

(c.) All'ospedale di San Maurizio Canavese è stata ricoverata ieri con prognosi riservata per fratture multiple al bacino e al perone destro la signora Luigia Soffietti, di 50 anni, abitante in frazione Malanghero.

La donna camminava su un ponticello della strada privata che dalla cascina immette sulla provinciale, quando veniva investita da un'auto guidata dall'autista Primo Maistrasi, di 31 anni, abitante a Ciriè. La vettura aveva improvvisamente sbandato all'ingresso della cascina in seguito ad una brusca frenata effettuata per evitare di investire un cane.

quante lavatrici abbiamo costruito in 20 anni?
tante—tante—a milioni

ecco perchè la lavatrice superautomatica più moderna, più completa, più ricca, più sicura...è anche la **più conveniente**

in occasione del **20° ANNO** di produzione
è lieta di annunciare un

SENSAZIONALE RIBASSO DEI PREZZI

SUPERAUTOMATIC 5 L. 114.800

SUPERAUTOMATIC 5L L. 104.800

Da 20 anni Candy produce esclusivamente lavatrici. Contate su Candy - contate sull'esperienza.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' TORNATO AL TEATRO DOPO CINQUE ANNI

Sbragia parla d'amore con poesie di ogni età

In un singolare spettacolo che rappresenta il [illegible] giorni [illegible] - Accanto a lui [illegible] Monteverdi

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Un uomo e una donna s'incontrano, provano una reciproca attrazione [illegible] incomprensioni e diffidenze li dividono, alla fine l'amore sboccia. Questo lo schema di *Mio amore, vita mia*, lo spettacolo in due tempi scritto, interpretato e diretto da Giancarlo [illegible] che viene rappresentato in queste sere al Teatro delle Muse a Roma.

«*Una storia così banale che a raccontarla in termini realistici ci sarebbe da vergognarsi*» dice Sbragia. Infatti lui ha impiegato cinque mesi per sciorla insieme, senza scrivere una parola di suo, e l'ha raccontata in endecasillabi sciolti e rime baciate, ottave e terzine, spigolando fra i poeti di ogni età, da Michelangelo a Fortini, da Lucrezio a Neruda, da Rimbaud a Ovidio. Un collage di versi diseguali per qualità e vigore, strumentalizzati per narrare i turbamenti dell'animo moderno.

I protagonisti sono due italiani medi, due creature già bruciate dalla vita, confusamente alla ricerca di un punto fermo. E quando si abbandoneranno all'amore, questo rivelerà loro una nuova dimensione di sé e dell'esistenza. Un inno di fede nell'amore, dunque, l'amore come una verità necessaria per vivere: questo il senso che Sbragia ha voluto dare alla sua storia.

«*Oggi l'uomo non riesce più a determinare la realtà. L'arte rispecchia [illegible] turbamento. E tanta letteratura moderna, negli ultimi anni, va ricercando le radici più segrete dei sentimenti umani fondamentali ed eterni*» dice Sbragia. Lui ha condotto questa ricerca nella sfera amorosa. Il problema era liberare le parole dall'usura del tempo, restituirgli intatta la magia dei loro significati: ecco perché ha scelto la via della poesia. E i [illegible] attori, gli unici (Giancarlo Sbragia e Germana Monteverdi), recitano i versi senza interpretarli, distaccati, mostrano allo spettatore che quella è una convenzione, quasi per avvolgere in un velo estremo di pudore — o ironia? — i loro sentimenti. Il sipario cala quando, raggiunta l'intesa, i due interpreti si allontanano e un magnetofono trasmette, finalmente, le loro prime parole d'amore.

Anche la messinscena è volutamente occasionale. «*Niente di illusivo, per civiltà*», dice Sbragia. Sul palcoscenico stanno bauli aperti, cavi elettrici, un fondale su cui vengono proiettate diapositive rutilanti con sottofondo di suoni elettronici. Nella penombra del fondo, un fantoccio sta sospeso a mezz'aria. E' il fantasma del loro passato, del loro tabù, tutto ciò che li divide, e un po' per volta nel corso dello spettacolo i due lo distruggeranno.

Erano cinque anni che Sbragia mancava dalle scene. Anche troppi per uno come lui che non manca mai ad una «prima», che ha rappresentato il primo Osborne in Italia (*Ricorda con rabbia*, 1956-'57) e fatto parte dell'unica compagnia diretta da Michelangelo Antonioni (stesso anno). Dopo *Sacco e Vanzetti* (1960-61) — «*bene la critica, ma nessun incasso*» — sembrava che avesse optato definitivamente per i lidi meno burrascosi della televisione. Con *Mio amore, vita mia*, che si è allestito tutto da sé in un teatro un po' fuori mano, è ritornato sulla breccia.

Liliana Madeo

Ad una sfilata di modelli

Le attrici Leslie [illegible] (a sinistra) e [illegible] Deneuve hanno assistito a Parigi alla presentazione [illegible] primavera-estate di Yves Saint-Laurent (Tel.)

I CONCERTI

Un maestro del coro sul podio direttoriale

Ruggero Maghini dirige stasera all'Auditorium musiche di Vecchi e lo «Stabat Mater» rossiniano

Il maestro Maghini

L'attività del maestro Ruggero Maghini, istruttore del coro stabile di Radio Torino, è assai nota ed apprezzata; ma non ha forse sempre un adeguato rilievo, perché il contributo da lui [illegible] alla realizzazione di grandiose concezioni sinfonico-corali viene per lo più alquanto adombrato dalla più appariscente figura del direttore di orchestra. Questa sera però il Maghini salirà egli stesso il podio direttoriale, per presentare una parte delle Veglie di Siena di Orazio Vecchi e lo Stabat mater di Rossini.

Le prime appartengono al genere del «madrigale drammatico»: una curiosa forma musicale sviluppatasi nella seconda metà del '500 e consistente in una successione di scene drammatiche, (collegate da un tenue filo conduttore), in cui le parole dei personaggi non sono rese da singoli solisti e nello stile del «recitar cantando», ma da piccole formazioni corali, e nello stile polifonico. In questo genere si distinse il colto, versatile e arguto modenese Orazio Vecchi (1550-1605), il cui Amfiparnaso è considerato il suo capolavoro; ma l'originale ed estroso autore compose molte altre musiche, tra cui Le veglie di Siena ovvero i vari umori della musica moderna (1604), di cui sarà eseguita questa sera la prima parte. In essa gli invitati ai dilettevoli trattenimenti serali intervengono, per «contraffare» grottescamente o parodisticamente speciali tipi; e ciascuna «imitazione» è seguita da un «applauso» madrigalistico degli invitati.

Il successo grandioso che, a Parigi nel 1842, accolse lo Stabat mater per soli, coro e orchestra di Rossini, non trovò analoghe risonanze in seguito. La critica rilevò in esso inflessioni di carattere più teatrale che religioso; e non volle considerare abbastanza la fluida e spesso avvincente melodiosità di un musicista che, nato per il teatro, tentò di esprimere, con sincerità e col linguaggio a lui congeniale, il dramma della Vergine ai piedi della croce. E' vero che l'aria del tenore «Cujus animam gementem» evoca un'atmosfera più mondana ed esteriore che mistica, ma il patetico e dolente inizio («Stabat mater dolorosa»), il duetto «Quis est homo qui non fleret» e altre successive pagine — sia solistiche, sia di assieme — attestano non solo una limpida cantabilità, ma anche la viva sensibilità umana e religiosa del Pesarese.

l. c.

Ritorna il pianista Demus in una [illegible] della «fantasia»

Suonerà stasera al Conservatorio per il Centro Culturale Fiat

Questa sera, per il Circolo Culturale Fiat, ritorna al Conservatorio il pianista austriaco Joerg Demus (1928), che il nostro pubblico particolarmente ricorda come valente interprete bachiano. Il suo concerto di questa sera appare quasi una sagra della «fantasia»: infatti tutto il programma è dedicato a musiche composte nella specifica e gloriosa forma.

L'inizia Bach con una delle sue più mirabili concezioni clavicembalistiche: la «Fantasia cromatica e fuga», particolarmente sciolta ed estrosa nella prima parte, saldamente strutturale e concettosa nella seconda. Il Settecento sarà rappresentato ancora dalla «Fantasia in do min.» K 475 di Mozart, che spesso viene unita alla Sonata K 457, e che, oltre una insolita libertà formale (un grave e solenne «Adagio», seguito da un inquieto «Allegro» e da un [illegible] malinconico «Andantino»), rivela presentimenti drammatici quasi beethoveniani.

Le altre parti del programma sono espressioni del più vivo e puro romanticismo pianistico: l'ampia «Fantasia op. 15» di Schubert (detta del «Viandante», perché vi echeggia un tema tratto dall'omonimo lied schubertiano), l'elegante e brillante «Fantasia in fa min. op. 49» di Chopin, e la «Fantasia op. 17» di Schumann, tutta vibrante di accesa passionalità, svolta in un'atmosfera [illegible] alterna slanci impetuosi, speranze luminose, sogni nostalgici ed estatici e disillusioni amare.

Canzoni [illegible] festival

«Canzoni [illegible] val» di Garpi e Negri [illegible] Noguera nello spettacolo [illegible] ieri sera al Piccolo Teatro di Milano

Il commediografo Wesker a Torino per la prima di «Radici» al Carignano

Il commediografo inglese Arnold Wesker arriva domani a Torino per assistere al debutto ufficiale del suo dramma «Radici», in programma al Carignano da venerdì prossimo, con la regia di Franco Enriquez, le scene e i costumi di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Roberto Goitre. Protagonista di «Radici» è Valeria Moriconi, e gli altri interpreti di rilievo sono Laura Carli, Giulio Girola, Adriana Innocenti, Augusto Mastrantoni, Silvana De Santis, Carlo Enrici, Alfredo Piano e Carlo Bagno.

Domani sera alle 21, Wesker terrà una conferenza allo Stabile di Torino sul tema: «Una esperienza di teatro popolare in Inghilterra: Centre 42». Come è noto, il «Centre 42», diretto dallo stesso autore di «Radici», è un teatro di provincia gestito dalle associazioni sindacali e costituisce una delle più significative e vitali iniziative intraprese in questi ultimi anni per la diffusione dell'attività teatrale in Inghilterra.

La conferenza, tenuta in inglese, sarà tradotta simultaneamente e l'ingresso è libero a tutti.

Da stasera al «Lirico»

Si riprendono a Milano le «Baruffe» goldoniane

MILANO, martedì sera.

Il Piccolo Teatro di Milano ripresenta al suo pubblico, per un breve ciclo di repliche, «Le baruffe chiozzotte», il grande spettacolo goldoniano di Giorgio Strehler.

«Le baruffe chiozzotte» si reciteranno a Milano da stasera a domenica 6 marzo. Indi, dopo 20 giorni di repliche al Teatro Quirino di Roma, lo spettacolo compirà una lunga «tournée» a Vienna, Varsavia, Berlino (ospite del Berliner Ensemble), Amburgo, ed infine al Teatro Odéon di Parigi.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.53.

Alfieri: questa sera ore 21,15 Renato Rascel e Delia Scala in «Il giorno della tartaruga». Ultimi 6 giorni. **Al [illegible]** (Stagione Regio): questa sera ore 21 precise «Macbeth» di Verdi. Direttore Franco Capuana. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato. **Carignano - Teatro Stabile:** ore 21,15 «I fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di F. Enriquez. Ultime recite. Da venerdì «Radici» di A. Wesker. **Conservatorio - Unione Musicale:** domani mercoledì ore 21,15: Bach nell'interpretazione di Enrico Mainardi e Karl Richter.

Alcione: Riv. Gino Mucci 16,15-21,15. **Maffei:** Riv. Ferraro 16,15 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «La spiaggia» M. Carol, R. Vallone, V. Moriconi, M. Carotenuto (Italia 1953, colori, minuti 98. Vietato anni 16).

Al Florida Club (v. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Compl. I Pino's; cantano Rita Arnoldi e James Stan. **Arlecchino:** ore 21 Le Honeybeats. **Castellino:** ore 21 Le Honeybeats. **Faro Dancing:** ore 21 Compl. Ruby. **Gaudio Dancing:** 16,30-21 The Best. **Gay Sala:** 16,40-21 Boccaccio d'Andel. **Hollywood:** ore 21 I Camaleonti. **La Porta Dancing:** ore 21 Santi Latora. **Le Roi Dancing:** ore 21 Don Powell. **Maxeous Dancing:** ore 21 Chi-ca-cha. **Principe:** ore 21 Compl. I Lisbon. **Trocadero:** ore 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (Galliari 9, tel. 60-092): ore 21 The Sun's Boys. **Las Vegas Dancing Club** (c. Monc. 145, t. 683-666): orch. The Ford's. **Los Amigos Cabaret** (tel. 341-087): da giovedì Laura Betti - F. Andreasi. **Moulin Rouge** (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Orch. Rinaldo Prandoni.

Abadon (Doria 15, tel. 531-563): 21. **Abatjour** (Saluzzo 28, t. 541-025): 21. **Al Bagatelle**, Cavoretto 2, t. 678-074: Musica per signore - Sala verde. **Baby Night**, Traf. Pino 106, 894-213. **Caprice** (Saluzzo 16, t. 521-536): 21. **Club 84**, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21. **Holiday**, Vinzaglio 1, t. 511-736: 21. **Lido Whisky**, Monc. 423, 697-016: 21. **Los Amigos**, U. Sav. 311, t. 341-087. **Villa Gay** (r. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Hotto** (Pio V 3, t. 882-563).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Deguejo» eastmancolor, Jack Stuart, Von Dexir, Dik Regan. Vietato ai minori di anni 14. **Arlecchino:** «Non disturbate» con Doris Day, scope, technicolor. **Corso:** «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,20; 17,05; 19,35; 22,20. **Cristallo:** «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con U. Tognazzi, techn. **Ideal:** «La meravigliosa Angelica» con Michèle Mercier e Robert Hossein, eastmancolor, scope. **Doria:** «Il collezionista» techn.; Terence Stamp, Samantha Eggar. Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,30, 17,10, 19,40, 22,10. **Lux:** «Cincinnati Kid» colori, Steve McQueen, E. G. Robinson, A. Margret. **Nazionale:** «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope, inizio film: 14,30, 17,10, 19,50. Ult. 22,30. **Reposi:** «L'ombrellone» eastmancolor, Daniela Bianchi, E. M. Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel. **Romano:** «Non sono un'assassina» Dany Carrel, Madeleine Robinson. Orario: 14 - 16,05 - 18,15 - 20,20 - 22,30. Vietato minori anni 18. **Vittoria:** «I 4 inesorabili» con Adam West, eastmancolor, scope.

Ariston: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, D. Niven, panav. eastmanc. **Arlecchino:** «Da un momento all'altro» technicolor, Honor Blackman, Jean Seberg, Jean Gavison. **Augustus:** «Adios Gringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), E. Stewart, eastmancolor. **Capitol:** «Made in Italy» W. Chiari, P. De Filippo, V. Lisi, N. Manfredi, A. Sordi. Koscina, tec. sc. Viet. 14. **Metropol:** «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, J. C. Brialy. Viet. 18. **Torino:** «I 4 figli di Katie Elder» con J. Wayne, D. Martin, M. Hyer, technicolor, panavision.

Alessandria: «Scotland Yard sezione omicidi» S. Connery, Y. Romain. **Faro:** «Scotland Yard sezione omicidi» con Sean Connery, Y. Romain. **Hamman:** «La spada nella roccia» technicolor, di Walt Disney. **Gioiello** (tel. 609.760): «Assassinio sul palcoscenico» Margaret Rutherford. **Hollywood** (t. 651.904): «Le Olimpiadi di Tokio» (il più grande spettacolo sportivo del mondo), colori. Apertura ore 14,15. **La Perla:** «Le Olimpiadi di Tokio» in technicolor. **Maffei:** «Per qualche dollaro in meno» Riv. M. Ferraro 16,15 - 21,30. **Film:** «Donne dalle maschere di ferro». **Massimo:** «Tre per una rapina» con Barbara Steel. **Orfeo:** «Rivolta al braccio della morte» G. Farrel, A. Todd. Vietato 14. **Principe:** «Le Olimpiadi di Tokio» in technicolor. **Statuto:** «Spia 60 S missione infernale» Agnès Spaak, J. Servais.

Adriano: «Montagna dei 7 falchi» technicolor. Alan Ladd, L. Scott. **Alcione:** «Mondo balordo» technic. Viet. anni 14. Rivista Gino Mucci; orario: 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Universo proibito» technicolor, scope. Vietato minori anni 14. **Regina:** «Le calde notti di Parigi» in technicolor.

Centrale: «La donna nel mondo» di G. Jacopetti, techn. Vietato anni 18. Ultima spett. ore 22,15. Apert. 10. **Milano:** «La dolce notte col. e «Le ndie» Catherine Spaak. Apert. ore 10. **Olimpia:** «Lo sparviero del mare». **Po:** «Il mondo sulle spiagge» in technicolor. Vietato minori anni 18. **P. Nuovo:** «Il ladrondo di tutte» techn. F. Sinatra, e «Prigionieri dell'Oceano» W. Bendix. Apert. ore 10. **S. Pellico:** «Nick Carter non perdona».

Esperia: «Tramonto degli eroi». V. 18. **Giardino:** «Le rane del mare» Widmark. **Mirafiori:** «Il grande campione». **Vinzaglio:** «La taglia» scope. techn. Gilbert Roland, E. Zimbalist.

America (v. Frejus 27, t. 321.748): «Il figlio di Cleopatra» technicolor, scope, M. Damon, S. Gobel. **Eliseo:** «Regina del Rio delle Amazzoni» technic. scope, C. von Schell, M. Hine. Vietato minori anni 18. **Nuovo:** «Succubus 0-4» tec. sc. V. 18. **S. Paolo:** «Tra due fuochi» con Robert Mitchum, France Nuyen.

Artisti: «I lupi del Texas» techn. scope, Rory Calhoun, Virginia Mayo. **Belgio:** «Le avventure di Scaramouche» in technicolor. **Corallo:** chiuso. Da venerdì «Operazione Crossbow». **Eridano:** «Attila» technicolor, scope. Anthony Quinn, Sophia Loren. **Greco:** «Ranch degli spietati». **V. Veneto:** «Non sparate alla bionda».

Astra: «La Celestina P... R...» con Assia Noris. Vietato minori anni 18. **Bernini:** «L'asso nella manica» con Kirk Douglas, Jan Sterling. **Bijou:** «Lunghi capelli della morte». **Massaua:** «Il tramonto degli eroi» T. Lommel, B. Tyszkiewicz. Viet. 18. **Odeon:** «Vento caldo di battaglia» Raymond Pellegrin, G. Lecroix. **Star:** «I pistoleri maledetti» techn. scope, Audie Murphy, M. Gentes.

Adua: «Una pallottola nella schiena». **Aurora:** «Cinque pistole». **Brescia:** «La lunghe notte» Widmark. **Males:** «Monte di Velletri» E. Presley. **Nord:** «Messaggio del rinnegato» con Glenn Ford, Rhonda Fleming. **Nuovo Torino** (v. Cigna 47): «La taglia» con Max von Sydow, colori. **Oriente** (Barca): «Joe Mitra» con Eddie Constantine. **Palermo:** «Gli invincibili fratelli Maciste» con Mark Forest. **Scaligero:** «Colpo grosso» F. Sinatra. **Zenit:** «La bollata del bolo». V. 14.

Cabiria: «Le armi della vendetta» col. Gerard Barray, V. Lagrange. **Colosseo:** «Le Olimpiadi di Tokio» (il più grande spettacolo sportivo del mondo) a colori. **Continental:** «Alta infedeltà» C. Aznavour, U. Tognazzi, M. Mercier. V. 18. **Flora:** «Tamburi d'Africa» technic. con Frankie Avalon. **Ghigo:** «Petrolio rosso» Joel Mc Crea, Barbara Hale, scope, colori. **Italia:** «Il diario di una cameriera» Jeanne Moreau. Vietato anni 18. **Moderno:** «Tarzan e le donne leopardo» e «Totò, Peppino e la malafemmina». **Piemonte:** «La spia che venne dall'Ovest» S. Flynn, H. Messemer, sc. **S. Carlo:** «Aquila nell'infinito» James Stewart, June Allyson, colori. **Spezia:** «L'imbroglione» con Robert Taylor, Ann Blyth. Apertura ore 15.

Diana: «Nudo scandalo» Donahue. **Dora:** «Strani amori» techn. scope. **Roma:** «Ballo delle pistole» col. sc.

Alba: «Prigionieri dell'isola insanguinata» techn. Jack Hedley. **Ambra:** «Concorso per un assassino» R. Hossein, M. F. Pisier. Viet. 14. **Apollo:** «Grande campione» Douglas. **Eden:** «Il giorno della vendetta» col. **Lucento:** «I [illegible] della Conte d'Oro» technicolor, Kirk Morris. **Lutrario:** «Texas John contro Geronimo» technicolor, con Tom Tryon. **Splendor:** «Cinque tombe per un medium» con Barbara Steele.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Hollywood, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spazio, Reposi, Vittoria, Bowling Mirafiori e Palazzo del Ghiaccio; Teatro Nuovo: «Macbeth» e Teatro Alfieri (biglietti all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La vendita dei dischi a [illegible] settimana dal Festival

I giovani smentiscono le giurie di Sanremo

«Nessuno mi può giudicare», con [illegible] e Gene Pitney [illegible] le classifiche - Modugno e la [illegible] quetti [illegible] - Avanzano Celentano ed Endrigo

Milano, martedì sera.

Spentosi il clamore del Festival di Sanremo, [illegible] la gazzarra, gli avvenimenti melodrammatici, il [illegible] e le ambizioni dei cantanti in gara, la parola passa ai ragionieri. Si tirano le somme: si vendono più dischi di Modugno o della Cinquetti? E' più gradita la coppia dei vincitori o quella agguerrita di Milva e Richard Anthony?

La prima settimana di vendita è favorevole a Caterina Caselli (una bionda che guida un complessino di ragazzi) e al suo partner Gene Pitney.

I giovani non si lasciano influenzare dai risultati del festival: snobbano *Dio, come ti amo* e acquistano *Nessuno mi può giudicare*. Al secondo posto avanza Pat Boone con *Mai mai mai Valentina*. A breve distanza segue la versione dinoccolata di Gaber. In terza posizione Celentano. La sua canzone eliminata dalle giurie al primo ascolto conta ora un nutrito drappello di estimatori. *Il ragazzo di via Gluck* è risultata una canzone da non buttar via. Wilma Goich ha fatto centro con *In un fiore*. Il disco sta salendo di quota e se non [illegible] verso i vertici de *Le colline sono in fiore* [illegible] anno, è tuttavia [illegible] bene avviato.

Quinto, proprio lui, il mattatore, il vincitore del Festival: Modugno. Ricercato con ansia già alla vigilia della competizione, Scaramouche si va ridimensionando. Una brutta canzone non mette le ali anche se si fregia del titolo Sanremo '66. Lentamente avanzano Sergio Endrigo che ha composto la [illegible] più [illegible] della rassegna: *Adesso sì*. Il moderno menestrello fa breccia nei cuori sentimentali. E [illegible] pulsano [illegible] il pubblico dei giovani. Sarà questo il successo di domani poiché *Adesso sì* è destinata a rimanere a lungo nella [illegible] gioni.

Il valzer di Milva *Nessuno di voi* si avvarrà anche del prestigio di cui gode Richard Anthony. Il suo *partner* e perciò la riascolteremo spesso anche nella versione francese.

La borsa del disco è influenzata dall'eco di Sanremo, ma in assoluto al vertice troviamo sempre Mina che [illegible] ha più voluto alimentarsi [illegible] ballame della Riviera. Tra le varie *Dio, come ti amo*, e *Nessuno mi può giudicare*, la «Leonessa di Cremona» giudicata la più grande cantante del dopoguerra della nostra musica leggera, resiste con *Ora o mai più*.

u. s.

Vanno a Parigi per cantare

Gianni Meccia (a sin.) e Gianni Morandi, che ha con sé Laura Efrikian, alla partenza ieri da Roma per Parigi

STASERA ALLA TV

Teme che il marito la uccida per denaro

Sospetto è interpretato da Cary Grant e Joan Fontaine - Dedicato alle arti il [illegible] dell'Approdo

Per la nuova serie di film intitolata «I grandi interpreti del cinema» — dedi[illegible] a Cary Grant e [illegible] Tino Ranieri — andrà in onda questa sera sul Primo Canale il film Sospetto, uno dei migliori realizzati dal regista Alfred Hitchcock. Risale al 1941 e, con Cary Grant, ha tra i maggiori interpreti Joan Fontaine.

Gianni Esgart, simpatico [illegible] elegante frequentatore dell'alta società inglese, si innamora e fa innamorare di sé Lina, giovane figlia di un aristocratico generale. Questi, conoscendo le poco apprezzabili qualità del giovane, rifiuta il consenso, ma Lina fugge da casa, i due si sposano e vanno ad abitare in un lussuoso appartamento.

Ben presto, però, la sposina si accorge che il marito, abituato a vivere di espedienti, commette, per procurarsi il denaro, alcune poco lecite azioni. Inoltre, la misteriosa morte di un suo facoltoso amico, le fa nascere il sospetto che il marito ne sia la causa. In tale agitato stato d'animo essa crede che il marito abbia intenzione di ucciderla per incassare un forte premio di assicurazione.

Non potendo più resistere, essa intende fuggire, col pretesto di recarsi dai suoi genitori. Ma il marito vuole accompagnarla in macchina, e, dopo un'emozionante corsa, i due coniugi hanno una spiegazione. I sospetti e i [illegible] della giovane [illegible] del tutto infondati, e così essi possono ricominciare insieme una nuova vita felice.

* *

Nell'Approdo di stasera, dedicato alle arti — in onda alle 22,40 sul Primo — sarà trasmessa un'intervista col pittore Mariotti [illegible] sua mostra a Roma, nel Palazzo Barberini. Sono inoltre previsti: un ricordo di Giacometti e una «Storia del jazz».

* *

Il numero di stasera del settimanale sportivo Sprint (Secondo Canale, ore 21,15) dovrebbe contenere: un'inchiesta sui rapporti tra il ciclismo e la pubblicità industriale; un servizio sul calciatore Di Stefano, che a 39 anni gioca ancora con la squadra dell'Español di Barcellona, dopo essere stato per molti anni il capitano del Real Madrid.

Un altro eventuale servizio sarebbe quello che, prendendo lo spunto dall'incontro di calcio Napoli-Juventus di domenica scorsa, cercherà di fare il punto sulla polemica tra Sivori ed Heriberto Herrera, allenatore della squadra torinese.

La stagione lirica al Nuovo

[illegible] ultima di «Macbeth» giovedì «Così fan [illegible]»

Questa sera alle ore 21 precise al Teatro Nuovo terza ed ultima recita del «Macbeth» di Verdi, diretto da [illegible] Capuana. Giovedì sera andrà in scena la seconda opera della stagione: «Così fan tutte» di Mozart, diretta da Efrem Kurtz, con Sesto Bruscantini, Vladimiro Ganzarolli, Virginia Gordoni, Mariella Adani, Anna Maria Rota e Remo Casoloto.

Un film di Hitchcock sul Primo

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi (Spettacolo di indovinelli).
18,30: Non è mai troppo tardi. Secondo [illegible].
19—: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Galleria di Almanacco: Beniamino Gigli.
19,35: La posta di Padre Mariano.
19,53: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale, [illegible] edizione della sera.
21—: Sospetto, film di Hitchcock, con Cary Grant.
22,40: L'approdo, numero dedicato alle arti.
23,10: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22—: Invito al valzer (V puntata).
23—: Universiade d'inverno '66, servizio speciale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il [illegible] - 20,45: Prova generale, telefilm - 21,10: «25 mm.», novità del cinema - 21,50: Il Vlasch Quartett suona Mozart - 22,15: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: Per i ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Opinioni a confronto - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: La scoperta dell'Africa (II) - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Carta bianca - [illegible]: La straniera, telefilm - 22,30: L'incrociatore Doria.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Antigone, di Sofocle, alle ore 20,30 sul Nazionale Bongiorno con *Attenti al ritmo* alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 8 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m. f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Un villaggio che ha nome Fiordaliso - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico.

Ore 18,50: Musica da ballo - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Radiotelefortuna 1966.

Ore 20,30: «Antigone» di Sofocle. Interpreti: L. Catullo, M. Feliciani, V. Gottardi, M. Bardella, A. Caravaggi, E. Balbo, A. R. Geralli, M. De Francovich e altri - 22,05: Musiche popolari italiane - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Oggi al Parlamento - Sei giorni ciclistica di Milano.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m. f. II). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: L'inventario della curiosità - 16,55: Parliamo di musica.

Ore 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Come e quando il personaggio - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Universiade d'inverno '66 - 19: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi; orchestra diretta da Gorni Kramer - 21: New York '66, rassegna della musica leggera americana - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 219,5, Torino m. f. III). — Ore 18,30: La Rassegna (Storia medievale) - 18,45: Musiche di Dall'Abaco - 18,55: Novità librarie - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Liszt e Kodaly - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Monteverdi - 21,50: Inchiesta sull'editoria italiana - 22,30: Musiche di Francaix - 22,45: Orsa minore: Marc Bloch.

MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO

Principali trasmissioni

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9,10: Pagine di musica - 9,40: Le grandi Infanzie - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca minima - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di B. Britten - 11,45: Musica per archi - 13,35: Musica leggera - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Musiche - Sindacato musicisti - 17,25: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte - 18: Bellosguardo - 18,10: Un microsolco per voi - 18,35: «Sono un pirata» - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 20,25: La scatola di Garibaldo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,35: Canzone - 11: Il mondo di lei - 11,25: Il brillante - 11,35: Il mosconе - 11,40: Per sola orchestra - 13: Tema in brio - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Cori - 15,15: Motivi scelti - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dischi - 17: La bancarella del disco - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe Unica - 18,50: I vostri preferiti - 20: Amore amor - 20,35: Archi in parata - 21: Documentario - 21,40: L'inviato Signor Kappa - 22: Canzoni.

Adamo canterà al «gala» di Montecarlo

Montecarlo, martedì sera.

(m. r.) *La canzone sta prendendo piede anche nel Principato. Convinti dell'importanza che essa ha oggi in qualunque forma di svago, gli organizzatori delle feste per il centenario di Montecarlo hanno deciso d'invitare [illegible] vedetta del «gala» della Croce Rossa, a cui presiede personalmente Grace di Monaco, e si esibirà in serata, l'attuale n. 1 dello [illegible] francese, il siciliano Salvatore Adamo che risiede in Belgio, canta ormai in quattro lingue e i [illegible] hanno tirature impressionanti.*

Le trasmissioni [illegible]

Una serenata di Ciaikovski tra i valzer ottocenteschi

«Mi fu dettata dal cuore» confessava il suo autore

ROMA, martedì [illegible] i nostri lettori [illegible] una settimana fa, i «piccoli valzer» di Rossini, quelli di [illegible], di [illegible] brier ecc. Il fatto è che — risultando troppo lunga la puntata — fu deciso all'ultimo momento di spezzarla in due, ed ecco spiegato l'arcano. Poco male, giacché la trasmissione della quarta puntata risultò autentissima con Chopin e Liszt. Dunque sono rimandati a [illegible] ra i famosi valzerini che Rossini compose per passatempo nella sua vecchiaia e che, dopo aver dormito per [illegible] tempo [illegible] bacheche del Conservatorio di Pesaro, vedono la luce questa sera [illegible] la dita di Roman Vlad.

A questa curiosità rossiniana (non parliamo di arte, per carità!) faranno seguito i «valzer d'amore» di Brahms che udremo nella esecuzione del Duo Canter e del Piccolo Coro della Rai diretto dal [illegible].

[illegible] cima e [illegible] concezione, i [illegible] di Chabrier che splendono radiosi nella luminosità mo[illegible] rapsodia «España»: la gioia irrefrenabile, lo spirito arguto che si sprigionano da questo pezzo sono la più ottimistica risposta alle malinconie romantiche dei valzer di Chopin. «Fu un genio dell'umorismo, più profondo e versatile di qu[illegible] non si creda — scrisse di lui Ravel. — Vorrei avere scritto la sua opera "Le roi malgré lui", più volentieri che non la tetralogia wagneriana». I contemporanei accettarono lo Chabrier «valzerista» ma non «operista», e in Italia «Il re suo malgrado» non è [illegible] rappresentato.

Chiuderà il programma il secondo dei cinque tempi della [illegible] op. [illegible] per orchestra ed archi di Ciaikovski. Il brano più conosciuto di questa composizione è il valzer del secondo movimento, che udremo eseguito dall'orchestra diretta dal maestro Mander. «Questa serenata mi fu dettata dal cuore», confessava Ciaikovski. E col cuore va ascoltata.

Riccardo Morbelli

La bella di Saigon danzerà nell'«Aida»

Nai Bonet, ballerina vietnamita, è stata scritturata dall'Opera di Filadelfia e ha esordito ieri sera a New York nell'opera verdiana (Telefoto)

MOSTRE D'ARTE

Supergiocattoli di Pascali

No, non sono residuati bellici riuniti per non so quale celebrazione in una sala d'arte, i «cannoni» (con contorno di mitragliere bombe e mitragliatrici) di Gino Pascali che il visitatore si trova dinanzi entrando nella galleria di Gian Renzo Sperone.

Ma non sono neppure l'«oggetto trovato» o in un baleno trasfigurato dalla fantasia d'un artista. Sono invece ricostruzioni in cui il pezzo di metallo e il legno compensato [illegible] e qualche oggetto d'uso [illegible] una spessa mano di vernice militare sono ricondotti a fingere quegli arnesi guerreschi come potrebbero farlo dei supergiocattoli: giganteschi, ingombranti macchine d'una grottesca messinscena che naturalmente non spaventa nessuno.

E non possono preoccupare neppure chi non ama[illegible] vedere giocattoli militareschi in mano a dei bambini nel presupposto che questi basterebbero pur ad esaltare in loro i naturali istinti di violenza cui — è vero — non si sottraggono neppure gli adulti. Ma qui ci sembra evidente il collocarsi di questi oggetti tra il divertimento dell'occupazione manuale e la curiosità che nello spettatore possono suscitare per una imitazione quasi parodistica, tant'è che questi cannoni ci sembrano candidi, al massimo, di ironia.

* *

Il sessantenne Paolo Michetti, torinese, che alla pittura ha dedicato il tempo lasciatogli libero dall'impiego in Comune, si presenta alla «Meridiana» dove espone i frutti del suo passatempo. Per anni ed anni, egli alternò infatti qualche natura morta alla copia dei dipinti di Quadrone e di Fattori [illegible] ammirava. Nel 1953, finalmente, scoprì il gusto del dipingere dal vero, ispirandosi di fronte a qualche angolo di Torino e dei dintorni, o a Varazze, in Liguria, dove fedelmente torna ad ogni estate.

an. dr.

SPORT

Dopo il successo sulla Juventus, il tifo è alle stelle

A Napoli ora aspettano il Bologna

Sivori e compagni ospiti di un gruppo di sportivi

Pesaola ha concesso una serata al night

Si è trattato di una specie di premio extra per la vittoria di domenica scorsa - Bean a riposo per quindici giorni - Montefusco o Postiglione lo sostituiranno contro i rossoblù di Carniglia

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, martedì sera.

Anche il frastuono delle esplosioni sportive col tempo finisce per attenuarsi. Ieri mattina tutti si sono sbizzarriti nel criticare a modo loro l'incontro Napoli-Juventus. C'è chi ha scritto che a Napoli è caduta una stella, rifacendosi al titolo di una vecchia commedia di Eduardo De Filippo; c'è chi ha riportato dichiarazioni più o meno vere di questo o quell'atleta. L'impostazione continua a riguardare Omar Sivori, ma certi accenti forzati e certi argomenti dilatati ormai sono alle spalle.

Il presidente Fiore, a proposito del famoso esposto che il Napoli avrebbe dovuto presentare alla Lega, ha dichiarato che nei rapporti con le altre società la squadra azzurra vuol mantenere la cordialità di sempre. Perciò niente esposto.

I giornali del lunedì sono andati a ruba. Ci sono state edizioni supplementari per favorire la curiosità degli appassionati. Il motivo predominante è sempre lo stesso: lo ha sintetizzato del resto un giornale romano che ha scritto: «Sivori, che sfizio».

Ieri sera la squadra del Napoli è stata invitata in un locale notturno da un gruppo di tifosi. E' un fatto eccezionale, come eccezionale era stata la vittoria della domenica precedente. Dirigenti e allenatore hanno chiuso un occhio; d'altra parte il lunedì è giornata di libertà per tutti. Lo champagne era francese, e non poteva essere diversamente. Molta allegria, nessuna polemica.

L'allenatore del Napoli, Pesaola, è amareggiato da qualche critica alla squadra

Pesaola è accigliato. Qualche critica non gli è piaciuta, ma è una nube che passerà. Fiore sa come pigliare il suo allenatore e viceversa. Oggi ripresa. Crepiterà qualche applauso all'ingresso dei giocatori in campo per il primo allenamento della settimana, poi si penserà al Bologna. Qui sorge il problema della sostituzione di Bean. Il giocatore ha riportato un ematoma al ginocchio sinistro. Niente rottura, niente menisco. Almeno questo affermano le prime indagini mediche. Il ginocchio di Bean è stato fasciato con una ginocchiera gessata. Ne avrà per quindici giorni, poi si vedrà.

Per la sostituzione sono in predicato il solito Montefusco e Postiglione, ex-partenopeo, ex-barese, ex-veronese, ex-palermitano, poi riacquistato dal Napoli sul mercato di novembre. Se gioca Montefusco si rafforza il centro campo e si perde una punta. Se gioca Postiglione si mantiene il Napoli d'attacco con due ali e un centro-avanti. Sarà Pesaola a decidere, tenendo conto delle assenze che anche il Bologna dovrà lamentare.

Con franchezza bisogna dire che la partita col Bologna è attesa con una certa trepidazione. Già tempo fa Pesaola parlò di tre punti da conquistare nelle due partite interne. Poiché due punti sono stati già conquistati con la Juventus, bisognerebbe venire alla conclusione che un pareggio andrebbe bene all'allenatore del Napoli. Ma l'appetito vien mangiando ed un Bologna senza Fogli e senza Pascutti potrebbe anche essere affrontato con una squadra d'attacco.

La nostra opinione personale è che dopo l'ubriacatura di domenica scorsa il Napoli corre il rischio di perdere la concentrazione necessaria per affrontare la seconda «grande» del girone di ritorno. Di questo si preoccupano i dirigenti e non è esclusa la possibilità d'un breve romitaggio a fine settimana, sia pure per scaramanzia.

Di tutto questo si parlerà fra qualche giorno. Resta il fatto che da oggi l'incontro con la Juventus è passato agli archivi. Lo sport calcistico non consente pause.

Ugo Irace

Juventus-Catanzaro, semifinale

Bercellino II gioca domani in Coppa

Nel Torino, forse Bolchi terzino sinistro

Domani alle 14,45 la Juventus incontra al «Comunale» il Catanzaro per la semifinale della Coppa Italia. Oggi i bianconeri effettuano l'ultimo allenamento al campo «Combi» e subito dopo rientrano nell'abituale ritiro collinare. Tra i convocati per la gara di domani figurano tutti gli elementi che hanno preso parte alla trasferta di Napoli e cioè: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Salvadore, Da Costa, Del Sol, Dell'Omodarme, Cinesinho, Menichelli, Traspedini, Mazzia, Bercellino II e Colombo.

Una novità sicura sarà rappresentata dall'impiego di Bercellino II.

Le due più probabili innovazioni riguardano lo spostamento di Dell'Omodarme all'ala con l'inserimento di Bercellino II al centro dell'attacco e la conseguente esclusione di Da Costa, o l'inserimento di Mazzia con la maglia numero sette sempre in luogo di Da Costa. Assenti ancora Sarti e Stacchini entrambi in non buone condizioni fisiche. Tra i giocatori che sono scesi in campo a Napoli, Gori lamenta una contusione al piede destro e Del Sol una escoriazione al braccio sinistro.

Al Torino regna il clima più sereno. La recente vittoria a spese della Spal anche se non entusiasmante è servita ad allontanare definitivamente la squadra di Rocco da una posizione di classifica incomoda. La preparazione settimanale ha ripreso regolarmente solo per gli elementi non impegnati nella gara di domenica al «Comunale». Alcuni titolari e precisamente Ferrini, Cereser, Fossati, Meroni e Orlando si sono presi un po' di riposo a Bardonecchia insieme all'allenatore Rocco. Orlando rientra oggi a Torino per riprendere gli allenamenti, mentre i suoi compagni rimarranno a godersi un altro po' di aria fresca fino a giovedì. Giovedì intanto riprende il torneo «De Martino» e per l'occasione Rocco dovrebbe provare alcuni titolari in vista di una loro possibile utilizzazione per la partita con il Cagliari. Dovrebbero essere esaminati Bolchi, Albrigi e Gualtieri.

Di tutti e tre si parla in questi giorni con insistenza, in quanto sembra che Rocco sia deciso ad impegnarli in campionato. Pare che Bolchi possa essere inserito in squadra nel ruolo di terzino sinistro in luogo di Fossati.

Oggi il Chelsea arriva a Milano

LONDRA, martedì sera.

Arriva oggi a Milano, forte di quattordici giocatori, la comitiva del Chelsea, la squadra che incontrerà domani il Milan nella prima partita del terzo turno della Coppa delle Fiere. L'allenatore Docherty, un ex-nazionale scozzese, schiererà probabilmente la formazione vittoriosa sabato scorso contro il Fulham: Bonetti; Harris, McCreadie; Hollins, Hinton, Boyle; Bridges, Graham, Osgood, Venables, Tambling. Riserve saranno il portiere Dunn, il difensore Young e l'attaccante Murray.

La Nazionale è rimasta senza ali

E adesso, povero Fabbri?

Dopo l'infortunio di Mora, anche Pascutti deve restare a riposo per una frattura - Saranno sicuramente assenti per Francia-Italia, ma c'è anche un interrogativo sulla loro disponibilità per la preparazione ai «mondiali» - Ecco perché il c.t. deve cominciare a pensare ai sostituti

Il campo di Bologna non porta fortuna (quest'anno...) alle ali della nazionale azzurra. Il dodici dicembre proprio al «Comunale» bolognese Bruno Mora si fratturava la tibia ed il perone in uno scontro con il portiere Spalazzi; domenica, sempre a Bologna, il rossoblù Ezio Pascutti per un tackle con Rinaldi rimaneva seriamente infortunato, doveva essere trasportato all'ospedale dove i medici riscontravano la frattura del malleolo destro. Incidente meno grave di quello di Mora ma comunque egualmente serio. Così proprio a Bologna, alla vigilia, a distanza di due mesi la rappresentativa italiana ha perso due uomini importanti, due elementi su cui Fabbri faceva valido affidamento.

Incidenti fortuiti, scontri casuali che nel calcio purtroppo succedono ed a volte portano serie conseguenze. Mora attualmente è in convalescenza a Nervi, cammina senza bastone, ma ha ancora l'arto ingessato e solamente fra un mese i medici pronunceranno una prognosi definitiva. L'ala destra azzurra ha lamentato un infortunio molto serio: frattura della tibia e del perone, quasi un taglio orizzontale delle due ossa. La calcificazione è lenta per molte ragioni. Mora guarirà di certo, ma occorrerà molto tempo prima che possa riprendere la preparazione.

I guai di Pascutti sono meno seri; la prima diagnosi e la prima prognosi accennano appunto a frattura del malleolo destro con due mesi di gesso e di riposo. Anche Pascutti riprenderà a campionato quasi concluso.

Ai due azzurri tutti gli sportivi augurano una rapida e completa guarigione, però a questo punto per la Nazionale si apre un duplice problema: Mora e Pascutti potranno essere pronti per la preparazione della nostra rappresentativa impegnata nelle finali dei campionati del mondo? Si può rischiare di attenderli o converrà a Fabbri cercare i sostituti? Chi potranno essere i prescelti?

Attendere Pascutti e Mora è un dovere, e sappiamo che Fabbri rinuncerà a loro solamente se i medici diranno che sono irrecuperabili, però il c. t. non attenderà a trovare le «riserve». Per Pascutti i possibili sostituti sono addirittura tre: c'è Barison, c'è Menichelli e c'è Rivera, che dei tre è il più giovane ed anche il più dinamico.

Il problema diventa difficile quando si pensa al «vice-Mora». Domenghini è il candidato più quotato, ed è pressoché certo che l'attaccante interista debba essere scelto per la partita di Parigi, la prima che gli azzurri disputeranno (il 19 marzo) nel programma di preparazione alla trasferta in Inghilterra. Oltre a Domenghini il calcio italiano non offre uomini validi come ala destra, ma rimangono sempre possibili soluzioni di compromesso (Lodetti, Bulgarelli o lo stesso Rivera), ma non pare che Fabbri voglia ricorrere a simili accorgimenti, anche perché potrebbero creare squilibri e scompensi forse pericolosi. I guai del Milan (Mora) e del Bologna (Pascutti) sono anche i guai della nazionale azzurra. Proprio nell'annata dei campionati del mondo!

Giulio Accatino

Mora indica Meroni come suo sostituto

Genova, martedì sera.

Bruno Mora è a Nervi ed attende di ritornare a Bologna per un esame completo e definitivo della gamba infortunata. Il giocatore azzurro non nasconde le sue preoccupazioni, affermando che il momento in cui il prof. Gui taglierà l'ultima benda sarà terribile.

I medici bolognesi sono comunque dell'opinione che Mora guarirà anche come «calciatore». Alla domanda se crede di poter essere pronto per la Nazionale, che in luglio sarà impegnata a Londra nei gironi finali dei campionati del mondo, Mora risponde: «Lo spero, ma non ne sono sicuro. So che l'infortunio è piuttosto grave, sento attorno a me molta simpatia ma anche timori».

Secondo il milanista, Fabbri avrebbe un validissimo elemento per l'ala destra in Meroni, l'attaccante del Torino capace di qualsiasi impresa. Non vuole comunque fare previsioni sul nome del suo eventuale sostituto.

Ezio è sicuro di ristabilirsi in tempo

"A Parigi ci sarò,,

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, martedì sera.

Pascutti e Rinaldi si ritrovarono, dopo la «bolla» sul campo, l'uno vicino all'altro al Rizzoli. «Rinaldi piangeva ancora — racconta Ezio stesso sul divano di casa sua — come piangeva sul campo. Quando mi ha visto sorridente, mi ha guardato sorpreso poi mi ha detto: "Tu sei proprio matto! Come fai a ridere?" Gli ho risposto che se si fosse fatto male tante volte come me, nemmeno lui avrebbe pianto. Rinaldi mi ha confessato, allora, che era quello il primo serio incidente della carriera».

Pascutti sorride. Ha preso l'incidente con molta filosofia, forse perché, come ha detto, è abituato ai guai. Ma c'è un'altra ragione ed è Pascutti che la rivela: «Quando ho sentito quell'acuto dolore, ho avuto la sensazione di essermi fratturato il piede. Ho passato alcuni attimi di disperazione pensando che per me il campionato era finito, che i mondiali di Londra andavano in aria. Poi, quando mi sono accorto che il piede lo potevo muovere, ho', allora, non dico di essere diventato allegro, ma ho tirato un sospiro di sollievo. La frattura del malleolo è sempre una cosa seria, ma è riparabile in un tempo relativamente breve. Il dottore ha detto venti giorni di gesso, ma io dico quindici-sedici. Ho fatto i miei conti e mi sono accorto che potrò giocare nel Bologna prima del 19 marzo, data dell'incontro Francia-Italia a Parigi. Ecco perché non me la prendo. Poteva andare peggio. Non so proprio come ho fatto a farmi male e a farlo a Rinaldi. Mi dispiace soltanto perché non potrò giocare a Napoli. Ci tenevo moltissimo, anche perché so che piaccio ai napoletani, che si era parlato di un mio probabile trasferimento nella prossima stagione. Il Napoli è una bella squadra, ha battuto bene la Juventus, ma io credo che il Bologna, anche senza Fogli e il sottoscritto riuscirà a fare un risultato utile. Tuttavia a Parigi con la Nazionale, ci sarò se Fabbri mi vorrà».

Pascutti, subito dopo l'incidente di domenica scorsa

Pascutti, proprio ieri avrebbe dovuto recarsi al proprio paese natale, Mortegliano Veneto, per ricevere dal sindaco una medaglia d'oro. Ha dovuto accontentarsi, invece, di un telegramma, almeno per ora. A proposito di telegrammi, particolarmente gradito da Pascutti è stato quello dell'Inter: «Forza Ezio!» c'è scritto. E lui dice che della forza ne ha tanta da essere sicuro, proprio sicuro di poter giocare a Parigi in marzo.

Demoralizzato è invece Rinaldi il quale a causa del dolore che ancora lo tormenta ha rinviato a domani la partenza per Foggia: «E' proprio un bel guaio: non mi ero mai trovato in queste condizioni e soffro tremendamente. No, non credo che Pascutti l'abbia fatto apposta: non c'era ragione. Anche se l'avesse fatto, poveraccio, lui si è trovato conciato come e forse peggio di me». Rinaldi ha ricevuto la visita di Micelli ex compagno di squadra e di altri rossoblù.

Enzo Masi

L'«oriundo triste» sta tornando alla ribalta

Angelillo ritrova il sorriso

(Dal nostro corrispondente)

Milano, martedì sera.

Funziona al Centro sportivo di Milanello una mostruosa macchina, denominata «del knipping» che controlla e registra la capacità fisica degli atleti e quindi consente all'allenatore Liedholm di accertare non soltanto i cali di forma, ma anche gli eventuali scarti di regime dei giocatori.

«Non ho mai creduto a quell'infernale strumento» dichiara Angelillo, e c'è nel suo sguardo qualcosa di supplichevole come di uno che si senta accusato ingiustamente e non trovi la forza per difendersi. L'«oriundo triste» che nel campionato 1958-59, con la maglia nerazzurra dell'Inter, stabilì l'imbattuto primato della marcatore (33 goals in 33 partite) non ha ancora compiuto i ventinove anni, ma è incappato in un grigio e tormentato periodo di declino. E ciò non per colpa di un'attività sportiva troppo intensa — hanno affermato i medici ed i tifosi — bensì per la malìa di una cantante di musica leggera.

«Se fosse mia moglie — ha obiettato cento volte Angelillo — tutti come tanti colleghi e nessuno direbbe niente; invece, siccome non può sposarmi, tutti addosso, anche la macchina «del knipping». In un'intervista a due voci, alla televisione, Angelillo aggiunse: «Mi pagano perché giochi al pallone, e mi giudichino quindi come faccio il mio mestiere». Ma purtroppo ha continuato per un bel po' a farlo male il suo mestiere, tra umiliazioni ed amarezze di ogni sorta.

A Roma, dove ha tuttora l'abitazione, Angelillo bocciato e scartato da Helenio Herrera ritenne di ritrovare la strada della gloria sportiva e della popolarità. Invece fu un fallimento o quasi. Nonostante le prestazioni mediocri e la brutta classifica della squadra giallorossa, Gipo Viani, allora direttore tecnico del Milan, non tralasciò di coronare un suo vecchio sogno, che era quello di colmare con Angelillo il vuoto lasciato da Dino Sani. E fino a poco tempo fa Viani non ha raccolto che contumelie, per il cattivo affare procurato al Milan. L'altro ieri, allo stadio di S. Siro, Angelillo è finalmente riuscito a sbalordire tutti, amici e nemici, e perfino a sconfessare la macchina «del knipping» che anche alla vigilia della partita Milan-Brescia l'aveva dato come fisicamente non a posto. Ha manovrato con giudizio dal primo all'ultimo minuto, è stato il migliore dei rossoneri ed è riuscito a segnare la rete decisiva, dopo tredici mesi di astinenza in fatto di goal.

Da Genova, Gipo Viani non ha mancato di farsi vivo: «L'avevo detto: Angelillo sarà la nuova chiave di volta del gioco rossonero». La fiducia del «vecchio lupo» dei nostri campi ha commosso il giocatore risorto. «Viani è stato per me un vero padre — ha detto — se non ci fossero state le sue parole e le sue garanzie, ora non avrei nemmeno la forza ed il coraggio di aprire bocca».

Per un grande giocatore come Angelillo, nazionale argentino e italiano, incappato in un declino clamorosamente precoce, l'accusa di sregolatezza e di smarrimento professionale poteva culminare in una condanna senza appello. Col morale a terra, dovette difendersi pubblicamente, come del resto la sua compagna, rimasta sola a Roma forse per una crisi di coscienza ed anche per volontà dello stesso giocatore, giunto al punto critico della carriera.

«Al mondo c'è ancora un po' di bene e di giustizia» ha commentato l'«oriundo triste», tornato trionfalmente alla ribalta, festeggiato dai compagni di squadra, complimentato dai dirigenti e dai tecnici. Soltanto la macchina «del knipping», a Milanello, continua ad essere fredda e scettica.

Angelillo domenica ha segnato il suo primo goal

Leo Cattini

Dopo brevissima malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Ettore Callinatti

anni 67

Addolorati lo annunciano: la moglie Attilia Bignoli, le figlie Renata e Elena, il genero Regaldo Biagio, gli adorati nipotini, il fratello Remo e famiglia, cognati Venesia e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 15 da via 5. Secondo 51. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Secondo, Rina, Giorgio, e Enrica Venesia piangono la dipartita del caro cognato e zio ETTORE.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Gli amici fraterni Ambrosio - Boggio - Capello - Dosselli - Magnin - Piergiovanni - Regaldo prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro ETTORE.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Lilla e Antonio Novelli prendono parte al dolore della famiglia Callinatti.

Ines Franca Marialuisa Mariuccia partecipano al dolore della cara Elena.

Il Direttore prof. Roccia, gli Assistenti della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del valoroso e caro collega

Dott. Cesare Denoyé

— Torino, 7 febbraio 1966.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Soci della Società Piemontese di Stomatologia si associano al cordoglio per la perdita del

Dott. Cesare Denoyé

— Torino, 7 febbraio 1966.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Cesare Denoyé

e si associa al cordoglio della famiglia.
— Torino, 8 febbraio 1966.

La Sezione Torinese dell'Associazione Medici Dentisti Italiani partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del socio

Dott. Cesare Denoyé

— Torino, 7 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ester Colati ved. Chiesa

Ne danno il doloroso annuncio i figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 9 alle ore 10,30 da via Vercelengo 151. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

La Direzione, gli impiegati e le Maestranze della Chocolat Tobler si uniscono al dolore del sig. Pompeo Chiesa per la morte della sua cara MAMMA.

Le Famiglie Davio e Cavalieri partecipano sentitamente al dolore dell'amico Chiesa per la morte della MAMMA.

Dr. Costanzo - Ing. Minsalo - Francesca Gribaudi - Mariuccia Bonino - Ester Polidori - Giancarlo Davio - Luigi Perugini - Giovanni Tapparo partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia Chiesa.

Munito dei conforti della fede è serenamente spirato il

Cav. Avv. Riccardo Pietra

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Dott. Pier Giovanni con la moglie Marcia Bertolini Salimbeni, i nipoti Dott. Riccardo, con la moglie Rita Boggio Sella e il piccolo Giovanni, Uberto e Ninicra. I funerali avranno luogo a Palestro mercoledì 9 alle ore 10.
— Milano, 7 febbraio 1966.

Quintino e Pia Boggio Sella e Figli prendono viva parte al dolore di Pier Giovanni, Marcia Pietra e Figli, per la dipartita del

Dott. Riccardo Pietra

— Torino, 8 febbraio 1966.

La Società Marco Antonetto unitamente ai Collaboratori tutti della Filiale di Roma partecipa con profondo rimpianto la dipartita del suo Direttore

Rag. Antonio Campasso

che per lunghi anni profuse le doti del suo intelletto con rara competenza e profondo attaccamento al dovere.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Carlo Antonetto si unisce con grande affetto al dolore immenso che ha colpito la signora Lucia con la perdita del marito

Rag. Antonio Campasso

— Torino, 7 febbraio 1966.

Ada Robbiano e Franca Sprealico partecipano con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara signora

Maria Pozzo Torrione

— Torino, 8 febbraio 1966.

La famiglia Marocco partecipa al dolore.

Cristianamente è deceduta confortata dalla Benedizione papale

Maria Piumatti n. Quaglia

di anni 70

Danno il triste annuncio il marito tenente colonnello Virginio, i figli Tommaso e consorte, Michele, Guido, i fratelli Carlo, Francesco, Giuseppe, cognata, nipoti. I funerali avranno luogo in Sanfrè mercoledì 9 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Piumatti 2.
— Sanfrè, 7 febbraio 1966.

I Colleghi degli Istituti Biologici della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, Professori Amone, Bianconi, Castelli, Chiarotti, Fischetti, Goglia, Marini-Bettolo, Miani, Mosca, Terranova, Urbani, Valtega, prendono parte al dolore del Prof. Padre Angelo Serra per la scomparsa del suo amato genitore

Federico Serra

— Roma, 7 febbraio 1966.

E' serenamente mancata

Maria Raviola ved. Bonasso

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio l'adorata figlia Piera, il genero Umberto Biorci, le famiglie Vallory, Borla, Baracco e parenti tutti. Si ringraziano le gentili persone che hanno partecipato al dolore.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Il 3 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ivaldi (Gino)

A funerali avvenuti ne danno con profondo dolore l'annuncio la sorella, la sua Mara e parenti tutti. Torino, via Cibrario 53.
— 8 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ardissone nata Gallizia

Ne danno triste annuncio il marito, i figli Anna, Riccardo e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30, via Tripoli 314.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Cavaglià ved. Clerico

L'annunciano: figlio, nuore e nipotini. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corrente ore 10,30 da vicolo Crocetta 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

1964 — 1966

Italo Rocca

I familiari Lo ricordano. S. Messa 9 febbraio ore 18,30 S. Teresa del Bambino Gesù.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Carlo Piola

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 8 febbraio 1966.

1964 — 1966

Giovanni Lurgo

Ti ricordiamo.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Continua a pagina 17

— Ma no, non è che io guidi senza istruttore. L'istruttore sono proprio io!...

— E' molto geloso. Fa sorvegliare sua moglie da una sentinella!...

— Ho l'impressione che i nostri vicini non si fidino molto di te!...

Il colmo della cortesia

— Bisogna controllare in modo particolare gli sciatori che tornano dalla Svizzera!...

— Signori e signore, senza di lei Parigi non sarebbe più Parigi!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

COMMESSA mercerie tessuti solo se abilissima referenziata cerca Podertex, Accademia Albertina 33. A10751

CONIUGI soli cercano domestica fissa capace cucina, buon stipendio. Telefonare 632-597.

COPPIA coniugi cameriere tuttofare, domestico autista cerca fissi. Gillio, Boucheron 9. 0913

COPPIA referenziata abile marito domestico-autista e cuoca-tuttofare cercasi per famiglia quattro persone ottima retribuzione. Tel. 588-183 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino». A13002

CUOCA, donna tuttofare, cercansi stagione estiva pensione riviera. Pilan, strada Pascolo 104, Torino. Telefono 241-512. 28107

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 655-376. A13616

FAMIGLIA tre adulti cerca da marzo coniugi o due familiari per servizi domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino».

FRESATORE aggiustatore stampista e aggiustatori stampisti per stampi imbutitura tutti 1ª categoria cerca Ditta zona Bertolla. Tel. 240-440.

FRESATORE attrezzista veramente esperto cerca officina meccanica precisione. Telefonare 584-153.

FRESATORE attrezzista veramente abile cercasi. Telefonare 343-580.

FRESATORE il conoscenza disegno veramente capace cercasi. Telefonare 276-284. A13792

FRESATORI rettificatori veramente abili cercasi possibilità carriera, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino».

GIARDINIERE ortolano coniugato per custode villa preferibile con figlia disposta lavoro casa. Telefonare 653-547. A13444

IMPORTANTE azienda commerciale cerca commessi drapperia, teleria, seteria pratici ramo ingrosso. Telefonare 553-251 solo se veramente capaci. A13641

IMPORTANTE azienda in espansione cerca abile elettricista elettrotecnico per mansioni di responsabilità e eventuale possibilità carriera pratico impianti elettrici industriali e apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino».

IMPORTANTE industria assume elementi femminili dinamici, facilità parola, moralità, per inserire propria organizzazione dimostrativa primario articolo. Forti possibilità di guadagno. Presentarsi dalle ore 9 alle ore 20 presso Cassino, via Vibò 39, Torino.

IMPRESA cerca per pulizie operaio praticissimo 30enne, sposato, lavoro sicuro. Telefon. 883-187 dalle 10-12.

IMPRESSORE cercasi per macchina doppiogiro pratico lavori editoriali. Telefonare 372-886. A13798

INDUSTRIA LAMPADARI CERCA TECNICO PRATICO TORNIO PARALLELO E SALDATURA ELETTRICA; 16-18 ENNI PRATICI MAGAZZENO E OPERAI SPECIALIZZATI PULITORI METALLI. FLART, STRADA MILANO 205, SETTIMO TORINESE. TELEF. 562-376/7.

INDUSTRIA materie plastiche cerca operai veramente capaci macchine soffiaggio. Telefonare 337-033.

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti pratici limatrice, fresatrice. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA LUCENTO CERCA FRESATORI, RETTIFICATORI, AFFILATORI, ALESUARISTI SPECIALIZZATI. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 731-791.

INDUSTRIA siderurgica Torino assume laminatori e sbozzatori qualificati. Dettagliare precedenti attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1174 — Torino». A10970

LABORATORIO materie plastiche assume apprendisti 15-18enne. Telefonare 878-882. A11274

LINGERISTA abile cercasi. Telefonare ore ufficio 511-387.

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche attacca-bordino Triplex et apprendiste. Telefonare 386-300.

MAGLIFICIO maglieria intima, zona Aeronautica, cerca abilissime cucitrici cucitaglie, speciali. Telef. 720-016.

MAGLIFICIO via Pascolo 5, Torino, cerca tagliatrici. Telefonare 652-715.

MODELLATORI legno e metallo cercasi. Moisa, via Cantello 52/15, Torino. 2001

MOLLIFICIO cerca pratico avvolgitore molle a macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino». A10073

OFFICINA meccanica cerca, aggiustatori, fresatori, stampisti lattoniere provetti. Telefonare 320-522.

OFFRO vitto alloggio a ragazza per cura bimba 2 anni. Telefonare ore pasti 588-759. A13890

OPERAIO confettiere specializzato fondant preferiti cerca industria dolciaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1141 — Torino». A11049

OPERAIO generico, patente auto, assume elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino». A12297

OPERAIO pratico lavorazioni presse et piazzamento cercasi subito. Presentarsi G.M.S.I.T. Torino, via Druento 133. A10794

PANIFICIO cerca ragazze fissa 16-18enne lavori casa e negozio. Telefonare 320-351.

PANTOGRAFISTA DECKELISTA 1ª CATEGORIA ASSUME QUERCETTI FABBRICA GIOCATTOLI. PRESENTARSI IN VIA BARDONECCHIA 77/16, TORINO. A10983

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche mezza età. Tel. 677-934.

PORTINERIA assumo coniugi soli quarantenni, occorre solo opera moglie, attiva volenterosa. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino».

PULITURA metalli cerca pulitori e apprendisti. Tel. 240-746 ore pasti.

PULIZIA scale compenso alloggio, una due persone non anziane cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino». A12141

RAGAZZO 15-18 anni cercasi per distributore benzina presentarsi Distributore Shell, piazza Costantino il Grande. A13782

SARTE finite per lavoro continuativo cercasi. Telef. 850-268.

SELLAIO-A praticissimo lavorazione teloni impermeabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino».

SIGNORA sola cerca tuttofare mezza età, fissa, referenziata. Tel. 772-011.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesari, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SOCIETA' ESTERA IMPORTANZA MONDIALE CERCA PER COSTITUENDA INDUSTRIA ATTREZZERIA IN PIEMONTE ESPERTISSIMI TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI STAMPISTI 1ª CATEGORIA. AMBIENTE DI LAVORO MODERNO, MASSIMA RETRIBUZIONE. INDICARE DETTAGLIATAMENTE ETA', STUDI, POSTI OCCUPATI, EFFETTIVE ESPERIENZE LAVORO, ATTUALE PAGA ORARIA PERCEPITA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1428 — TORINO».

STAMPISTI abili cercasi importante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità 1421 — Torino». A13924

STAMPISTI giovani I e II categoria pratici costruzione stampi tranciature piccoli pezzi metallici equiscoui. Presentarsi lunedì via Rosini 28. A12549

STAMPISTI specializzati per stampi medi e piccoli di precisione cercasi presentarsi Industria Giorgio Savonera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A13524

TARATRICE lampeggiatori assume elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7313 — Torino».

TIPOGRAFO compositore III categoria cercasi. Telef. 595-481 ore lavoro. A13676

TUTTOFARE cercasi. Telef. 682-705 ore 9-12. A12081

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi con ragazzo esclusa uscite serali. Telefonare 676-293.

TUTTOFARE pratica cerca fissa, oppure giornata. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE referenziata cercasi dalle 8,15 alle 19,15. Tel. 883-817.

URGE abilissima referenziata tuttofare ore mattino paga massima per ragazzi via Lamarmora. Tel. 535-341.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA ELEMENTI DISPOSTI VIAGGIARE PIEMONTE E LOMBARDIA RESIDENTI TORINO E MILANO PER VENDITA CAPILLARE ARTICOLI GRANDE CONSUMO. OTTIMO GUADAGNO PER ELEMENTI CAPACI. CAUZIONE, PATENTE, ETA', REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1243 — TORINO».

IMPORTANTE Società ramo profumeria cerca viaggiatore per città di Torino. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi esperienza specifica, residenza capoluogo, possesso automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Milano».

INDUSTRIA modernamente organizzata settore vernici spray ricerca per Piemonte valido agente introdottissimo negozi colorifici et autoaccessori. Richiedesi referenze ineccepibili. Scrivere a: Soc. Perca, viale Monza 27, Milano. Tel. 2894-633.

SERIO 32enne, esperienza commerciale, macchina propria, referenziato, esaminerebbe proposta rappresentanza generi alimentari zone Piemonte da seria ditta. Libero da aprile. Telefonare 599-621.

STAMPERIA estero Lombardia cerca agenti vendite introdotti industrie meccaniche con provata esperienza già fatta nel campo specifico dei pezzi stampati. Indicare età, referenze, zona. Pubbliman, Casella 183, Brescia. 20812

TORREFAZIONE cerca rappresentanti in proprio; buone possibilità di guadagno. Telefonare 723-350.

TRENTENNE veneto offresi piazzista fattorino pratico città e Piemonte. Telefonare 671-886.

VENDITORE, 22-30 anni, anche da formarsi, buona cultura, abitante Torino, assume per area Piemonte importante Ditta beni vasto consumo. Casella 344 T Sip Milano.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A pensionato alto livello introdotto uffici acquisti stabilimenti offresi seria rappresentanza legnami da lavoro. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino».

A Savona importante società commerciale cerca giovani ambosessi da avviare alla vendita diretta. Cultura dinamismo. Guadagno oltre 100.000 lire, provvigione, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore ufficio piazza Monticelli 12/1A Savona. 21076

AFFERMATA industria nazionale macchine lavorazione legno portatili e fisse cerca rappresentanti provinciali o regionali introdotti falegnamerie. Inviare curriculum et referenze: Casella Postale 25, Bra (Cuneo).

AGENTE rappresentante regionale ricerca noto ufficio informazioni commerciali per acquisizione abbonamenti. Buona provvigione e prospettive incremento guadagno. Esigonsi precedenti ineccepibili personalità introduzione industrie. Casella 349 T Sip Milano. 20901

AMPLIAMENTO organici Società tedesca desidera visionare elementi maschili più cinque signorine vendita elettrodomestici. Guadagno 100.000 mensili carriera assistenza. Corso addestramento non pratici. Presentarsi lunedì Vorwerk ore ufficio Nizza 57, Torino.

ASSEGNASI concessione vendita in proprio di birra nazionale e ditte ai trazzale per distribuzione. Province Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino».

AUTOACCESSORI: brevettati grande avvenire, diffusione, affidasi esclusive regionali, introdottissimi. Scrivere: Sabi, via Nuvolone, Arma Taggia.

ELETTRODOMESTICI filiale Torino ditta importanza mondiale cerca venditore qualificato. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino». A14281

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratore capacità organizzative introdotto zone Torino Cuneo. Dettagliare curriculum: Casella 324 F Sip Tritone, Roma.

INDUSTRIA torinese operante nel settore della produzione e distribuzione di utensileria speciale, assume agenti qualificati per il potenziamento dei propri quadri nelle regioni: Toscana, Campania, Sicilia e Abruzzi. Richiedesi: età media, studi livello medio superiore ad indirizzo tecnico, referenze, guida auto, precedente residenza in una delle principali città delle regioni indicate e comunque disponibilità a risiedervi stabilmente. Offresi: esclusiva di vendita in zona avviate ed altamente incrementabili, adeguato fisso contrattuale e provvigioni. Per stabilire primo contatto, pregasi telefonare al 397-070 esclusivamente lunedì, dalle 9 alle 12.

ISPETTORE settore settentrionale proveniente e specializzato forniture dirette uffici dotato spiccate attitudini organizzative assume organizzazione internazionale. Occasioni emergere et riservatezza. Scrivere: Casella Postale 477, Genova. 20853

LA FERMA ITALIANA PRODOTTI APPARECCHI PARRUCCHIERI CERCA AGENTI VENDITA PREFERIBILMENTE INTRODOTTI RAMO PER TORINO CITTA', CUNEO E ASTI. INDIRIZZARE A: CASSETTA PUBBLIMAN 312, GENOVA.

LUBRIFICANTI. Importante società petrolifera transennale introduzione, assume-ace ramo autotrazione et industria esperti ramo. Fisso mensile, rimborso spese macchina, provvigioni. Stesso trattamento a giovani principianti dopo breve periodo addestramento. Assicurasi segretezza. I dipendenti sono informati della presente. Dettagliare precedenti lavori, età, studi, a: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino». A13360

RAPPRESENTANTE prodotti largo consumo con depositi assumerei offrendo larghissima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino».

VIAGGIATORE ventitreenne dispone auto 1100 assume Astori. Presentarsi Piazza Castello 9 orario 9-10. A13824

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO, alto 33enne sposerebbe seria fine carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8634 — Torino». A11218

AGIATO gentiluomo, 55 anni, giovanile, sano affettuoso comprensivo, disposerebbesi adeguatamente con 42-45enne, piacente, sana, affettuosa, libera, preferibilmente insegnante Stato. Serietà, riservatezza, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

ALTO trentenne toscano diplomato ottima famiglia posizione presenza serio sposerebbe insegnante statale disposta trasferirsi Siena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino». A12516

CELIBE 57enne pensionato invalido benestante sposerebbe signorina massimo 50enne anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1200 — Torino».

COLTA quarantasettenne sola presenza pratica ufficio sposerebbe serio settentrionale attività propria disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino».

COLTIVATORE diretto trentanovenne proprietario azienda agricola sposerebbe buona, comprensiva, età adeguata. Scrivere patente 4913 fermo posta Nizza Monferrato.

DIRIGENTE industriale nobile laureato, orcierra, 32enne sposerebbe giovane affettuosa, interessi culturali, genuina nobiltà, anche nullatenente. Trattasi preferibilmente parenti. Massima riservatezza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino».

EMILIANO ventinovenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9047 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati, stipendio provvigioni rimborso spese auto viaggi. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino».

CALZIFICIO donna uomo bambino cerca agente Torino e Piemonte ottima introduzione presso clienti dettaglianti. Casella 351 T Sip Milano.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sasa cerca produttori per organizzazione vendita auto. Largo Filippo Turati 49. 0579

CERCASI viaggiatore introdotto dettaglio biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino».

FARMACEUTICI industria importanza nazionale, apparecchi specialità mutuabili, cerca Alessandria Asti Novara Vercelli elementi qualificati propaganda scientifica introdotti classe medica. Concedesi abbinamento. Dettagliare curriculum. Cassetta Pubbliman 676 D, Bologna.

FRANCESE diplomata infermiera, volonterosa occuperebbesi come propagandista medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1221 — Torino».

GIOCATTOLI ingrosso primaria casa cerca giovane elemento auto propria introdotto piccolo medio dettaglio e carrozzine per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 269 — Torino». A1001

IMPORTANTE casa ramo prodotti surgelati cerca per zone Piemonte concessionario o rappresentante per la distribuzione di prodotti surgelati ittici e ortofrutticoli. Attrezzatura frigorifera preferibile ma non indispensabile. Rivolgersi a Etruria S.p.A., via della Chiusa 10, Milano, telef. 861-851. 20849

INDUSTRIA casalinghi ricerca agente referenziato. Provvigioni rimborso spese. Telefonare 753-264.

INDUSTRIA contenitori materia plastica largo consumo cerca introdotto grossisti casalinghi e prodotti chimici. Telefonare 337-033.

OLEIFICIO Onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia, altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Torino».

PIAZZISTA 27enne presenza, patente, auto propria, quadriennale esperienza vendite campo dolciario alimentare esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8531 — Torino».

PRIMARIA industria alimentare cerca viaggiatori introdotti dettaglio ed ingrosso per province Alessandria e Asti. Si richiede età non superiore 35 anni, residenza in zona di lavoro, referenze, curriculum. Inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino».

PRIMARIA industria materassi e molle cerca rappresentante per Piemonte con automezzo proprio max 30enne, massima retribuzione, minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8595 — Torino».

PROVINCIA Torino, Asti, Alessandria concessionaria macchinario per l'industria della confezione e maglieria cerca abili subagenti e procacciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 194 — Torino».

RAPPRESENTANTI cartoleria tabacchi attivi cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8594 — Torino».

RAPPRESENTANTI prodotti largo consumo con depositi assumerei offrendo larghissima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino».

RAPPRESENTANTI veramente introdotti drogherie e/o profumerie provincie Piemonte cerca importante ditta estera. Assicuransi fisso, provvigione, rimborso macchina, incentivi. Scrivere dettagliando attività precedente Agenzia Carboni, Casella Postale 1426, Genova.

SERIA fondata ditta ricerca elemento colto introdotto ogni settore industriale. Richiedesi esperienza dimostrabile. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino».

DISTINTISSIMO torinese alto ottima presenza posizione auto casa, sposerebbe giovane bella signorina, seria virtuosa, ovunque residente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino». A13165

DISTINTO, solo, discreta possibilità finanziaria, conoscerebbe affettuosa, fine, massimo 50enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9145 — Torino».

GENITORI sposerebbero figlia 21enne molto bella distinta sana seria con settentrionale libero professionista massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9097 — Torino». A13353

GIOVANE carina educata sposerebbe medico o ingegnere settentrionale serio massimo 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». A13234

GIOVANE, carina, media cultura, profondi sentimenti, sì, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato 30-35enne sensibile, sincero, affettuoso, attivo, interessi culturali, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino». A13155

GIOVANE 26enne sposerebbe signorina 30-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

IMPIEGATO ruolo 30enne sposerebbe seria carina. Scrivere (anonimi): «Pubblicità Stampa 9184 — Torino».

IMPIEGATO ruolo 32enne 1,83 posizione relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».

INSEGNANTE ruolo 33enne, bellissima presenza, residente, piemontese, sposerebbe laureato massimo 40enne moralità, presenza, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9125 — Torino».

PIEMONTESE 58enne benestante alto 1,76 snello sano presenza auto corrisponderebbe scopo matrimonio con semplice sana affettuosa settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

LAUREATO distinto trentacinquenne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino».

NUBILE piacente benestante sposerebbe 55-65enne benestante serio buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9159 — Torino».

NUBILE 45enne ottimo impiego sposerebbe buono affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino». A13608

OPERAIO 39enne desideroso formarsi una famiglia conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9139 — Torino». A13673

PENSIONATO relazionerebbe matrimonio con vedova o signorina sola 50-60 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».

PENSIONATO sano giovanile buona posizione economica con figlio affetto da infermità relativamente invalidante risposerebbesi con seria piacente simpatica cinquantenne condizioni adeguate preferibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino».

PIEMONTESE sposerebbe ragazza 20-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino».

PIEMONTESE giovanile 59enne indipendente sposerebbe signorina o vedova buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1322 — Torino». A13033

PROFESSIONISTA 38enne conoscerebbe per scopo matrimonio carina distinta massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1342 — Torino». A13389

QUARANTENNE, illibata, carina, distinta famiglia meridionale, sana, casalinga, cattolica, appartamento proprio arredato, corredo, discreto contante, sposerebbe serio statale, parastatale, simile, purché diplomato, illibato, massimo 50enne, sano, anche vedovo senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino». A1019

SIGNORINA carina conoscerebbe scopo matrimonio 35-40enne, buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino».

SIGNORINA diplomata taglio carina cattolica sposerebbe giovane 38-40enne bella presenza, impiegato, operaio intenzioni serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».

SIGNORINA, diplomata, 35enne bruna, affettuosa, requisiti superiori morali, patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, diplomato, max 42enne, serio, posizione sicura. Trattano genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino». A13727

SIGNORINA sposerebbe distinto 45-60enne possidente, elevata educazione morale. Seriamente intenzionato. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino». A12950

SIGNORINA 37enne media cultura, amante casa, bella presenza, 1,70, capacità, immobili, sposerebbe adeguatamente settentrionale, preferibilmente torinese, buon impiego, massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9187 — Torino».

SOLO impiego stabile sposerebbesi con 28-33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

TORINESE 29enne alto 1,75 bruno impiegato municipale desidera conoscere scopo matrimonio signorina 20-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE torinese, impiegato, 1,68, sposerebbe signorina max 35enne, settentrionale, possibilmente buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino». A1027

TRENTASEIENNE bella presenza, due alloggi, lavoro sicuro prossimamente auto, conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina, fine, attiva max 32enne anche operaia. Specificare: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A13508

TRENTASEIENNE, 1,75, piemontese, impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio signorina semplice carina massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino». A13581

TRENTASETTENNE agricoltore piemontese serio giovanile comprensivo vicinanze Torino sposerebbe signora signorina seria trattasi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino». A11959

TRENTASETTENNE, lavoro sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio seria signorina massimo 30enne. Inopnimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino».

TRENTENNE posizione, presenza, altissimo, sposerebbe 22-28enne alta, impiego o reddito. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino». A13407

TRENTOTTENNE alta carina, priva conoscenze, veramente intenzionata sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino».

TRENTOTTENNE operaio piemontese con piccoli risparmi impiego in Torino sposerebbesi con signorina con buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino». A12666

VEDOVA torinese pensionata 60enne conoscerebbe scopo matrimonio persona colta seria sincera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino».

VEDOVA 40enne con due bambine impiegata alloggio conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio affettuoso buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8682 — Torino». A11771

VEDOVO, agricoltore sposerebbe donna di campagna 45-55enne. Scrivere: Pubbliman, casella 385, Pinerolo. 20859

VEDOVO 58enne sano posizione sicura conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina casalinga, presenza, distinta, profondamente buona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino». A13779

VENTICINQUE anni, diplomata, seria, carina, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane distinto, alto, sano, moralità. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1437 — Torino». A13943

VENTICINQUENNE impresario stradale conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza max 25 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino».

VENTINOVENNE sposerebbe ragazza max 25enne. Casella Postale 149 Ferrovie Torino. A12342

VENTIQUATTRENNE, impiegato, distinto, sposerebbe ragazza carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino». A12379

VENTIQUATTRENNE 1,65 impiegato conoscerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa, sincera, massimo 24enne, residente Alessandria o zone limitrofe. Scrivere patente n. 117945 fermo posta Alessandria.

VENTISEIENNE impiegata, semplice, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 35enne serio affettuoso presenza anche vedovo con figlio-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A14267

VENTISEIENNE presenza, et posizione sposerebbe signorina massimo ventitreenne presenza carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A13608

VENTISETTENNE relazionerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino».

VENTOTTENNE dipendente d'azienda figlio unico proprietario due case con terreno, auto sposerebbesi adeguatamente con ragazza massimo venticinquenne, seria o cambiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8661 — Torino». A11389

VENTUNENNE carina seria bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale bella presenza affettuoso sani principi. Prego dettagliare: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino». A13470

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

L'indirizzo americano esposto da Johnson a Honolulu

Per il Vietnam: riforme e migliorie

Anche il «premier» di Saigon, Ky, è d'accordo: bisogna attuarle subito, non a guerra finita - Questa verrà proseguita, con la massima energia, per trattare eventualmente con i ribelli da posizioni di forza

Westmoreland avrà nuovi rinforzi

Dal nostro inviato speciale

Honolulu, martedì sera.

La prima parte dei colloqui tra americani e sud-vietnamiti si è conclusa alle tredici e trenta di lunedì (ora delle Hawaii, corrispondenti alle zero e trenta italiane di oggi). La seduta si era protratta per tre ore. Nel corso di essa il presidente Johnson e il primo ministro di Saigon, Nguyen Cao Ky, si sono facilmente messi d'accordo su come continuare ad affrontare, seguendo due distinte direttive, il problema posto dalla guerra nel Vietnam, ed entrambi hanno auspicato che sia proseguito ogni sforzo per giungere alla pace.

In sostanza la seduta iniziale della conferenza si è svolta senza intoppi e anche sul tema dei negoziati con i comunisti non c'è stato sostanziale contrasto di opinioni. Sulla forma e sui modi di tali negoziati, il premier di Saigon, Nguyen Cao Ky, ha ripetutamente sottolineato che, se si vuole discutere con il Vietcong con qualche speranza di raggiungere un risultato, la guerra deve continuare perché solo da una posizione di forza Stati Uniti e regime di Saigon possono trattare con i comunisti.

Ringraziando Cao Ky per la sua dichiarazione sulla necessità di continuare la ricerca della pace, il presidente Johnson ha dichiarato che il governo americano condivide il punto di vista sudvietnamita sulla opportunità di negoziare da posizioni di forza. Il presidente americano ha anche enunciato le due direttive lungo le quali deve svolgersi l'azione comune di Washington e di Saigon.

Eccole:

proseguire la guerra con tutta l'energia necessaria per vincere e punire l'aggressore;

realizzare tutte le riforme sociali e politiche necessarie per migliorare dal punto di vista economico e politico la situazione del popolo sudvietnamita. Questo programma deve essere attuato non a guerra vinta ma subito e parallelamente allo sforzo bellico.

Come era stato previsto l'aspetto puramente militare della guerra è in secondo piano, qui alla conferenza, mentre l'accento è posto sul programmi di attuazione di quella che Ky ha chiamato «la guerra per il cuore del popolo».

Nella seconda parte della giornata, dopo la seduta plenaria ministri, alti funzionari ministeriali e funzionari tecnici delle due delegazioni hanno costituito commissioni di lavoro col compito di discutere gli aspetti pratici e le modalità di attuazione dei piani di sviluppo e di assistenza.

Anche questo è in linea con le dichiarazioni fatte da Johnson e da Cao Ky nel corso della seduta plenaria. Il Primo Ministro di Saigon, ad esempio, aveva dichiarato che il suo governo si rende ora perfettamente conto della necessità di non attendere la fine della guerra per dar corso alle necessarie riforme.

Sempre nella giornata si è avuta una lunga riunione americana alla quale hanno preso parte Robert McNamara, segretario alla Difesa, il generale William Westmoreland e l'ammiraglio Ulysses S. Grant Sharp, rispettivamente comandante in capo americano nel Vietnam del sud e comandante in capo delle forze americane nel Pacifico. Successivamente fonti americane, pur rifiutando di scendere in particolari, hanno lasciato intendere che a Westmoreland sono stati garantiti tutti i rinforzi di cui ritenesse di aver bisogno.

Circa i bombardamenti a nord del diciassettesimo parallelo le stesse fonti li hanno definiti «secondari» in quanto ora come ora, se si vuole dare possibilità di successo al programma di pacificazione del paese, occorre soprattutto conquistare con le armi quelle zone dove i comunisti dominano, e mantenerle disinfestate da guerriglieri.

Quanto al programma di pacificazione il generale Ky l'ha così riassunto:

vincere il Vietcong e cacciare l'aggressore;

sopprimere l'ingiustizia sociale;

stabilire una economia stabile;

costruire una vera democrazia che serva gli interessi del popolo.

In serata (secondo l'ora locale) Johnson ha avuto un importante colloquio privato con il presidente Thieu e con il primo ministro Nguyen Cao Ky. Nell'appartamento di Johnson si trovavano anche Dean Rusk, McNamara, Cabot Lodge, il generale Westmoreland e il ministro della Difesa sudvietnamita, pronti ad intervenire nei colloqui su richiesta dei tre statisti.

A proposito di questo colloquio a «quattr'occhi», il portavoce della Casa Bianca, Bill Meyers, ha dichiarato, senza rivelare particolari della conversazione, che Johnson desiderava avere la possibilità di parlare francamente e direttamente con i due leader vietnamesi.

Durante il colloquio è mancata per circa un quarto d'ora la luce, ma il presidente Johnson ha continuato senza esitazione a parlare e la conversazione è proseguita al lume di candela. Successivamente Johnson ha offerto un pranzo in onore degli ospiti. **a. r.**

La signora Nguyen Cao Ky, moglie del Primo ministro sudvietnamita, osserva dei giocattoli, in un negozio di Honolulu. L'accompagnano un'amica e un agente della polizia di Honolulu (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Egitto ed Etiopia prendono iniziative per la pace nel Vietnam

IL CAIRO, martedì sera.

L'autorevole giornale «Al Ahram» afferma stamane che il governo della Rau ha rinnovato i contatti coi governi dei paesi non impegnati e coi «partiti interessati» allo scopo di ricercare una soluzione pacifica del conflitto vietnamita.

Il giornale fa presente però che da parte del governo egiziano si sottolinea la necessità di una sospensione delle incursioni aeree sul Vietnam settentrionale come premessa per un'azione concreta in questa direzione.

«Al Ahram» riferisce poi che il presidente Nasser ha ricevuto la settimana scorsa un messaggio dell'imperatore d'Etiopia Hailè Selassiè concernente il Vietnam. L'imperatore propone a Nasser un incontro per studiare la maniera di risolvere il conflitto vietnamita.

Nel messaggio si afferma poi che gli accordi di Ginevra del 1954 offrono la piattaforma più adatta per affrontare la questione.

Stasera si concludono i lavori

Tre mozioni al congresso liberale

Una di maggioranza (Malagodi) e due di minoranza (in concorrenza fra loro per i posti nel Consiglio nazionale) - Costituita la «tendenza» di sinistra «Iniziativa liberale»

Roma, martedì sera.

Il congresso del partito liberale conclude oggi i propri lavori. Stamani hanno parlato gli ultimi oratori, quindi nel primo pomeriggio replicherà il segretario, on. Malagodi. Infine, vi saranno le votazioni. I delegati dovranno esprimersi su due mozioni e su tre liste di candidati al Consiglio nazionale. Le mozioni sono state presentate dalla maggioranza che fa capo al segretario del partito e dalla minoranza di sinistra guidata dall'on. Salvatore Valitutti e dal prof. Pompeo Biondi, i quali hanno ieri dato vita ufficialmente alla «tendenza» di «*Iniziativa liberale*».

La mozione della nuova «sinistra» del pli reca le firme di quarantuno persone che, secondo i promotori, arriveranno a circa 160. Ad essa hanno aderito parecchi giovani che intendono invitare il partito ad un rilancio «*in pieno contatto con la realtà*». Nel documento si afferma che «*socialisti e liberali dovranno, evitando reciproche e aprioristiche preclusioni, comprendere i primi che la libertà non è vuota parola e i secondi che l'uguaglianza non significa egualitarismo*».

Tre invece saranno le liste per l'elezione dei membri del Consiglio nazionale. Ai due gruppi già indicati se ne aggiungerà infatti un terzo, capeggiato da Cocco-Ortu e Zincone con l'adesione di un'altra pattuglia di giovani. La disparità di vedute che separa questa minoranza dalla maggioranza malagodiana non è sensibile. Essa respinge il «centrismo *demagogico*» esaltato invece dal segretario del partito, ma concorda con lui nella lotta alla democrazia cristiana ed al marxismo.

La lista che essa presenta si porrà tuttavia in concorrenza con quella di «*Iniziativa liberale*» per cercare di ottenere il «quinto dei posti» riservato dallo statuto ad una sola minoranza. Ciò è servito alla sinistra per avanzare il sospetto che si tratti di una lista di comodo per favorire la maggioranza, ma lo stesso Cocco-Ortu, parlando ieri sera, ha respinto l'accusa.

A chi andranno dunque i seggi del Consiglio nazionale riservati alla minoranza? Questo l'unico interrogativo che attende risposta. Per il resto, eccetto il malcontento di una parte, si ha l'impressione che da questo decimo congresso non vengano fuori seri problemi alla linea dell'on. Malagodi.

g. fr.

Scontro sulla Via Aurelia

Il conducente di un camion muore schiacciato in cabina

Savona, martedì sera.

Un mortale incidente stradale è avvenuto verso le 7,30 di stamane sull'Aurelia tra Savona ed Albisola Mare: un camion ha urtato contro la parte sporgente del carico di un articolato e il suo conducente è stato quasi tagliato in due.

Un «Tigrotto» pilotato dal proprietario Umberto Buscaglione, di 35 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 41/10, era appena partito verso La Spezia per la consegna di materiale quando il veicolo, giunto all'altezza dei cantieri navali Campanella ed Ascenso, andava ad urtare contro le lamiere costituenti il carico di un articolato targato GE 110045 e sporgenti più di un metro dal rimorchio; l'articolato stava uscendo dalla galleria Valloria proveniente da Albisola ed entrava nei cantieri, occupando praticamente ancora la corsia di destra della strada, cioè quella su cui viaggiava il «Tigrotto».

Il Buscaglione, a causa del buio, non ha scorto probabilmente la parte sporgente del carico e vi ha urtato contro: le lamiere hanno tranciato letteralmente la cabina colpendo in pieno lo sventurato, il quale, subito soccorso dagli operai del cantiere ed estratto dai rottami, era trasportato all'ospedale di Savona, ove decedeva pochi minuti dopo per sfondamento toracico addominale e viscerale: egli lascia la moglie e tre figli.

Sul posto della sciagura si sono recati i carabinieri del nucleo radio-mobile di Savona per i primi accertamenti; il traffico, rimasto bloccato un quarto d'ora, è poi ripreso a senso unico alternato tornando normale verso le 10.

Stamattina a Cuneo

Salvati tre feriti sull'auto incendiata

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Tre feriti costituiscono il bilancio di un incidente avvenuto stamane sulla provinciale Boves-Cuneo, alla periferia cittadina. Le conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi, in quanto l'autovettura, una «NSU-Prinz», su cui erano gl'infortunati si è subito incendiata. Guidata dal proprietario Italo Bertaina, di 20 anni, muratore, residente a San Pier del Gallo, e con a bordo il trentunenne Giovanni Pasquale, operaio, abitante a Vignolo, e il cinquantaduenne Giuseppe Rinaudo, pensionato, residente a Cuneo, l'utilitaria, all'uscita da una curva presso il casello ferroviario, ha slittato sull'asfalto viscido, rotolando in un prato laterale e capovolgendosi due volte.

Subito dopo prendeva fuoco la benzina, sgorgata dal serbatoio squarciato e i malcapitati, ancora svenuti, sarebbero morti carbonizzati se altri automobilisti non si fossero precipitati in loro soccorso, estraendoli dai rottami e provvedendo a trasportarli al «Santa Croce». I sanitari hanno giudicato il Rinaudo guaribile in 40 giorni, per frattura della clavicola destra, il Pasquale in 30 giorni per frattura della gamba destra e il Bertaina in 20 per «choc» traumatico. Sul posto sono poi accorsi i pompieri che hanno provveduto a spegnere il fuoco.

Uccisa una bambina da un'auto a Donnaz

Aosta, martedì sera.

(i. v.) Un grave incidente stradale è accaduto sulla statale 26, presso Donnaz, in val d'Aosta: una bambina, che imprudentemente aveva attraversato la strada, è stata travolta da un'auto (di cui ancora non è noto il guidatore) ed è morta per le gravi ferite riportate. Si tratta della piccola Enrichetta Wuillermoz di 5 anni. I carabinieri di Donnaz stanno indagando per stabilire le eventuali responsabilità della disgrazia.

MACABRA SCOPERTA IN UNA CITTADINA DEL GALLES

Cadavere nel suo armadio una bella signora inglese

Il marito, un meccanico, è scomparso - La giovane è stata rinchiusa tre giorni nell'angusta prigione dove ha trovato la morte - Sei anni fa nella stessa città di Rhyl fu trovata in una casa la salma mummificata di un'altra donna

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

A poche centinaia di metri da una casa nella quale fu scoperto nel 1960 il cadavere mummificato di una donna, la polizia di Rhyl, una cittadina di mare del Galles, ha rinvenuto ieri in un armadio di un appartamento il corpo di una bellissima giovane.

Sembra che la defunta, la bionda Barbara Drew di ventisette anni, sia rimasta chiusa nella sua angusta prigione per tre giorni. Sebbene il patologo del Ministero degli Interni, il dottor Jones, abbia già accertato le cause del decesso, esse non sono state ancora rese pubbliche. Il Sovrintendente William John, il quale ha assunto la direzione delle indagini, ha dichiarato laconicamente: «Non possiamo fornire nessun particolare. Siamo alla ricerca di un furgoncino di colore grigio targato «Lic 420 C» e del marito della morta, Joseph Drew di 27 anni».

Il furgoncino è poi stato trovato, abbandonato in una strada di campagna, alcune ore più tardi. Di Joseph Drew nessuna traccia. Il delitto è avvolto dal più fitto mistero.

Non si sa che cosa abbia spinto la polizia a visitare l'appartamento di Rhyl, permettendole la macabra scoperta. I vicini conoscevano la giovane coppia soltanto di vista. «Si erano stabiliti a Rhyl da poco — ha detto il signor Thomas Lewis —. Non sappiamo nulla della loro vita privata, se non che erano senza figli, e che il marito lavorava come meccanico». Tre giorni fa non è accaduto nulla di insolito nell'edificio in cui abitavano i coniugi Drew. «Per lo meno, noi non lo abbiamo notato», ha affermato un impiegato della ditta «Motor Grosvenor» che ha gli uffici al pianterreno.

«La cittadina è in allarme — ha dichiarato il sovrintendente John —; il ricordo del delitto di sei anni fa è improvvisamente riaffiorato». La polizia ha raccolto con cura tutte le impronte digitali e gli effetti personali rinvenibili nella stanza dove era nascosto il cadavere. Decine di agenti hanno bussato a tutte le porte di Rhyl chiedendo l'aiuto della popolazione nelle indagini.

In un'altra parte dell'Inghilterra, a Oscett, nel nord, è stata uccisa domenica notte una zitella di 63 anni che viveva sola in casa, Ida Hinchcliffe. L'assassinio pare particolarmente brutale. L'anziana signorina è stata selvaggiamente colpita alla testa con un corpo contundente. La polizia non è riuscita a stabilire il movente dell'omicidio: l'appartamento era in ordine, e se una grossa somma di denaro manca, essa non è ancora stata calcolata.

Si presume che l'omicida sia entrato servendosi di una chiave falsa. Il delitto è stato scoperto da una vicina di casa, allarmata dal fatto che Ida Hinchcliffe non si era recata a trovarla come sua abitudine tutte le mattine.

Ennio Caretto

Trasferito in manicomio lo zio che fuggì con la giovane nipote

Bari, martedì sera.

Giuseppe Biagini — protagonista, com'è noto, della clamorosa fuga con la nipote undicenne Carla Morgagni — è stato trasferito dal carcere giudiziario di Bari al manicomio criminale di Aversa (Napoli).

Secondo quanto è stato possibile apprendere, l'uomo — che fu sorpreso insieme con la nipote da una pattuglia di carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria in una casupola abbandonata ad alcuni chilometri da Bari — durante la sua permanenza nell'istituto giudiziario è stato sottoposto ad alcune visite da parte del dott. Girone, specialista in neuropsichiatria.

Ha compiuto 104 anni

Giovanni Annaratone, il «nonnino» di Valenza, ha festeggiato il suo 104° compleanno. E' nato l'8 febbraio 1862 a Frascarolo (Pavia) ed ha avuto una vita avventurosa: ha partecipato infatti a spedizioni esplorative in tutti i continenti. E' l'ultimo dei leggendari «cacciatori» che, nel 1887, capeggiati da Vittorio Bottego, sbarcarono in Africa. Ha fondato, su incarico ministeriale, la prima colonia italiana in Brasile. Vive in un modesto cascinale ed è ancora in attesa della pensione di guerra (foto Vassallo)

Il governo greco mobilita gli insegnanti in sciopero da 4 giorni

ATENE, martedì sera.

Il governo ha oggi ordinato la mobilitazione degli 8 mila professori delle scuole superiori che da quattro giorni sono in sciopero per ottenere miglioramenti economici.

Il ministro della Pubblica Istruzione Alamanis ha firmato il decreto affermando che è dovere del governo fare in modo che i 330 mila studenti non siano costretti a rinunciare alle lezioni. Lo sciopero interessa 1100 scuole superiori.

Un portavoce del sindacato degli insegnanti ha detto che gli scioperanti obbediranno all'ordine.

«Pazzo» lo scrittore Tarsis per la «Komsomolskaia Pravda»

MOSCA, martedì sera.

L'organo della gioventù comunista, la «Komsomolskaia Pravda» pubblica oggi un violento articolo contro lo scrittore sovietico Valery Tarsis, cui dà del pazzo. I suoi lavori afferma la pubblicazione sono pieni di «farneticazioni antisovietiche».

E' la prima volta che su una pubblicazione russa viene fatto il nome di Tarsis, le cui opere sono state clandestinamente portate in Occidente. La più famosa è «Corsia 7», in cui si descrive la vita in un manicomio russo. L'opera è piena di brani violentemente antisovietici. Lo scrittore è stato realmente ricoverato in manicomio anni fa.

Tarsis è stato preso di mira proprio mentre sembrava che stesse per ottenere il permesso dalle autorità sovietiche di andare per la prima volta all'estero e precisamente in Inghilterra per una serie di conferenze all'università di Leicester.

TRE ASSALTI CON IL «CRIC» IN POCHI GIORNI

Il «colpo» di Alba è opera dei banditi di Bra e Canelli?

Si sospetta che un'unica «gang» abbia studiato e messo a segno i furti nelle vetrine dei gioiellieri - Le indagini estese in Liguria

Dal nostro corrispondente

Alba, martedì sera.

Le indagini per individuare i due malviventi che ieri sera, spezzato il cristallo di una oreficeria, si sono impossessati di preziosi per un valore di circa tre milioni, sono proseguite tutta la notte e sono ora state estese a tutto il Piemonte e alla vicina Liguria.

Il negozio nel quale è avvenuto il furto è di proprietà dell'orefice Umberto Rivella, di 27 anni, e si trova nella centrale via Cavour al numero 17. I ladri sono arrivati verso le 17,30 sul luogo a bordo di un'Alfa Romeo «Giulia» di colore chiaro. Arrestatisi davanti alla gioielleria, dopo aver estratto un cric uno dei malviventi ha spaccato il cristallo laterale della vetrina e prima che il Rivella potesse in qualche modo reagire è balzato sull'auto con due «plateaux» di anelli. Nonostante l'animoso tentativo di un giovane passante, Giuseppe Magliano, di 22 anni, che ha cercato di fermarli, i due malviventi a forte velocità sono riusciti a fuggire.

La vettura, partita con un balzo, si è lanciata verso piazza del Duomo, l'ha attraversata contro mano e si è diretta verso Porta Cherasca, all'altro capo della città. I carabinieri, tempestivamente avvertiti, hanno subito iniziato la caccia ai malviventi, i quali, secondo le testimonianze raccolte da alcuni passanti, si sarebbero diretti da piazza Alone, Grassi verso Neive-Canelli. Purtroppo questa segnalazione non è del tutto certa e da Porta Cherasca, che si trova sulla via di circonvallazione, si può proseguire a destra verso Cortemilia e le Langhe o anche tornare a Porta Tanaro guadagnando di qui le strade di Bra, di Asti e di Torino.

La caccia è tuttora operante ma il passare delle ore giova naturalmente ai due banditi, la cui vettura, che si presume rubata, non è stata per ora ritrovata.

Da oltre un anno non si registravano «colpi» del genere nell'Albese ma quello di ieri sera è il terzo nel giro di poco tempo. Infatti due assalti similari sono stati messi a segno una quindicina di giorni fa con lo stesso sistema, e probabilmente dagli stessi individui, a Canelli ed a Bra, sempre contro gioiellerie.

I carabinieri, sulla base delle indicazioni fornite da passanti, che erano numerosi a quell'ora nella via, hanno potuto venire a conoscenza del numero di targa del veicolo e dei connotati dei due malviventi per cui non si dispera di poter pervenire alla loro identificazione.

g. f.

Prima ascensione invernale

Scalata da tre torinesi la «sud» della Becca di Viou

Gressoney-la Trinité, martedì sera.

(m. r.) Tre alpinisti torinesi (due ragazzi ed una giovane scalatrice) hanno portato a termine dopo due giorni di arrampicata ed un bivacco in parete la «prima» invernale della cresta sud della Becca di Viou, di 3032 metri. I protagonisti dell'impresa Enzo Appiano e Marco Saroglia, entrambi del Cai-Uget ed istruttori del corso femminile dell'Uset e Gemma Harbier, di Oulx, promettente arrampicatrice, sono stati impegnati per 18 ore. Il Saroglia al suo rientro a Torino ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari delle Molinette per un lieve congelamento alle mani.

I tre avevano raggiunto domenica le Grange superiori di Viou, nel vallone del Col Dondeuil, con una marcia di 3 ore. Da questa località attaccavano immediatamente la «via», che ha uno sviluppo di circa 500 metri, con medie difficoltà. La progressione sulla parete spazzata dal vento si rivelò subito faticosa e alle 17 di domenica essi dovettero sospendere la scalata e porre il bivacco in una piccola depressione dell'affilata cresta. In una tendina da bivacco la cordata trovò riparo alla tormenta che verso le 20 raggiunse una notevole violenza; la temperatura era di 20 sottozero.

Ieri gli alpinisti ripresero a salire verso la vetta raggiungendola alle 13. La discesa sulla montagna innevatissima lungo la cresta ovest, ha obbligato la cordata ad un lento lavoro di «assicurazione» sulle rocce ricoperte da un insidioso strato di Verglas. La notte scorsa essi hanno tuttavia raggiunto le Grange di Viou e di qui il fondovalle.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Braggiotti
Lo annunciano la moglie, figlio, fratello, nuora, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domani 9 febbraio ore 9 da corso Moncalieri 34.
— Torino, 8 febbraio 1966.

I Estellisti de «La Stampa» partecipano al dolore del collega Emilio per la scomparsa del caro FRATELLO.

La famiglia Rosa commossa per il tributo d'affetto verso il Suo indimenticabile
Dino
sentitamente ringrazia il prof. Vallella, Dirigenti, Allievi, Centro Sportivo FIAT e Personale tutto.
— Torino, 8 febbraio 1966.

La Società «Compagnia Riunita di Assicurazione Metropole Mondo Ferrera» con commozione prende parte al lutto dei famigliari per la perdita del
GR. UFF. ING.
Robert Daubrée
Presidente della S.p.A. Michelin Italiana
— Torino, 8 febbraio 1966.

Lucilla e Edouard Savignon partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GR. UFF. ING.
Robert Daubrée
— Torino, 8 febbraio 1966.

Domenico Emilia Canonica partecipano commossi al dolore della Famiglia e all'unanime cordoglio per la scomparsa del
GR. UFF. ING.
Robert Daubrée
— Torino, 7 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancata il 6 corrente la
N. D.
Maria Teresa Buridan Cappa Legora
Ne danno il triste annuncio i figli: Caberto con la moglie Elide Molina e figlia Fabrizia con il marito Jean Boullé Raymond e figlie Nicolette e Sylvie; Giulio con il marito Enrico Adami e figli Luciano, Paola, Orietta; Giorgio con la moglie Aida Micalini; il fratello Giovanni Cappa Legora con la moglie Chiara Peraino; i nipoti Cappa Legora, Buridan, Peraino e parenti tutti. La famiglia è grata al medico curante Dott. Ernesto Marcandino per la continua affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Vinzaglio, 24. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 8 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rocci ved. Chiotti
anni 65
Addolorati lo annunciano i figli: Giuseppina col marito Umberto Gelino, Gino colla moglie Angela Rocci e la piccola Cinzia; sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti e la figlioccia Marisella Suppo. I funerali oggi alle 14,30 da via Mongineuro 19.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ruggero Borgioli
Lo annunciano la moglie Albertina Salvadori, i figli Giovanni, Miranda con il marito Carlo, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 14,30 da via Catania 27.
— Torino, 7 febbraio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Vercellone
Premio Fedeltà F I A T
Addolorati l'annunciano: figlia, genero, nipote Carla, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 9 da via Vibo 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Lino e Kiki Cantone con i figli, unitamente alle signore Maria Tosio, Giuseppina Varvello, Maria Luisa Cotale e rispettive famiglie partecipano la perdita della cara zia
Giuseppina Forni ved. Cantone
— Vercelli, 7 febbraio 1966.

A un mese dalla scomparsa dell'indimenticabile
Maria Maddalena Savoia in Cattaneo
I congiunti informano che la Messa di trigesima avrà luogo mercoledì 9 alle ore 9 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). Ringraziano quanti interverranno.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Dott. Giuseppe De Alessi
la famiglia lo rimpiange con immutato affetto. S. Messa mercoledì 9 ore 8 Cappella corso Ferrucci 14.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Pietro Bardone
La figlia Assunta e il genero Domenico Fiocchia lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa mercoledì 9 ore 18,30 Parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 8 febbraio 1966.

8 febbraio 1960 — 8 febbraio 1966
Avv. Prof. Valerio Cottino
I famigliari lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 8 febbraio 1966.

Alla soglia degli 80 anni con il conforto della Fede ha ceduto il cuore buono generoso di
Carlo Vittorio Tibò
agente di cambio
Ne dà annuncio a funerali avvenuti la desolata moglie Maria Luisa e l'affezionata Gloria che l'ha assistito con devozione. Un particolare ringraziamento al Prof. Lorenzo Crosetti che dedicò per quattro anni la sua scienza per alleviargli le sofferenze.
— Torino, 3 febbraio 1966.

Maria Guida con la moglie Alfonsa con immenso dolore partecipa la scomparsa dell'amato Fratello
Carlo Vittorio Tibò
— Bordighera, 3 febbraio 1966.

I devoti collaboratori: Alfredo, Enrico, Franco, Matilde e Gigi perdono con grande dolore l'impareggiabile Maestro
Carlo Vittorio Tibò
Agente di Cambio
e Lo ricordano con tutto cuore.
— Torino, 3 febbraio 1966.

La Nipote Mimi con il marito Gianni Comero ed i prediletti pronipoti Vittorio Federico e Carla Maurizia ultimiti piangono l'amato Zio
Carlo Vittorio Tibò
— Gallarate, 3 febbraio 1966.

La Nipote Chiara con il marito Franco Gonchi ed il pronipote Luca con immenso dolore partecipano la grande perdita dello Zio
Carlo Vittorio Tibò
— Caracas (Venezuela), 3-2-1966.

La cognata Erminia Tessuto vedova Tibò desolata annuncia la morte di
Carlo Vittorio Tibò
— S. Margherita Ligure, 3-2-1966.

Annetta e Maddalena Cornero partecipano affettuosamente al dolore di Maria per la perdita del carissimo cugino
Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 3 febbraio 1966.

I cognati Damiano ed il nipote Renzo con la cognata Franca annunciano con dolore la perdita di
Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 3 febbraio 1966.

I Cugini Rabaglino e Boccardo prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di
Carlo Vittorio Tibò
— Torino - Vercelli, 3 febbraio 1966.

La Famiglia Arcangeletti e Pitzich e Cristofani prendono parte al lutto della famiglia Tibò.
Torino - Arignano - Firenze.
— 3 febbraio 1966.

La Famiglia Tessuto ricorda con affetto
Carlo Vittorio Tibò
— Como, 3 febbraio 1966.

La Famiglia Tibò ringrazia l'infermiere Bellandi José per le amorevoli cure prestate al Caro Estinto.
— Torino, 3 febbraio 1966.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la perdita del caro collega
Rag. Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 8 febbraio 1966.

L'Associazione Procuratori Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino prende viva parte al lutto che colpisce la famiglia per la scomparsa dell'Agente di cambio
Rag. Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 8 febbraio 1966.

La Famiglia Giordano Decrey partecipa al lutto della Famiglia Tibò per la perdita dell'amico
COMM. RAG.
Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 8 febbraio 1966.

Dora Attilio e Maria Rambaldi partecipano commossi al dolore della Signora Maria Luisa Tibò per la scomparsa del Consorte
COMM. RAG.
Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 8 febbraio 1966.

Astorre Aprato e famiglia partecipa con immenso dolore al lutto dei congiunti per la perdita dell'indimenticabile amico
Vittorio Tibò
— Torino, 7 febbraio 1966.

Luigi Dubosc si associa al dolore della Famiglia Tibò.

Renzo Damiano con papà e mamma partecipa al dolore di Zia Maria.

Giuseppe Ferrazzi con immenso dolore partecipa commosso al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'ex collega ed amico carissimo
Rag. Carlo Vittorio Tibò
— Torino, 5 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Fiorentina Boria ved. Piumatti
di anni 88
Desolati ne piangono la scomparsa le figlie: Gina col marito Felice Castagno e figlia, Mina col marito Lino Bussino con i piccoli Paolo e Marco, Fiore col marito Lello Torrielli, Eraida col marito Efrasio Lollo e figlia Eraide; cognate, nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento ai prof. Massobrio, ai dottori Core, Veglio e Bogliano per le cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 9 febbraio alle ore 14,30 partendo da corso Palermo 102. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Santamente è mancata ai suoi cari
Maria Caretti in Gippa
Angosciati ne danno il tristissimo annuncio il marito Vincenzo, i figli Cesare e consorte Nerina, Luigi e consorte Aida, gli adorati nipoti Gualtiero e Carla e parenti tutti. Un particolarissimo ringraziamento al Dr. Camurati. Il funerale mercoledì ore 13,30 Ospedale S. Giovanni che proseguirà per Villanova.
— Torino, 7 febbraio 1966.

E' serenamente mancata
Ortensia Calabresi
VED. MAESTRO
Abramo Poggetto
Ne danno il doloroso annuncio i figli Scipione, Emilio, Benedetto e famigliari tutti. I funerali oggi alle ore 14 da via Giulio di Bersia 48.
— Torino, 8 febbraio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Bayli
Danno il triste annuncio la moglie Emilia Goggino, i figli: Lidio con la moglie Elena Piemonte e figlia Paola, Elidie; Cognati, Nipoti, Cugini. Funerali martedì ore 14,30 via Aosta 23. La Salma sarà tumulata a Pinerolo.
— Torino, 6 febbraio 1966.

E' serenamente spirata
Margherita Colli
Insegnante
Le ricordano con affetto le famiglie Craverio Lusi Valsela.
— Torino, 7 febbraio 1966.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino si unisce al dolore della Famiglia per la perdita del Socio
Giovanni Cagliero
— Torino, 8 febbraio 1966.

1964 — 1966
Ernesta Cordella
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari che Ti ricordano con infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 9 ore 9 Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 8 febbraio 1966.

In memoria di
Brunella Carasso
S. Messa mercoledì 9 febbraio ore 9 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 8 febbraio 1966.

La famiglia Macchiarulo sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del caro
Michele
— Aosta, 7 febbraio 1966.